

**XXII Rapporto di monitoraggio  
del sistema di Istruzione e Formazione  
Professionale  
e dei percorsi in Duale nella IeFP  
a.f. 2022-2023**



L'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) è un ente pubblico di ricerca che si occupa di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro, delle politiche dell'istruzione e della formazione, delle politiche sociali e, in generale, di tutte le politiche economiche che hanno effetti sul mercato del lavoro. Nato il 1° dicembre 2016 a seguito della trasformazione dell'Isfol e vigilato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'Ente ha un ruolo strategico – stabilito dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 – nel nuovo sistema di governance delle politiche sociali e del lavoro del Paese. L'Inapp fa parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN) e collabora con le istituzioni europee. È Organismo Intermedio del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 del FSE+, delegato dall'Autorità di Gestione all'attuazione di specifiche azioni (Piano Inapp 2023-2026), ed è Agenzia nazionale del programma comunitario Erasmus+ per l'ambito istruzione e formazione professionale. È l'ente nazionale all'interno del consorzio europeo ERIC-ESS che conduce l'indagine European Social Survey. L'attività dell'Inapp si rivolge a una vasta comunità di stakeholder: ricercatori, accademici, mondo della pratica e policymaker, organizzazioni della società civile, giornalisti, utilizzatori di dati, cittadinanza in generale.

Presidente: *Natale Forlani*

Direttore generale: *Loriano Bigi*

INAPP

Corso d'Italia, 33

00198 Roma

Tel. + 39 06854471

[www.inapp.gov.it](http://www.inapp.gov.it)

Questo prodotto raccoglie i risultati di una attività di ricerca curata dalla Struttura Sistemi Formativi dell'Inapp (responsabile Emmanuele Crispolti) che riguarda il monitoraggio annuale sui percorsi di IeFP ordinaria e in modalità duale realizzati dalle Amministrazioni regionali.

È stato realizzato dall'Inapp in qualità di Organismo Intermedio del Programma Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021- 2027. Piano Inapp 2023-2026 - Operazione a titolarità n. 4.

Gruppo di lavoro

per l'Inapp: Roberta Bassani, Andrea Carlini (coordinatore del gruppo di ricerca), Emmanuele Crispolti, Massimiliano Franceschetti, Paola Paniccio, Francesca Penner, Christian Poggi, Annamaria Sergi e Claudia Spigola

Testo a cura di Emmanuele Crispolti e Andrea Carlini

Autori:

per l'Inapp

Roberta Bassani (Allegati statistici), Andrea Carlini (Nota Metodologica; cap. 2), Emmanuele Crispolti (Conclusioni), Massimiliano Franceschetti (cap. 8), Paola Paniccio (capp. 5, 7), Francesca Penner (cap. 3), Christian Poggi (cap. 6), Annamaria Sergi (cap. 1), Claudia Spigola (cap. 4)

Il capitolo 9, a cura di Sviluppo Lavoro Italia, è stato redatto da Maria Andò, Katia Assenza, Giulio Croce, Tommaso Cumbo, Marco Mendolia, Davide Scialotti.

Le elaborazioni statistiche sono a cura di Roberta Bassani.

Si ringraziano le Amministrazioni regionali per la collaborazione nella compilazione degli strumenti di rilevazione e la qualità dei dati trasmessi.

Testo chiuso a dicembre 2024

Pubblicato a maggio 2025

Impaginazione ed editing a cura di *Valentina Orienti*

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Ente.

Alcuni diritti riservati [2025] [INAPP]

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>)



DOI: 10.53223/Inapp\_XXII\_RapportoIeFP

# Indice

<b>Nota metodologica</b> .....	5
1. Verso un sistema VET integrato: le novità normative del 2023-2024 .....	7
2. Il quadro generale.....	13
<b>Il Sistema IeFP</b> .....	21
3. La partecipazione .....	23
4. Gli esiti formativi .....	33
<b>Il Sistema Duale nella IeFP</b> .....	41
5. La partecipazione .....	43
6. Gli esiti formativi .....	53
7. Le misure del PNRR per gli adulti.....	61
<b>La lettura dei fenomeni</b> .....	65
8. Offerta di qualificati e diplomati IeFP e domanda di lavoro: un match ancora irrisolto.....	67
9. Investimento 3 del PNRR – Rafforzamento del Sistema Duale .....	73
10. Conclusioni.....	85
Allegato statistico IeFP .....	93
Allegato statistico Duale .....	143



## Nota metodologica

L'attività di monitoraggio sulla partecipazione al sistema di Istruzione e Formazione Professionale e al Sistema Duale costituisce un'attività centrale attraverso cui la Struttura Sistemi formativi dell'Inapp annualmente esamina l'andamento del sistema IeFP nelle sue diverse declinazioni, ponendosi dunque come uno strumento conoscitivo importante per gli attori pubblici che governano la filiera, così come per gli enti di formazione e gli Istituti professionali che erogano sul territorio tali percorsi formativi.

Tale attività, realizzata dall'Inapp, per conto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, vede la sua finalizzazione nella redazione del Rapporto annuale di monitoraggio ex lege, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 76/2005 nonché dei decreti annuali di finanziamento del sistema IeFP, del Sistema Duale nazionale e del Duale PNRR (Investimento 1.4, M5C1) a cura dello stesso Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

In virtù del finanziamento che il PNRR ha dedicato al Sistema Duale, da quest'anno, l'attività di monitoraggio della IeFP è inserita all'interno di una rilevazione più ampia che prevede tre ambiti di analisi: la IeFP integrale, l'apprendistato e le misure previste e finanziate dal PNRR in Duale; per ognuna delle tre linee di ricerca è stata definita e quindi somministrata alle Regioni una scheda di monitoraggio dedicata.

Elemento di novità rispetto alle scorse edizioni è la presenza, accanto alla consueta disamina sullo stato di avanzamento del sistema di Istruzione e Formazione Professionale e del Sistema Duale, di una serie di informazioni relative anche ai corsi IeFP in duale finanziati dal PNRR. Non sono invece qui oggetto di analisi i percorsi formativi realizzati in apprendistato poiché inseriti nel relativo Rapporto di monitoraggio, sempre a cura dell'Inapp.

Dal punto di vista del processo di lavoro, l'edizione di quest'anno presenta quindi importanti novità: se nelle scorse annualità la rilevazione sulla IeFP e sul Duale prevedeva due schede di rilevazione, da quest'anno i due sistemi sono censiti attraverso un'unica scheda, che rileva quindi il dato aggregato relativo al sistema IeFP integrale (corsi regionali di IeFP ordinari, corsi svolti in Duale ordinario e svolti in duale finanziati dal PNRR). Come nelle precedenti edizioni, anche quest'anno il rapporto prevede una sezione dedicata al Sistema Duale.

Altra novità è che in questa edizione, in aggiunta al dato sugli iscritti e al dato sui qualificati e diplomati IeFP, sono rilevati anche i dati relativi ai passaggi da un anno all'altro; ciò è

conseguenza di quanto disposto dal PNRR che annovera come dato strategico e quindi da rendicontare, non solo l'acquisizione del titolo finale ma anche le promozioni da un anno all'altro (*relevant certification*), nonché le certificazioni parziali, ovvero singole unità di competenza riconosciute a coloro che non hanno portato a termine il percorso formativo.

Il testo si apre con la descrizione generale che offre al lettore un quadro complessivo di come si compone l'intero sistema IeFP (IeFP ordinaria, IeFP in modalità duale e IeFP in duale ma finanziata dal PNRR). L'analisi di dettaglio si incentra poi sulle specificità relative del sistema di offerta di IeFP Integrale e sul Sistema Duale nella sua complessità. I dati rilevati sulla IeFP integrale offrono informazioni puntuali sulla partecipazione ai percorsi IeFP sul territorio nazionale e sono elaborati a partire da un set di variabili consolidate (numero corsi, iscritti, qualificati e diplomati), disaggregate per regione, territorio, anno di corso, tipologia, con distinzione di genere, cittadinanza, età. Per quanto riguarda gli esiti formativi, la struttura logica della scheda è la stessa della partecipazione, e analizza i dati della IeFP integrale e del Sistema Duale. A chiusura della sezione sul Sistema Duale, è presente un paragrafo dedicato all'analisi dei dati inerenti le misure per gli adulti previste dal PNRR<sup>1</sup>.

A corredo di questo set di informazioni, il testo prevede anche un aggiornamento relativo all'evoluzione normativa sul tema, un approfondimento tecnico relativo al fenomeno del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e il ruolo delle filiere formative professionalizzanti e un contributo – a cura di Sviluppo Lavoro Italia – relativo allo stato di avanzamento dell'Investimento 3 del PNRR – Rafforzamento del Sistema Duale.

Il rapporto è completato da due allegati statistici, il primo relativo all'intero sistema IeFP e il secondo specificamente rivolto ai soli interventi realizzati in modalità Duale. Gli allegati riportano le principali informazioni della ricca ed articolata base dati costruita attraverso la rilevazione. Il rapporto di monitoraggio si pone dunque come strumento tecnico rivolto a policy maker, stakeholder, ricercatori e analisti del sistema, in grado di restituire un quadro di sintesi dell'offerta e della partecipazione nell'anno di riferimento.

Il testo si chiude con delle osservazioni che, a partire dai dati emersi e dalla serie storica costruita attraverso le precedenti rilevazioni, offrono una chiave di lettura dei fenomeni in atto e segnalano le opportune indicazioni di policy per migliorare l'efficienza delle filiere formative oggetto di analisi.

I dati presi in esame sono stati rilevati al 15 dicembre 2023. Nel corso dei mesi i dati hanno subito un consolidamento in relazione alla rendicontazione del Target PNRR.

---

<sup>1</sup> L'investimento sul Sistema Duale del PNRR ha previsto sette misure di intervento. Le prime quattro misure riguardano la IeFP in duale per i giovani in diritto dovere; le misure 5,6 e 7, sono invece dedicate agli allievi adulti.

# 1. Verso un sistema VET integrato: le novità normative del 2023-2024

Le disposizioni normative emanate nel corso del 2023 e 2024 si inseriscono in un contesto di riforme finalizzate a realizzare le strategie delineate nel PNRR, perseguendo un duplice obiettivo: garantire ai giovani opportunità formative adeguate ad affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro e allineare l'offerta formativa del sistema educativo professionalizzante<sup>2</sup> alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo, anche a livello locale. Specificamente, l'intento delle recenti misure adottate è di promuovere un approccio che valorizzi la cooperazione tra i diversi livelli del sistema educativo e il mondo imprenditoriale, al fine di rispondere in modo efficace alle nuove esigenze economiche e sociali del Paese.

Lo scorso luglio, il disegno di legge di iniziativa governativa 924 del 2023 è stato convertito nella legge n. 121 del 2024<sup>3</sup>, ratificando la riforma degli Istituti tecnici (IT) e professionali (IP). Con l'introduzione del nuovo articolo 25-bis<sup>4</sup> nel contesto della riforma già avviata nella precedente legislatura<sup>5</sup>, tale norma, preposta a orientare l'istruzione tecnica e professionale verso gli obiettivi del Piano nazionale Industria 4.0<sup>6</sup> e integrarla nel contesto dell'innovazione digitale, ha ridisegnato l'offerta formativa del sistema educativo secondario professionalizzante e post-secondario non accademico, istituendo la 'filiera formativa tecnologico-professionale'.

La nuova filiera formativa integrata comprende percorsi sperimentali di quattro anni, anziché cinque, per gli IT e IP, nonché percorsi regionali quadriennali della Istruzione e Formazione

---

<sup>2</sup> L'offerta formativa del sistema educativo professionalizzante è composta dai segmenti di competenza regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) - che fanno capo al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) - e dai segmenti di competenza statale dell'istruzione tecnica e professionale (IT e IP) del secondo ciclo e del terziario non accademico degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - che fanno capo al Ministero dell'Istruzione e del merito (MIM).

<sup>3</sup> La legge 8 agosto 2024, n. 121 recante Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, è entrata in vigore il 6 settembre 2024 (G.U. n.196 del 22 agosto 2024). Il disegno di legge di iniziativa governativa n. 924 presentato al Senato il 27 ottobre 2023 (AS 924), è stato approvato dal Senato il 31 gennaio 2024, e in via definitiva dall'Assemblea della Camera dei deputati il 31 luglio 2024, (AC 1691).

<sup>4</sup> Nello specifico, al comma 1, il DDL ha inserito nel decreto legge n. 144 del 2022 (legge n. 175 del 2022) il nuovo articolo 25-bis composto di 9 commi, contenente Misure per lo sviluppo della filiera formativa tecnologico-professionale.

<sup>5</sup> In relazione alla Riforma 1.1 prevista dal PNRR, gli articoli 26 e 27 del D.L. 23 settembre 2022, n. 144 Aiuti Ter (convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022 n. 175) prevedono rispettivamente misure per la riforma degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali. L'art. 28 istituisce l'Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale. L'attuale esecutivo ha posticipato il traguardo originariamente previsto per l'attuazione della riforma e armonizzarla con la tempistica della riforma del sistema degli istituti tecnologici superiori per la formazione terziaria (ITS Academy), al fine di allineare i tempi di attuazione delle diverse riforme e garantirne una più efficace integrazione. In occasione dell'aggiornamento del PNRR alla Legge di bilancio per il 2023, l'originario traguardo di quest'ultima riforma, fissato al 31 dicembre 2025 (T4 2023), è stato spostato al 31 dicembre 2024, (T4 2024).

<sup>6</sup> Piano strategico lanciato nel 2016 dal governo italiano con l'obiettivo di promuovere la digitalizzazione delle imprese, aumentare la competitività e stimolare gli investimenti in innovazione tecnologica.

Professionale (IeFP) e dell'Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), collegati in via preferenziale a due anni del livello post-secondario non accademico del sistema (ITS Academy), il cosiddetto modello '4+2'. Per garantire un avvio tempestivo della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del merito (MIM), con il decreto n. 240 del 2023, ha lanciato un progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa per l'anno scolastico 2024/2025 allo scopo di testare l'efficacia del nuovo sistema integrato di offerta formativa. Con analogo provvedimento del 2024 (decreto n. 256), il MIM ha rinnovato la sperimentazione disciplinando l'attivazione dei nuovi percorsi sperimentali per l'anno scolastico 2025/2026, proseguendo l'obiettivo di integrare i percorsi tecnici e professionali con quelli di ITS Academy, IeFP e IFTS. Un elemento centrale del provvedimento è l'istituzione dei 'campus', reti concepite per rendere l'offerta formativa più integrata e attrattiva e rispondere alle esigenze specifiche dei territori, ispirandosi al modello dei Poli tecnico-professionali. I campus comprendono un'aggregazione di soggetti, tra cui Istituzioni scolastiche statali, Istituzioni formative che erogano percorsi di IeFP e di IFTS di competenza regionale, ITS Academy presenti nel territorio, università, istituzioni dell'AFAM, altri soggetti pubblici e privati<sup>7</sup>, con adesione su base volontaria. Alle Regioni, che nell'ambito della filiera possono scegliere di stipulare un'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) al fine di integrare e ampliare l'offerta formativa, spettano i compiti di programmazione dei percorsi della filiera e di definizione delle modalità realizzative, in funzione delle specifiche esigenze territoriali.

Pur concentrandosi principalmente sull'istruzione tecnica e professionale, la riforma avrà ricadute significative sul sistema di IeFP, anche in relazione ai passaggi orizzontali tra i diversi percorsi formativi e a quelli verticali verso gli ITS Academy. Gli studenti dei percorsi quadriennali di IeFP potranno accedere direttamente ai percorsi degli ITS Academy e all'esame di Stato, in deroga alla normativa vigente.

Per quanto concerne i passaggi orizzontali, il MIM ha adottato le Linee guida con il decreto ministeriale n. 118 del 12 giugno 2024<sup>8</sup> per semplificare le procedure dei passaggi reciproci tra IP e IeFP, migliorando così la flessibilità del sistema educativo. Ciò consentirà agli studenti di riorientare il proprio percorso formativo qualora abbiano dubbi o siano disorientati riguardo alle scelte formative compiute. Le modalità operative per questi passaggi rimangono inalterate e sono regolamentate dagli Accordi del 2018 e 2020<sup>9</sup>, che hanno delineato i criteri di riconoscimento dei crediti formativi, le procedure di accesso e di valutazione degli allievi, recependo anche l'aggiornamento del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP del 1° agosto 2019. Gli strumenti definiti dalle nuove Linee guida

---

<sup>7</sup> Ai sensi del comma 8, art. 25-bis del DDL, gli altri soggetti pubblici e privati saranno individuati con successivo decreto.

<sup>8</sup> Le Linee guida sono state adottate con decreto ministeriale 12 giugno 2024, n. 118, in attuazione dell'articolo 8, comma 2 del decreto legislativo n. 61/2017, come modificato dall'articolo 27, comma 1, lett. c) del decreto legge n. 144/2022, convertito nella legge 175/2022, nell'ambito della Riforma M4C1R1.1 Riforma degli Istituti tecnici e professionali del PNRR.

<sup>9</sup> Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, rimodulato dall'Accordo del 10 settembre 2020.

per agevolare i passaggi in via amministrativa includono il riconoscimento dei crediti formativi<sup>10</sup> tramite il 'Certificato di competenze' per gli studenti degli IP e l' 'Attestato di competenze' per quelli della IeFP. La Commissione per i passaggi tra i sistemi (CPS), nominata dall'istituzione scolastica o dalla struttura formativa, determina l'anno di corso a cui lo studente può iscriversi nel nuovo percorso scelto. Rimangono invariate anche le modalità di passaggio tra un percorso della IeFP e altri percorsi, come l'Istruzione tecnica e liceale. Questi passaggi si configurano come 'passaggi di sistema' e richiedono esami integrativi e di idoneità. A differenza dei passaggi tra IeFP e IP, quelli verso percorsi diversi non beneficiano delle stesse agevolazioni amministrative, rendendo il processo più complesso per gli studenti che desiderano orientarsi verso tali alternative.

In merito ai passaggi verticali, la riforma consente l'accesso diretto ai percorsi di ITS Academy per i diplomati dei percorsi della IeFP, a condizione che l'istituzione formativa regionale (IF) abbia aderito alla filiera formativa tecnologico-professionale. Un secondo requisito per l'accesso diretto agli ITS Academy è la validazione delle competenze tramite una valutazione INVALSI, in deroga alle disposizioni della riforma degli ITS del 2022<sup>11</sup>, che richiede un certificato IFTS di durata almeno annuale. Inoltre, gli studenti che soddisfano entrambe le condizioni (adesione della IF alla filiera e validazione INVALSI) possono sostenere l'esame di Stato presso un IP, statale o paritario, senza dover sostenere l'esame preliminare - specifico per i candidati esterni<sup>12</sup> - né frequentare l'anno integrativo per conseguire la maturità. Tali disposizioni sui passaggi si configurano come una risposta alle esigenze di un sistema educativo più dinamico, necessario a garantire agli studenti una maggiore flessibilità nel riorientare le loro scelte formative. Tuttavia, durante l'iter parlamentare del DDL, alcuni esperti del settore della IeFP<sup>13</sup> hanno espresso riserve riguardo ai vincoli previsti per i passaggi verticali e ad altri aspetti della riforma, sebbene abbiano riconosciuto l'importanza del dialogo tra gli organismi associativi e le istituzioni pubbliche. Le audizioni tenute durante l'iter parlamentare hanno consentito alcune modifiche al testo del DDL, ispirate dalle considerazioni espresse dalla Conferenza delle Regioni e dalle riflessioni di organismi associativi operanti nel settore della IeFP.

Una delle criticità segnalate riguarda la quadriennalizzazione dei percorsi sperimentali dell'istruzione tecnica e professionale aderenti alla filiera. Tale riorganizzazione favorisce indubbiamente l'uniformità della durata dei diversi titoli di studio del secondo ciclo, permettendo

---

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo del 10 maggio 2018, per credito formativo si intende il valore attribuibile alle competenze, abilità e conoscenze acquisite dagli studenti nel loro percorso di apprendimento, certificate, validate e comunque riconoscibili ai fini dell'inserimento nel percorso di IP o di IeFP per il quale hanno presentato domanda di passaggio.

<sup>11</sup> All'art. 1, co. 2 della Legge 99/2022 di riforma del sistema degli Istituti tecnici superiori (ITS).

<sup>12</sup> Il superamento dell'esame preliminare per l'ammissione di candidati esterni all'esame di Stato è stabilito dall'articolo 14, comma 2, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, per coloro che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe, nonché per coloro che siano in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno ma non hanno frequentato l'ultimo anno ovvero non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

<sup>13</sup> E. Gotti, *La sperimentazione Valditara: un'occasione per tornare a parlare di VET*, in rivista Rassegna CNOS nr. 3 del 2023. D. E. Nicoli, *La filiera tecnologico-professionale. Una strada per realizzare il VET italiano?*, in rivista Rassegna CNOS nr. 3 del 2023. G. M. Salerno, *Il disegno di legge sulla istituzione della filiera formativa tecnologico professionale: il punto di vista giuridico-istituzionale* in rivista Rassegna CNOS nr. 3 del 2023. G. M. Salerno, *L'istituzione e la sperimentazione della filiera tecnologico-professionale: analisi e prospettive degli aspetti di sistema*, in Rassegna Cnos Fap - 1/2024 - Gennaio/Aprile 2024. A. Salatin, *L'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale in Italia. Considerazioni sullo schema di DDL Valditara*, in Rivista telematica ADi, 2023.

di avvicinare il nostro paese agli standard europei, ma, secondo gli esperti, mette a rischio il vantaggio competitivo della IeFP rispetto ai percorsi di istruzione statale, senza garantire pari accesso a tutto il livello terziario. La deroga per l'accesso diretto agli ITS Academy e per sostenere l'esame di Stato sarà infatti riservata esclusivamente a coloro che hanno seguito percorsi 'validati' dalla filiera, a discapito delle opportunità per gli altri diplomati IeFP con risultati di apprendimento equivalenti. Come evidenziato in precedenza inoltre, l'esonero dell'esame di Stato si applicherà solo per l'accesso agli ITS Academy e non si estenderà a tutto il livello terziario. Il rischio sottolineato è che gli studenti dei percorsi della IeFP possano trovarsi in una posizione di svantaggio rispetto ai loro coetanei del sistema di istruzione statale nell'accesso al livello terziario, compromettendo così l'obiettivo di garantire pari dignità tra i diversi percorsi formativi previsto dal decreto legislativo n. 226/2005<sup>14</sup>. Al riguardo, le Regioni durante l'iter parlamentare hanno avanzato la richiesta di avviare un percorso normativo per assicurare la pari dignità sancita dal sopracitato decreto, attraverso l'equiparazione degli esami conclusivi dei percorsi quadriennali di diploma di IeFP all'esame di Stato conclusivo del sistema dell'Istruzione secondaria superiore.

Nell'analisi delle riserve espresse, è emersa inoltre la necessità di considerare come le novità normative possano incidere sul sistema. Alcuni esperti hanno sottolineato che, sebbene la programmazione regionale abbia il potenziale di migliorare l'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro, sarebbe fondamentale affrontare le criticità manifestate in merito alla riforma e alla sperimentazione avviata in assenza di un quadro legislativo definito, tra cui la disomogeneità nella programmazione, con alcune Regioni che hanno mostrato una maggiore propensione rispetto ad altre, l'assenza di percorsi IFTS nella progettazione, la mancanza di standardizzazione dell'offerta e l'instabilità dei finanziamenti per la IeFP, elementi essenziali per garantire un sistema educativo equo e di qualità. Particolare attenzione è stata rivolta al ruolo delle diverse componenti dell'istruzione professionale, che sono molto differenziate e soggette a una pluralità di istituzioni pubbliche, sia statali che regionali, contribuendo a una significativa disomogeneità nell'offerta formativa a livello regionale. Genera preoccupazioni la previsione secondo cui ogni Regione avrà la facoltà di stipulare accordi con gli USR per ampliare l'offerta formativa e che quelle aderenti alla Filiera avranno la responsabilità della programmazione dei percorsi formativi. La mancanza di chiarezza sulle conseguenze per le Regioni che decidono di non aderire alla filiera formativa potrebbe determinarne una posizione di svantaggio rispetto a quelle che invece firmano gli accordi. Questa scelta potrebbe comportare difficoltà nella programmazione dei percorsi formativi e generare confusione riguardo ai ruoli e alle responsabilità, soprattutto in un contesto normativo che già assegna e garantisce a livello costituzionale<sup>15</sup> tali competenze a tutte

---

<sup>14</sup> D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, attuativo della L. 28 marzo 2003, n. 53 (Riforma Moratti).

<sup>15</sup> La riforma del Titolo V della Costituzione, legge costituzionale n. 3 del 2001, ha determinato un nuovo assetto delle competenze legislative e amministrative in materia di istruzione e formazione. L'articolo 117 ha attribuito alle Regioni potestà legislativa esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale.

le Regioni, come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 112/1998)<sup>16</sup>. Inoltre, un insufficiente coordinamento con la filiera potrebbe non consentire di risolvere il problema del disallineamento tra l'offerta formativa e le esigenze del mercato del lavoro, aumentando il rischio di una formazione non adeguata rispetto alle competenze richieste dal mercato, contribuendo così a un sistema educativo frammentato.

Un problema ulteriore, rispetto ad un disegno complessivo e organico di VET è rappresentato dalla **diversità nell'offerta formativa a livello nazionale**, che richiederebbe una programmazione integrata e coerente per garantire la definizione dei percorsi formativi in linea con i Livelli Essenziali delle prestazioni (LEP). Questi **standard** sono fondamentali per assicurare uniformità nella qualità dell'istruzione, promuovere il coordinamento tra le Regioni e facilitare la valutazione dell'efficacia dei programmi. Senza LEP definiti a livello nazionale, le Regioni potrebbero adottare approcci molto diversi nella definizione dei percorsi formativi. Ciò non solo rischia di compromettere l'uguaglianza di opportunità per gli studenti, ma rende difficile anche la valutazione dell'efficacia dei programmi.

Senza Livelli Essenziali delle prestazioni (LEP) definiti a livello nazionale, le Regioni potrebbero, infatti, adottare approcci molto diversi nella definizione dei percorsi formativi. Ciò non solo rischia di compromettere l'uguaglianza di opportunità per gli studenti, ma rende difficile anche la valutazione dell'efficacia dei programmi.

In questo quadro, appare cruciale l'importanza di un coordinamento più efficace tra Stato e Regioni per evitare conflitti di competenza che potrebbe nuovamente riflettersi nella disparità dell'offerta formativa tra le diverse Regioni. Anche le posizioni maggiormente critiche riconoscono peraltro che l'istituzione della 'Struttura tecnica per la promozione della filiera formativa tecnologico-professionale' presso il MIM – incaricata di promuovere sinergie tra la filiera e il settore imprenditoriale, contribuendo a una progettazione più integrata dei percorsi formativi – rappresenta un passo importante verso una governance più efficace dell'istruzione professionalizzante.

Un altro punto rilevante riguarda il dibattuto rapporto tra la IeFP regionale e l'istruzione professionale statale per garantire un sistema in linea con i principi della VET europea. Alcune obiezioni riguardano il rischio che la riforma attuale, come quelle precedenti, non affronti adeguatamente la debolezza strutturale del secondo ciclo di studi, caratterizzato dalla coesistenza dei due sistemi separati, sostenendo come, nel corso del tempo, negli IP si sia affermato un approccio maggiormente orientato ai contenuti teorici piuttosto che alle competenze pratiche, tendenza che ha contribuito a un aumento della dispersione scolastica, legata al disallineamento tra l'offerta formativa e le reali esigenze degli studenti. Al contrario, la IeFP, pur essendo un

---

<sup>16</sup> Il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali' è il più importante decreto attuativo della legge delega 59/97 (Legge Bassanini), che ha avviato il processo di trasferimento di poteri dallo Stato a Regioni e Enti Locali, prima della Riforma costituzionale del Titolo V del 2001. L'art. 138, in particolare, ha conferito funzioni amministrative delegate alle Regioni relativamente alla programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale.

modello di successo in alcune Regioni, risulta frammentata e con una sostenibilità economica incerta. La mancanza di un adeguato finanziamento e di un monitoraggio efficace dei LEP ha determinato un adattamento della IeFP a un approccio formativo di tipo scolastico, minando in alcune Regioni (in particolare quelle del Sud) la sua vocazione orientata alla professionalizzazione.

Affermano, quindi, la necessità di superare le forze contrarie al cambiamento, ossia le resistenze storiche e istituzionali che ostacolano il processo di integrazione avviato dalla riforma Moratti del 2003. Per affrontare queste sfide, occorrerebbe proseguire, a loro avviso, verso una convergenza tra IeFP e IP in un unico ordinamento – sia in termini di offerta formativa che di metodi didattici – mantenendo la piena competenza regionale, secondo i LEP fissati dallo Stato.

Un passo fondamentale per superare la frammentazione sarebbe, in quest'ottica, garantire un finanziamento costante per la IeFP a carico dello Stato. Ciò consentirebbe di risolvere 'l'asimmetria di fonti e linee di finanziamento' che attualmente penalizza la IeFP, e garantirebbe un'offerta formativa omogenea, evitando disparità territoriali. Superare l'attuale disomogeneità territoriale dell'offerta di percorsi di IeFP riconosciuta come LEP valorizzerebbe il sistema IeFP, segmento indispensabile per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, e garantirebbe un futuro formativo adeguato per i giovani.

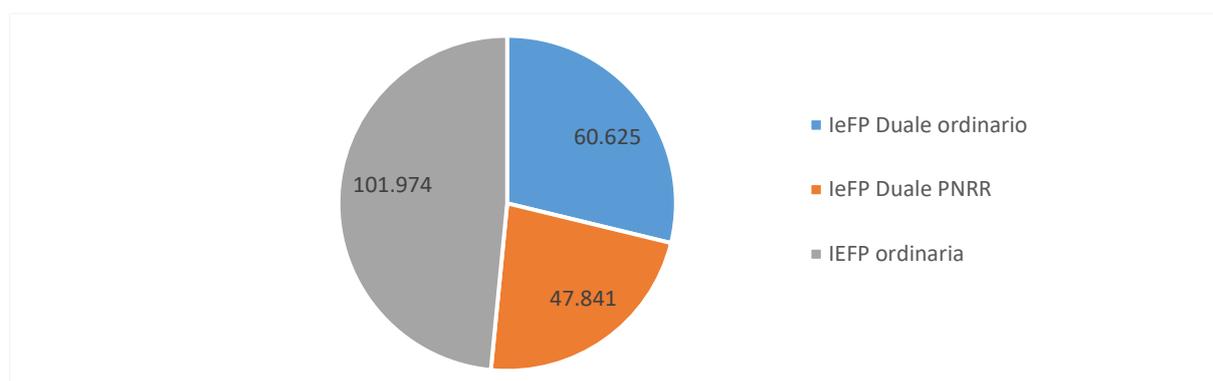
In ogni caso, la riforma si pone come un primo passaggio verso un riordino complessivo dell'istruzione professionalizzante in Italia che necessita di ulteriori sforzi per affinare e integrare le misure adottate e garantire risposte adeguate alle problematiche emerse. Quel che è certo è che la strutturazione di un sistema educativo efficace richiede una convinta corresponsabilità di tutte le parti coinvolte nell'istruzione professionalizzante, ineludibile per poter affrontare con successo le complesse sfide future legate ai cambiamenti di scenario che si prospettano all'orizzonte e, in gran parte, sono già presenti.

## 2. Il quadro generale

L'attività di monitoraggio annuale sul sistema IeFP e sul Sistema Duale restituisce una notevole mole di dati che consente di definire un quadro informativo completo sia sul dimensionamento quantitativo dei sistemi osservati (numero di corsi regionali realizzati, di iscritti nei diversi anni, di qualificati/diplomati al termine dei corsi), sia sulle caratteristiche qualitative che contraddistinguono il profilo di tale sistema di offerta formativa (genere, età, nazionalità, tipologia di corsi realizzati).

Il primo dato, utile a fornire un inquadramento generale del sistema, è relativo al numero complessivo di iscritti ai corsi triennali e quadriennali di IeFP realizzati nell'anno formativo 2022-23 (figura 2.1). I 210.440 iscritti censiti comprendono sia i partecipanti ai corsi ordinari di IeFP sia coloro che partecipano ai corsi svolti in modalità duale, quest'ultimi disaggregati per tipologia di finanziamento, ovvero se finanziati dal PNRR o da altre tipologie di fondi disponibili (FSE, nazionali, regionali). È evidente il ruolo rilevante giocato dal PNRR nel potenziamento del Sistema Duale (figura 2.1).

**Figura 2.1**    **Iscritti alla IeFP a.f. 2022-23 (v.a.)**

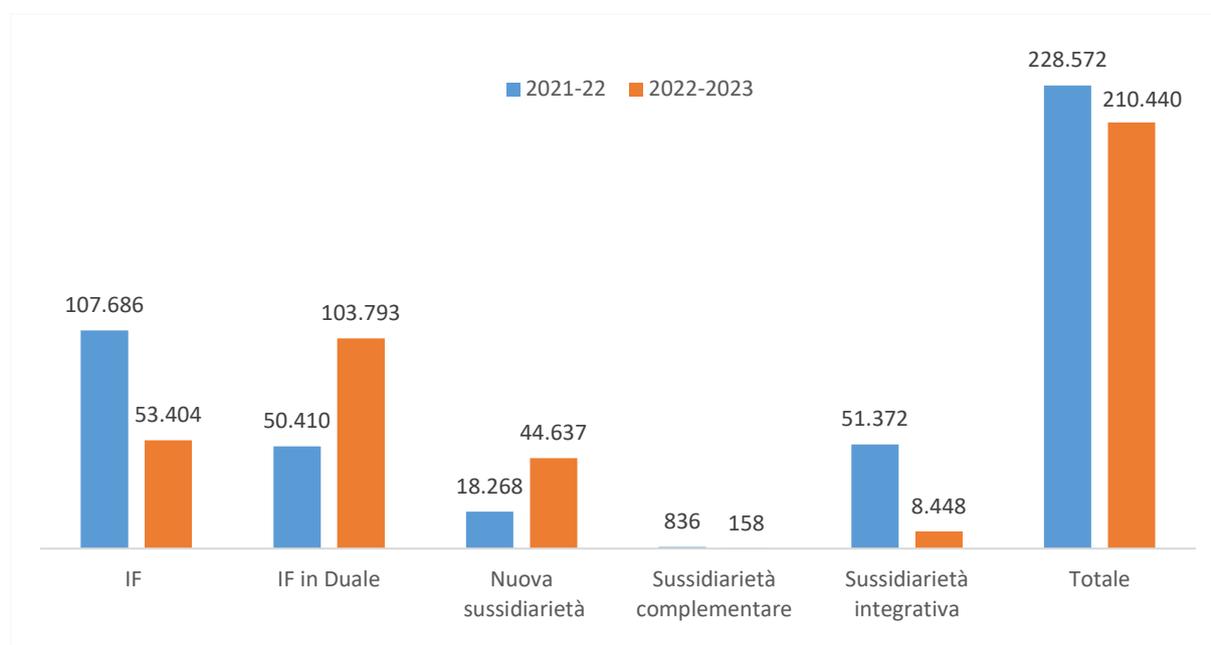


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Confrontando il dato con quello della scorsa edizione, va segnalato il decremento complessivo della partecipazione al sistema IeFP, dai 228.572 iscritti del 2021-22 ai 210.440 del 2022-23. Anche in questa annualità, il dato complessivo riferito agli iscritti IeFP nelle Istituzioni formative è in linea con quanto censito nel precedente anno formativo, con un maggiore sbilanciamento verso la modalità duale, mentre il decremento sostanziale si ravvisa negli Istituti professionali che erogano corsi IeFP in regime di Sussidiarietà, i cui iscritti passano dai circa 70 mila iscritti dello scorso anno ai 53 mila attuali.

Sempre in merito al dato sugli Istituti professionali, il passaggio dalle Sussidiarietà integrativa e complementare alla Nuova sussidiarietà, seppur non ancora concluso, è in uno stadio avanzato di implementazione – ne sono prova i dati in decrescita della Sussidiarietà integrativa e quelli ormai residuali della Sussidiarietà complementare.

**Figura 2.2 Iscritti nelle IF e in Sussidiarietà. Confronto tra a.f. 2021-22 e a.f. 2022-23 (v.a.)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

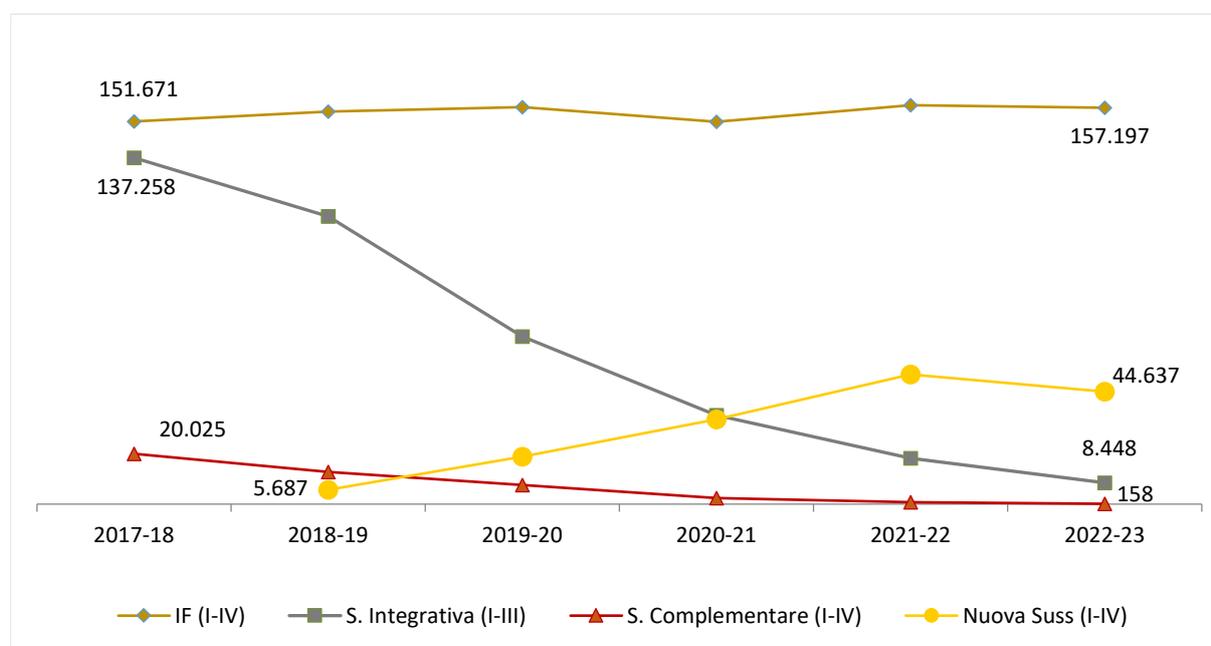
Nella figura che segue, si osserva la serie storica relativa agli iscritti al sistema IeFP, con la ripartizione tra coloro che partecipano a corsi realizzati dai centri di formazione e quelli che accedono a corsi promossi dagli Istituti professionali nelle diverse tipologie di Sussidiarietà che hanno caratterizzato, negli anni, l'erogazione della IeFP da parte degli Istituti professionali.

Il grafico mette in luce la costante flessione della quota di IeFP realizzata presso gli Istituti professionali: il calo riguarda ovviamente le Sussidiarietà integrativa e complementare che dall'a.f. 2018-19 sono state progressivamente sostituite dalla Nuova sussidiarietà, divenuta l'unica modalità di erogazione della IeFP da parte degli Istituti professionali. Il processo è ancora in itinere e persiste ancora una quota – sempre meno significativa – di corsi IeFP realizzati in Sussidiarietà integrativa e complementare, si tratta di corsi avviati e quindi in via di conclusione.

È lecito presumere che nella prossima annualità, il processo di sostituzione volgerà al termine per cui la Nuova sussidiarietà sarà l'unica modalità esistente.

Al netto del calo complessivo delle iscrizioni registrato in quest'anno formativo, va sottolineato come – fatte salve le normali variazioni minime tra un anno e un altro – la quota di iscritti IeFP ai centri di formazione sembra attestarsi poco sotto le 160mila unità.

**Figura 2.3 Serie storica degli iscritti ai corsi IeFP delle Istituzioni formative e degli Istituti professionali (v.a.)**

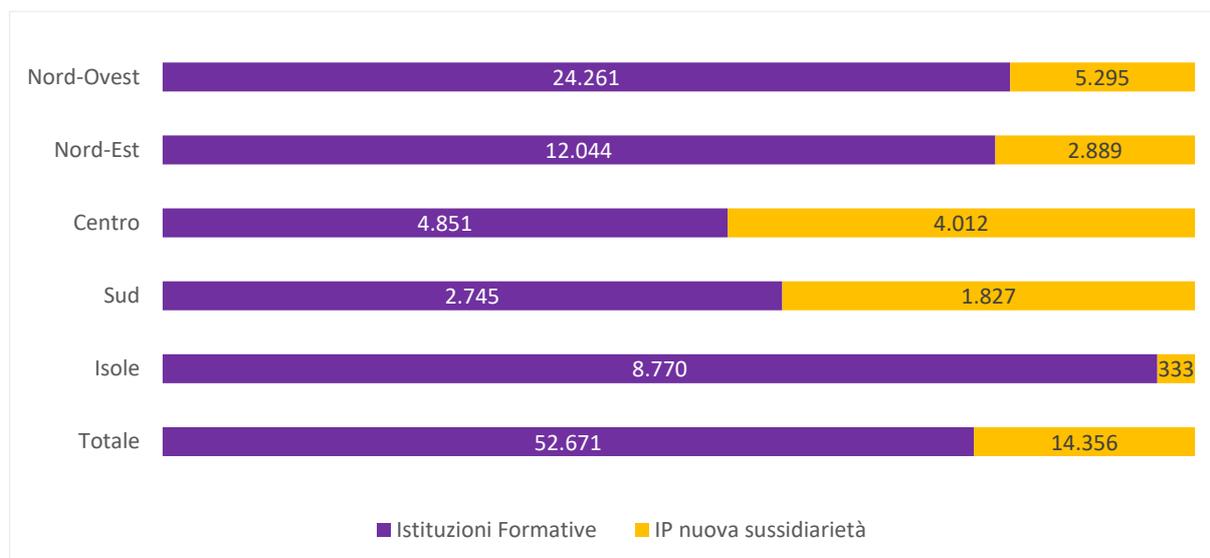


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

La figura 2.4 riporta il dato relativo alle iscrizioni al primo anno IeFP, con la ripartizione per area geografica e tipologia di soggetto attuatore. Il dato sul primo anno è significativo perché consente una previsione a valere sui prossimi anni.

In un contesto generale che vede consolidare il ruolo delle Istituzioni formative nella IeFP, va sottolineato come permanga una chiara differenziazione tra circoscrizioni: nelle regioni del nord e nelle isole il sistema IeFP è incardinato nei centri di formazione che sono decisamente preminenti rispetto agli Istituti professionali; nelle regioni del Centro e del Sud c'è più equilibrio e la presenza della scuola è ancora significativa.

**Figura 2.4** Iscrizioni al I anno della IeFP per tipologia e circoscrizione territoriale, a.f. 2022-23 (v.a.)

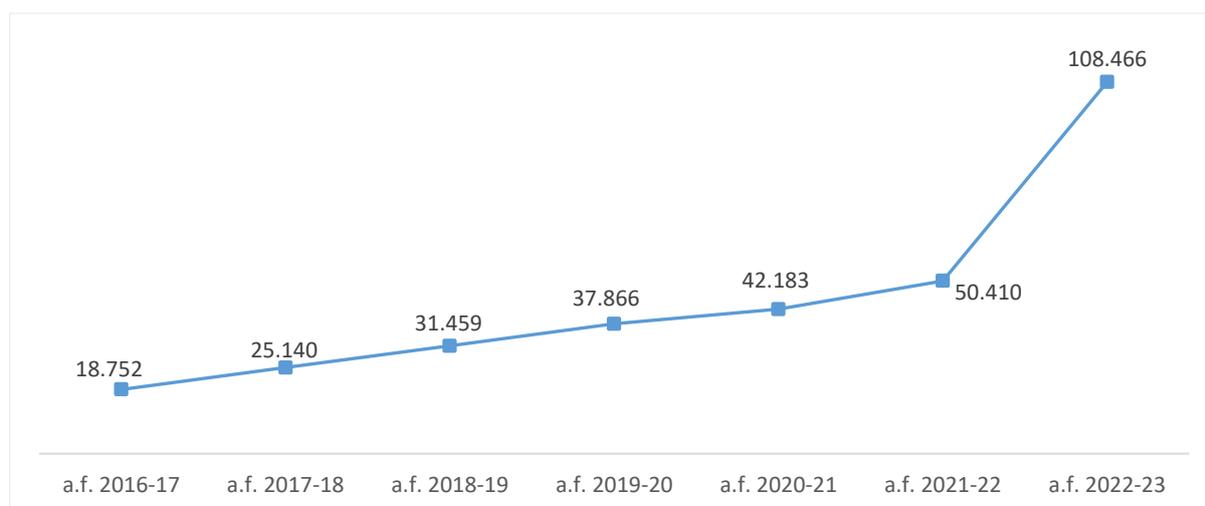


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Sulla scorta di quanto già osservato in occasione della scorsa annualità, anche nel 2022-23 la crescita del Sistema Duale risulta estremamente significativa: gli iscritti a corsi IeFP realizzati in modalità duale sono 108.466 rispetto ai 101.974 degli iscritti ai corsi IeFP ordinari. Senza entrare qui in un'analisi di dettaglio, poiché oggetto di una sezione dedicata, in questa sede basterà ricordare che i corsi in duale si caratterizzano per l'approccio formativo molto orientato all'esperienza pratica, con una quota importante di ore di corso svolte in azienda o attraverso la sperimentazione di un'impresa formativa o la sottoscrizione di un contratto di apprendistato. La logica sottesa è massimizzare la connessione tra aziende e discenti, investendo nelle ore di apprendimento diretto in azienda e/o laboratorio, così da agevolare la transizione al lavoro dei ragazzi che partecipano ai corsi di formazione e lo sviluppo di competenze allineate alle richieste del mercato del lavoro.

L'aumento del volume di corsi realizzati in duale è sicuramente frutto dell'investimento specifico, del PNRR che ha dedicato una specifica linea di finanziamento a tale modalità di apprendimento. Osservando la serie storica dedicata agli iscritti in duale (figura 2.5) si nota come nelle ultime annualità censite, dove è appunto entrato in vigore il finanziamento del PNRR, la crescita dei corsi in duale sia stata molto significativa, tanto che nel 2022-23 il numero complessivo raddoppia rispetto al 2021-22. Vale la pena sottolineare come, mentre la crescita del Sistema Duale era già in atto nelle precedenti annualità; tuttavia, è grazie all'ingente investimento finanziario del PNRR che la crescita è diventata esponenziale, arrivando a raddoppiare i propri iscritti.

**Figura 2.5 Serie storica sugli iscritti ai corsi IeFP realizzati in modalità Duale, aa. ff. 2016-17/2022-23 (v.a.)**

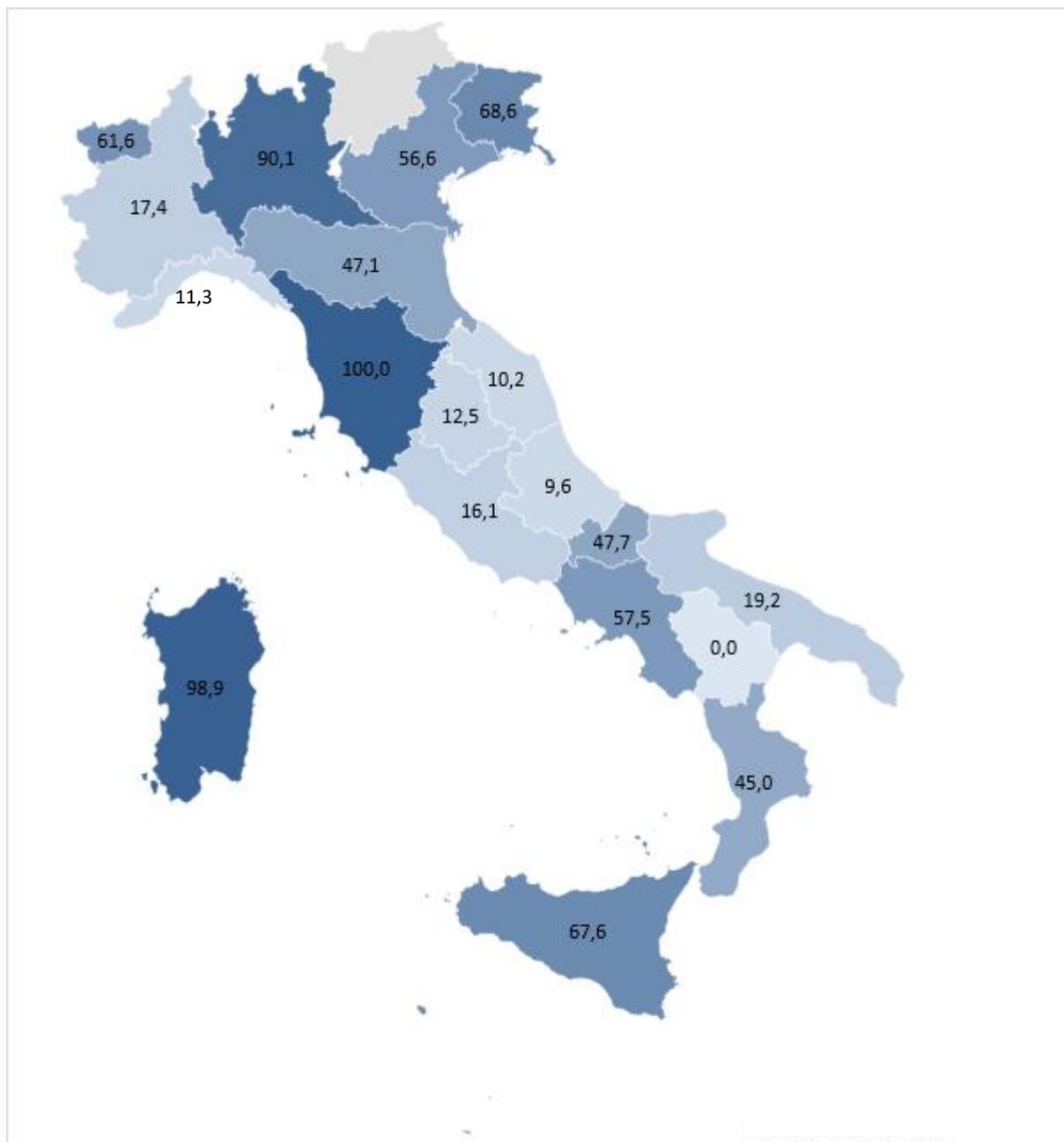


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

A seguire, il grafico che evidenzia la distribuzione degli iscritti alla IeFP duale rispetto al totale degli iscritti IeFP.

Per una corretta comparazione del dato, il valore degli iscritti alla IeFP integrale è al netto di quelli afferenti ai percorsi realizzati nelle vecchie Sussidiarietà (integrativa e complementare) e dei valori di iscritti delle Province autonome di Trento e Bolzano, che di fatto non hanno partecipato alla sperimentazione del Sistema Duale. Come spesso accade nel momento in cui si analizzano i sistemi di offerta di formazione regionale, anche in questo caso, esiste una eterogeneità di modelli e approcci che fanno sì che la situazione vari, anche significativamente, da regione a regione, per cui a regioni dove la IeFP è ormai totalmente realizzata in duale ne corrispondono altre dove invece il duale ha un peso poco consistente e stenta ancora ad affermarsi.

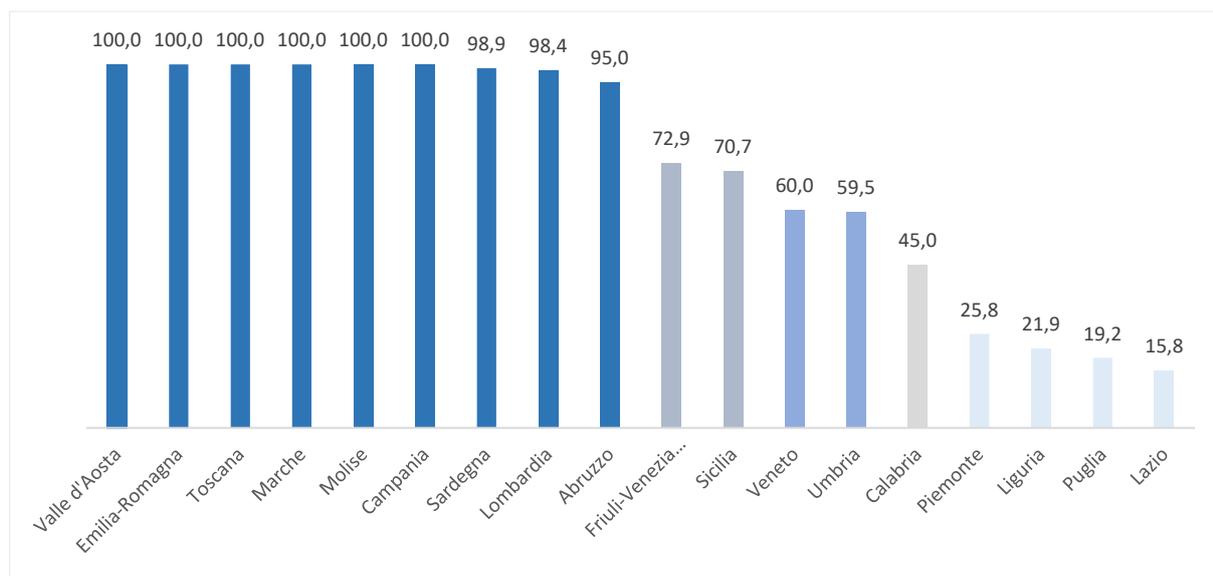
**Figura 2.6 Incidenza degli iscritti al Sistema Duale per Regione, a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Se ci riferiamo invece alla quota di IeFP in duale realizzata dalle Istituzioni formative, senza considerare quindi gli Istituti professionali, osserviamo (figura 2.7) una platea di territori presso cui il passaggio dalla IeFP ordinaria alla IeFP in Duale è molto avanzato, con alcune regioni – anche importanti dal punto di vista quantitativo (Lombardia, Emilia-Romagna) – dove di fatto i corsi di IeFP sono ormai unicamente in duale, seguite da altre regioni dove l’incidenza supera il 60% in favore dei corsi in duale. A conferma della già richiamata eterogeneità regionale, in alcuni contesti regionali la IeFP in Duale ancora è minoritaria rispetto alla IeFP ordinaria.

**Figura 2.7 Incidenza del Sistema Duale nella IeFP erogata dalle IF per Regione a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Il quadro generale, seppur con le note specificità regionali che tradizionalmente caratterizzano il sistema di formazione professionale italiano, testimonia dunque un progressivo avanzamento del Sistema Duale quale modalità di erogazione della IeFP. Il ruolo del PNRR con l'ingente stanziamento finanziario dedicato è stato decisivo.



## Il Sistema IeFP



### **3. La partecipazione**

La rilevazione condotta per l'annualità 2022-23 segna il ritorno ad un andamento negativo della partecipazione al sistema nazionale di IeFP, temporaneamente interrotto lo scorso anno formativo laddove si registrò un lieve incremento delle iscrizioni. Dalla lettura dei dati raccolti attraverso il monitoraggio delle schede regionali, emerge che i corsi attivati per il quadriennio registrano in totale 210.440 iscritti, con uno scarto del -7,9% rispetto all'annualità precedente. La principale motivazione va addebitata al fatto che ormai i corsi attivati nelle Sussidiarietà tradizionali (integrativa e complementare) stanno andando ad esaurimento. Infatti, quest'anno, della Sussidiarietà complementare è rimasto attivato solo il IV anno (in Molise), mentre per quanto riguarda la Sussidiarietà integrativa non è stato avviato il primo anno, ma rimangono il secondo e il terzo anno sia con il vecchio che con il Nuovo Repertorio. La diminuzione delle iscrizioni coinvolge la maggior parte delle regioni, eccezion fatta per Lombardia, Veneto, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, con un decremento più consistente in Calabria (-44,2%) e in Sicilia (-27,2%). La Basilicata anche quest'anno non ha fornito dati per il monitoraggio, poiché non ha avviato corsi di IeFP.

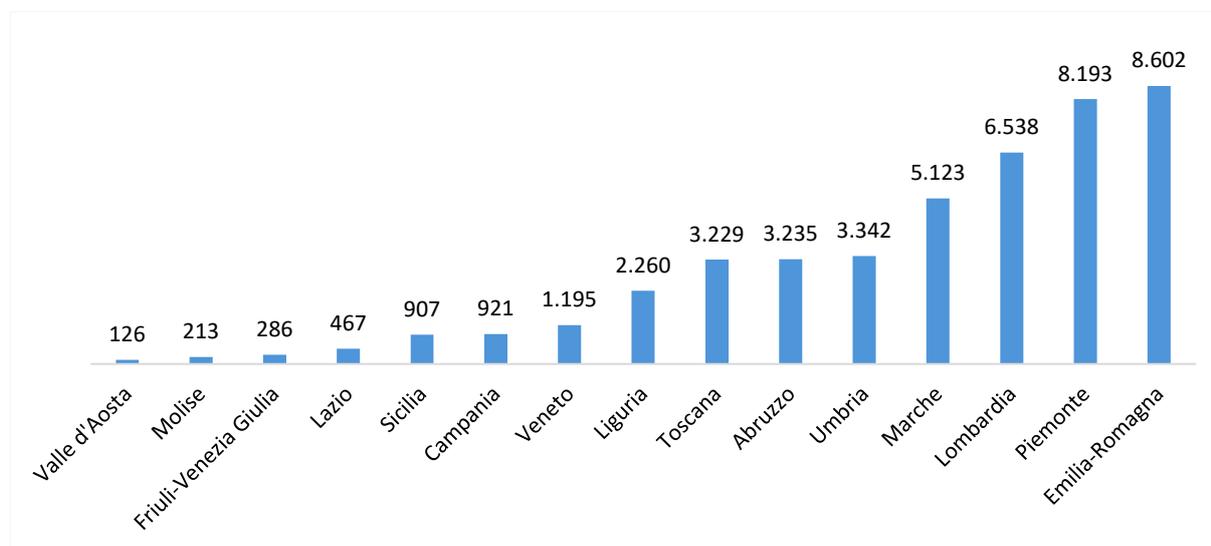
**Tabella 3.1 Iscritti ai corsi di IeFP (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione (anni I-II-III-IV) - a.f. 2022-23 (v.a. e %)**

Regioni	Totale iscritti (I-II-III-IV) a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni formative (I-II-III-IV) a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui in Nuova sussidiarietà (I-II-III-IV) (v.a.)	Di cui in Sussidiarietà integrativa (I-II-III) (v.a.)	Di cui in Sussidiarietà complementare (IV) (v.a.)	Scarto tra iscritti totali a.f. 2022-23 e 2021-22 (I-II-III-IV) (% di riga)	Quota di iscritti per Regione (I-II-III-IV) (% di colonna)
Piemonte	25.142	16.890	8.193	59	0	-3,1	11,9
Valle d'Aosta	328	202	126	0	0	-2,1	0,2
Lombardia	61.630	55.092	6.538	0	0	2,4	29,3
Bolzano	4.558	4.558	0	0	0	-6,4	2,2
Trento	5.417	5.417	0	0	0	-1,6	2,6
Veneto	21.087	19.892	1.195	0	0	3,5	10
Friuli-Venezia Giulia	4.856	4.570	286	0	0	-8,6	2,3
Liguria	4.689	2.429	2.260	0	0	-3,1	2,2
Emilia-Romagna	16.270	7.668	8.602	0	0	-2,6	7,7
Toscana	4.182	953	3.229	0	0	-14,3	2
Umbria	4.234	892	3.342	0	0	2,2	2
Marche	5.703	580	5.123	0	0	-10,5	2,7
Lazio	12.286	11.819	467	0	0	4,1	5,8
Abruzzo	3.598	363	3.235	0	0	0,4	1,7
Molise	1.101	194	213	536	158	13,9	0,5
Campania	9.590	1.245	921	7.424	0	-4,3	4,6
Puglia	3.146	3.146	0	0	0	-73,6	1,5
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	451	447	0	4	0	-44,2	0,2
Sicilia	21.127	19.795	907	425	0	-27,2	10
Sardegna	1.045	1.045	0	0	0	8,9	0,5
<b>Totale</b>	<b>210.440</b>	<b>157.197</b>	<b>44.637</b>	<b>8.448</b>	<b>158</b>	<b>-7,9</b>	<b>100</b>
Nord-Ovest	91.789	74.613	17.117	59	0	0,5	43,6
Nord-Est	52.188	42.105	10.083	0	0	-1,1	24,8
Centro	26.405	14.244	12.161	0	0	-2,9	12,5
Sud	17.886	5.395	4.369	7.964	158	-34,5	8,5
Isole	22.172	20.840	907	425	0	-26,1	10,5
<b>Totale</b>	<b>210.440</b>	<b>157.197</b>	<b>44.637</b>	<b>8.448</b>	<b>158</b>	<b>-7,9</b>	<b>100</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Secondo le indicazioni disposte attraverso il decreto legislativo n. 61/2017<sup>17</sup>, l'offerta formativa IeFP erogata dalle scuole deve essere assolta esclusivamente dalla Nuova sussidiarietà. In realtà, pur essendo questa modalità presente in 15 Regioni, una in più dell'anno precedente, ha raccolto meno iscritti. Gli iscritti al quadriennio sono in totale 44.637, mentre nell'a.f. 2021-22 erano 51.372 (con uno scarto del -13,1%). Lazio e Molise si sono aggiunte al gruppo di regioni che hanno attivato questa tipologia di offerta sussidiaria, mentre la Puglia, che nel 2021-22 aveva avviato corsi in Nuova sussidiarietà, quest'anno non ha fornito dati in merito.

**Figura 3.1 Nuova sussidiarietà – Iscritti ai corsi di IeFP (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione (anni I-IV) – a.f. 2022-23 (v.a.)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

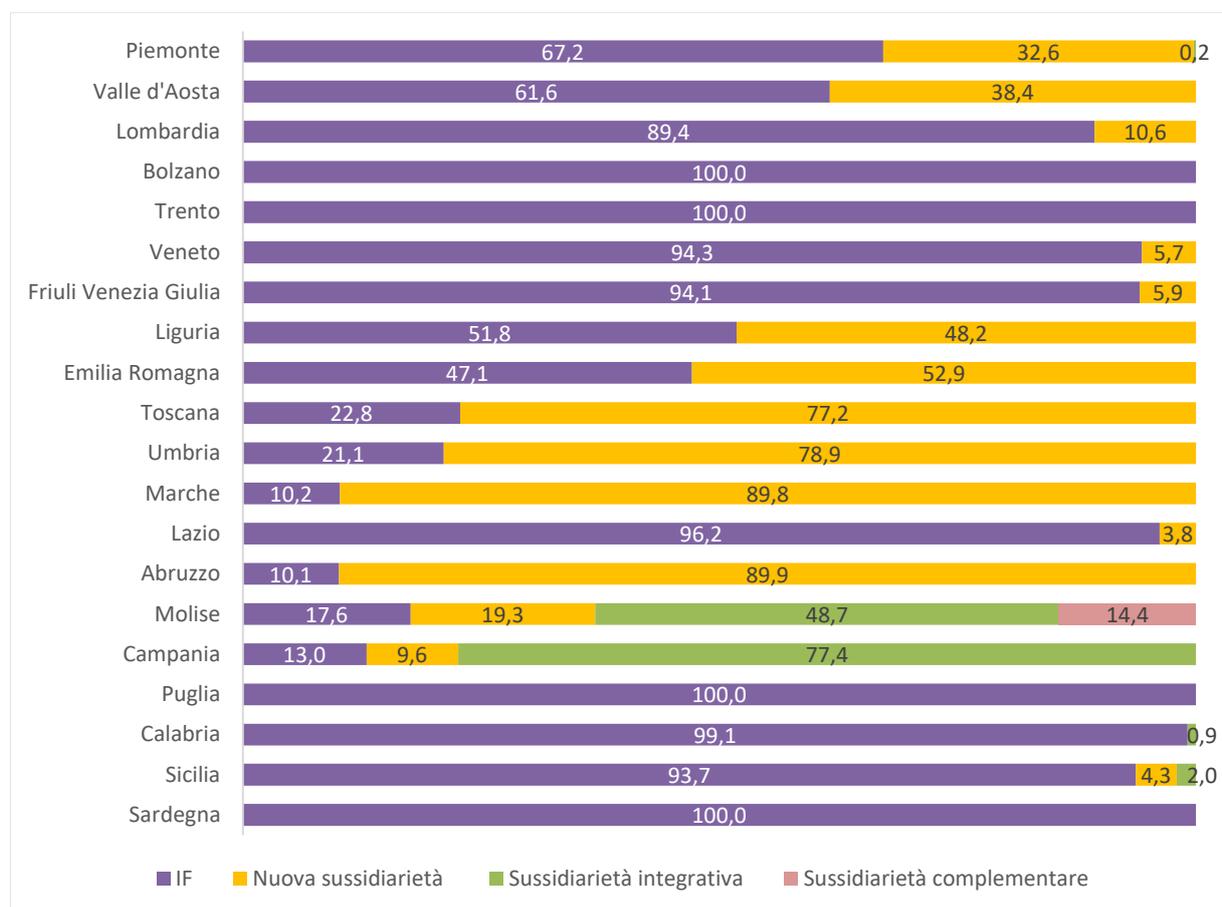
Pur mantenendo numeri notevolmente più alti rispetto alle altre tipologie, anche le Istituzioni formative registrano una lieve flessione nelle iscrizioni, 157.197 allievi rispetto ai 158.096 dell'annualità precedente (-0,6%), con un 1/3 degli iscritti nella sola Lombardia.

Il grafico sotto riportato rappresenta la distribuzione della partecipazione al quadriennio del sistema IeFP, disaggregato per tipologie formative. Come già osservato nelle annualità precedenti, si rileva una netta differenza nella scelta delle tipologie rispetto alle macroaree geografiche. Le regioni del Nord registrano una maggiore percentuale di iscrizioni presso i Centri accreditati, tradizionalmente molto presenti sul territorio, anche in relazione alle esigenze espresse dal tessuto produttivo locale. Le regioni del Centro invece, inclini a politiche formative più vicine all'ambiente scolastico, hanno una prevalenza di iscrizioni nei percorsi attivati nella scuola. Rimangono però alcune specificità territoriali in contrasto con la tendenza della macroarea geografica di appartenenza: l'Emilia-Romagna, secondo tradizione, registra una maggiore presenza di allievi nei percorsi realizzati all'interno della scuola come anche la Liguria; il Lazio

<sup>17</sup> D.Lgs del 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069).

invece ha una parte più consistente di iscrizioni nelle Istituzioni formative con una piccolissima percentuale di iscritti nei percorsi scolastici. Nel Mezzogiorno i comportamenti delle regioni sono piuttosto diversificati: il Molise è l'unica regione dove coesistono ancora tutte le tipologie formative, comprese le forme tradizionali di Sussidiarietà (anche se la Sussidiarietà complementare è presente solo al IV anno). La Campania ha ancora una prevalenza di iscrizioni nei percorsi scolastici attivati in Sussidiarietà integrativa (II e III anno); la Puglia ha fornito informazioni solo sugli iscritti ai centri accreditati, non riuscendo a trasmettere i dati sugli iscritti alla Nuova sussidiarietà. Calabria, Sicilia e Sardegna registrano la quasi totalità degli iscritti nei percorsi attivati presso le Istituzioni formative.

**Figura 3.2 Distribuzione degli iscritti al quadriennio IeFP per Regione e per tipologia (Vecchio e Nuovo Repertorio) a.f.2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

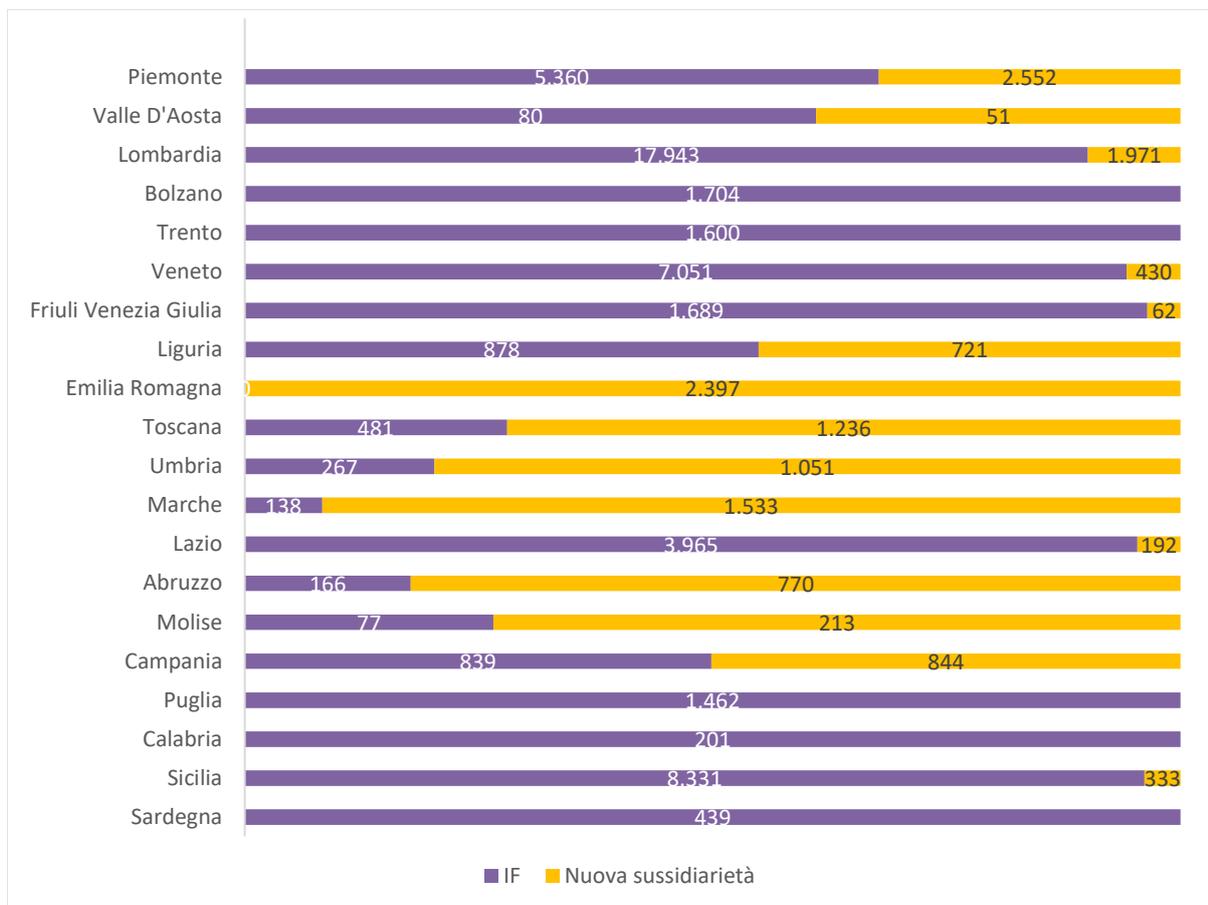
Anche considerando il solo triennio, si conferma la diminuzione della partecipazione rispetto all'annualità precedente (-7,5%)<sup>18</sup>. Come accennato, molto dipende dal fatto che le sussidiarietà tradizionali stanno andando ad esaurimento, ma subisce un calo anche la Nuova sussidiarietà, nonostante due nuove regioni abbiano introdotto questa tipologia (Lazio e Molise). Va detto che

<sup>18</sup> Nell'anno formativo 2021-22 gli iscritti al triennio erano 209.292, mentre nell'anno formativo 2022-23 sono 193.559.

la riduzione rilevata risente anche dell'assenza del dato sul numero degli iscritti della Puglia. Nel triennio rimangono piuttosto stabili gli iscritti presso le Istituzioni formative.

Il grafico sotto riportato illustra la distribuzione delle iscrizioni al primo anno di corso, dove emerge in maniera netta la polarizzazione dell'offerta verso le Istituzioni formative e la nuova modalità sussidiaria degli Istituti professionali. Il grafico delinea anche le specificità regionali nella scelta della tipologia di corsi attivati, confermando la tendenza già rilevata, nella distribuzione nazionale dell'offerta di IeFP (al Nord più Centri accreditati, al Centro più percorsi attivati nelle scuole).

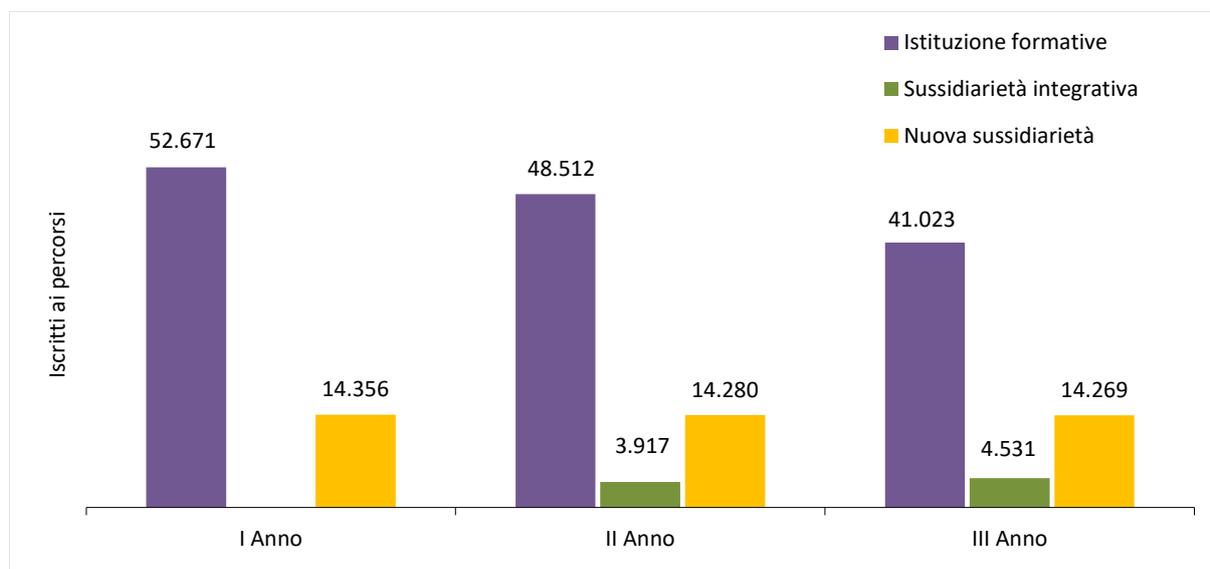
**Figura 3.3 Distribuzione degli iscritti al I anno IeFP per Regione e per tipologia (Nuovo Repertorio) a.f.2022-23 (v.a.)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

La figura 3.4 offre, invece, una visione sinottica dell'andamento nazionale della partecipazione al sistema di IeFP per anno di corso e per tipologia formativa. La Sussidiarietà integrativa rimane solo al secondo e terzo anno con dei numeri molto esigui. Il 78,6% degli iscritti al primo anno sono inseriti nei percorsi svolti presso i centri accreditati, percentuale che conferma ancora una volta che la scelta iniziale si orienta verso le IF. Si evidenzia che la mancata attivazione dei percorsi nelle tipologie tradizionali di Sussidiarietà non ha determinato una confluenza automatica degli iscritti verso la Nuova sussidiarietà. La scuola nel triennio mantiene sostanzialmente invariata la distribuzione della partecipazione ai percorsi attivati al suo interno.

**Figura 3.4** Iscritti ai percorsi di IeFP per anno di corso e per tipologia (Vecchio e Nuovo Repertorio) – a.f. 2022-23 (v.a.)



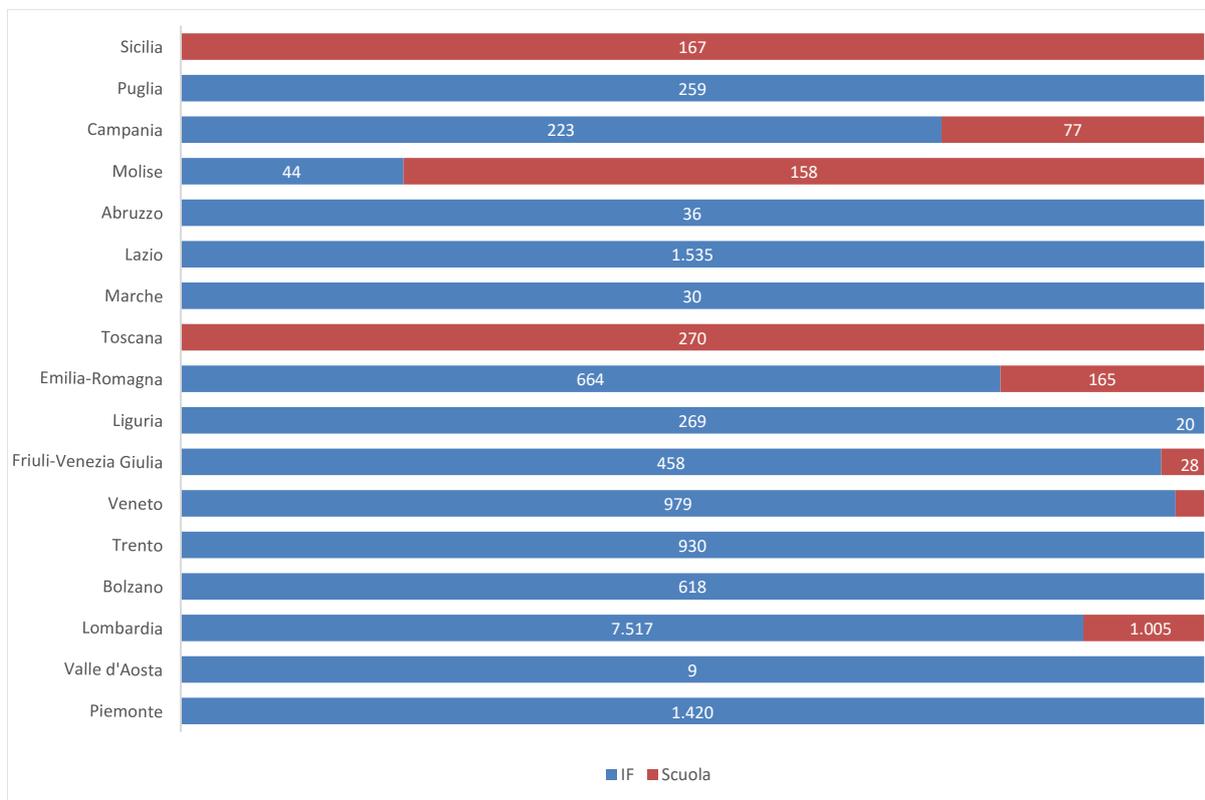
Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Analizzando nel dettaglio il quarto anno, il totale delle iscrizioni ammonta a 16.881 allievi, con una diminuzione, rispetto a quanto registrato l'anno precedente, del -12,4%. Questo calo si registra nonostante quest'anno ci sia una regione in più, la Campania, ad aver attivato la quarta annualità dei percorsi. Il calo degli iscritti coinvolge in questo caso sia le IF che la scuola.

Va evidenziato il caso del Molise che riporta più allievi nelle Istituzioni scolastiche (158 allievi rispetto ai 44 delle IF), tutti però ancora iscritti nei corsi attivati in Sussidiarietà complementare e con il Vecchio Repertorio. La Lombardia da sola registra il 50,5% delle iscrizioni, mentre il restante 49,5% è distribuito nelle altre 16 regioni che hanno attivato questa tipologia di offerta.

Sulla base dei dati registrati nell'anno formativo 2022-23, sono 17 le regioni che hanno attivato i percorsi di IV anno. Si conferma pertanto, la necessità di estendere l'attivazione dei percorsi di accesso al diploma in tutte le regioni. La mancata copertura dell'offerta di quarto anno su tutto il territorio nazionale (ne sono ancora prive Umbria, Basilicata, Calabria, Sardegna) non consente ai giovani di quelle regioni di accedere ad una tipologia di offerta prevista dal sistema educativo nazionale, determinando così una disparità di opportunità.

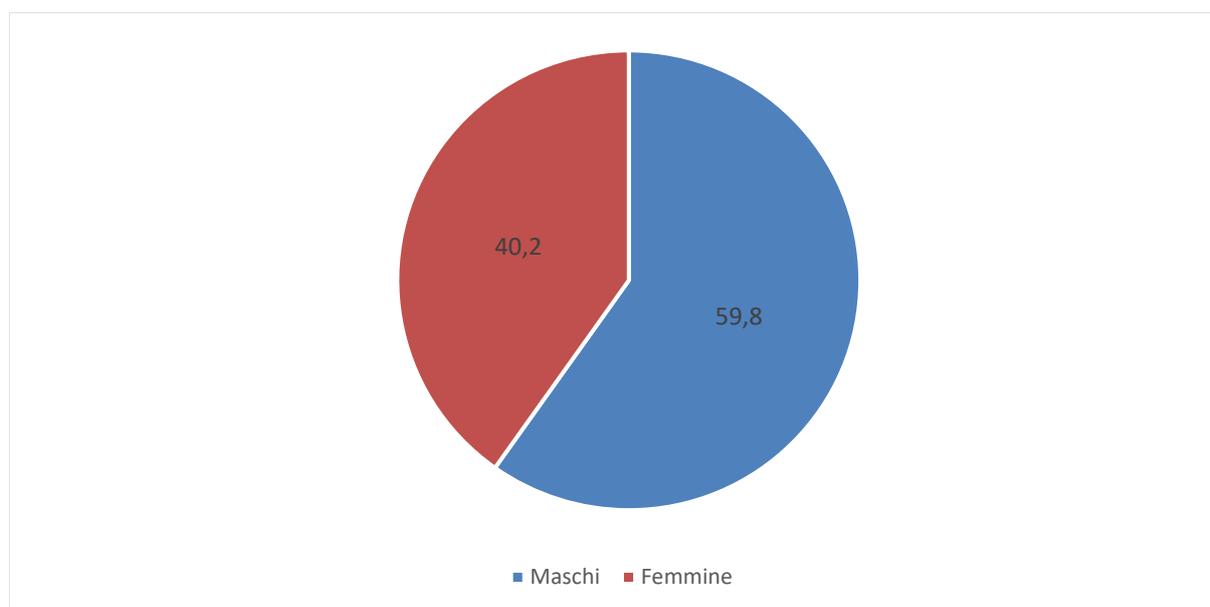
**Figura 3.5 Iscritti al IV anno IeFP (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione - a.f.2022-23 (v.a.)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

La distribuzione di genere della partecipazione al quadriennio rimane stabile rispetto all'annualità formativa precedente, con una presenza maschile del 59,8% che prevale su quella femminile (40,2%). Se si prende in considerazione il solo triennio, il divario tra presenza maschile e femminile è un po' più ampio (60,3% maschi e 39,7% femmine); mentre nel quarto anno tale distanza diminuisce (54,2% maschi e 45,8% femmine).

**Figura 3.6 Distribuzione degli iscritti IeFP per genere (I-IV anno) - a.f. 2022-23 (%)**



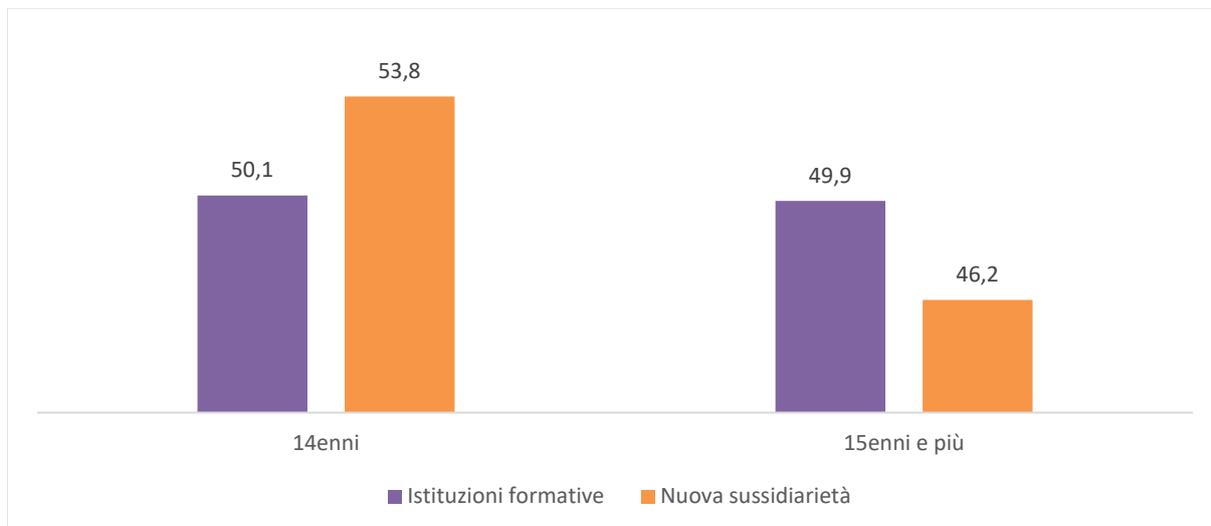
Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Per quanto riguarda le preferenze espresse sulla scelta dei profili professionali a cui iscriversi nel triennio, si osserva un trend già consolidato, che vede concentrare le iscrizioni nei settori che riguardano i servizi alla persona, la ristorazione e il settore meccanico. Infatti, nel Vecchio Repertorio le figure che raccolgono più adesioni sono: l'operatore della ristorazione, con 2.016 iscritti, seguito dall'operatore meccanico, 1.390 iscritti e dall'operatore del benessere con 1.130 iscritti. Nel Nuovo Repertorio, invece, al primo posto c'è l'operatore del benessere (45.956 iscritti), seguito dall'operatore della ristorazione (36.449 iscritti) e dall'operatore meccanico (15.871 iscritti).

Le preferenze nella scelta dei percorsi di diploma si concentra, nel Vecchio Repertorio, sulle figure di tecnico di cucina (249 iscritti), tecnico dell'acconciatura (189 iscritti) e tecnico dei trattamenti estetici (122 iscritti). Nel Nuovo Repertorio i profili più richiesti sono gli stessi ma con un ordine diverso di preferenza: al primo posto c'è il tecnico dei trattamenti estetici (2.162 iscritti) seguito dal tecnico dell'acconciatura (2.104 iscritti) e dal tecnico di cucina (1.557 iscritti).

Il grafico che segue conferma che la IeFP è una delle opzioni valutate in prima istanza dai giovani che fuoriescono dalla scuola secondaria di primo grado e non unicamente una seconda chance, a seguito di insuccessi scolastici. In particolare, va sottolineato che nelle scuole è più alta la percentuale di iscrizioni espresse in 'prima scelta' (53,8%) rispetto ai percorsi intrapresi come seconda opportunità (46,2%). Nei centri accreditati invece, in questa annualità, si nota una equa divisione tra iscrizioni fatte già a quattordici anni (50,1%) e quelle registrate dai quindici anni in su (49,9%).

**Figura 3.7 Percentuale di 14enni sul totale degli iscritti al I anno (Nuovo Repertorio) – a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Per quanto attiene la partecipazione degli iscritti di nazionalità straniera, il numero complessivo, nell'intero quadriennio formativo, è di 37.104 allievi, che corrisponde al 17,6% del totale nazionale. Come evidenzia il grafico seguente, in termini proporzionali, lo scostamento tra la distribuzione degli iscritti stranieri all'interno delle due tipologie di percorsi formativi considerati si differenzia di poco. Il peso della componente straniera sul totale degli iscritti, infatti, ricopre il 17,4% nei centri accreditati e il 18,4% nella scuola.

**Figura 3.8 Allievi di nazionalità straniera nei percorsi di IeFP (Vecchio e Nuovo Repertorio) – a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Ad ulteriore conferma della propensione all'inclusività di questa tipologia di offerta formativa, segnaliamo anche la presenza di allievi disabili all'interno dei percorsi di formazione professionale che, in tutto il quadriennio considerato, ammontano a 14.097 allievi, cioè il 6,7% sul totale degli iscritti. Si tratta sempre di un dato di difficile acquisizione, per il quale è prevedibile si possa registrare una sottostima.



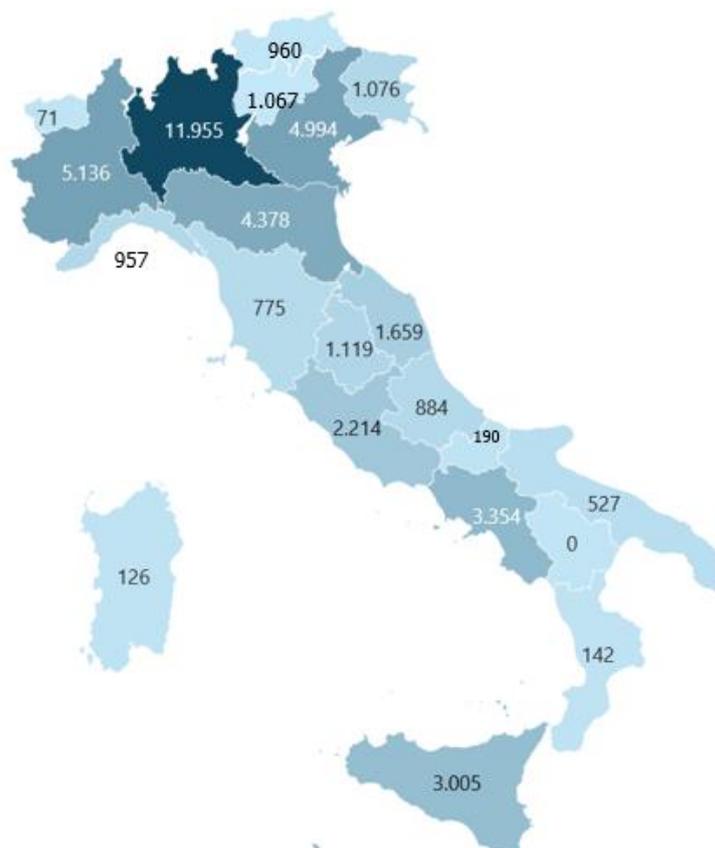
## 4. Gli esiti formativi

In questo capitolo si analizzano gli esiti formativi dei percorsi IeFP. Il contributo è suddiviso in due parti: la prima fotografa la distribuzione dei qualificati e diplomati con le principali informazioni; la seconda analizza le *relevant certification* inerenti i passaggi da un anno all'altro e le certificazioni parziali con la possibilità di osservare il grado di successo formativo.

### La distribuzione dei qualificati e diplomati

Nell'a.f. 2022-23 si sono qualificati nei percorsi triennali di IeFP 44.589 giovani, valore inferiore rispetto all'anno precedente di -2.000 unità. La suddivisione sul territorio nazionale è molto variegata, come si vede dalla figura seguente. Le Regioni che registrano il maggior numero di qualificati sono: Lombardia (26,8%), Piemonte (11,5%) e Veneto (11,2%).

**Figura 4.1** Distribuzione territoriale dei qualificati nell'a.f. 2022-23 (v.a.)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

I percorsi di quarto anno sono attivi in 17 regioni, una in più, la Campania, rispetto al precedente anno formativo (2021-22). I diplomati sono stati complessivamente 13.834. In questo caso si registra una flessione minima rispetto al precedente anno formativo (-127 unità). La sola Lombardia compone il 52,1% del totale dei diplomati, seguita da: Piemonte (8,5%) e Lazio (8,1%).

**Figura 4.2 Distribuzione territoriale dei diplomati nell'a.f. 2022-23 (v.a.)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

La distribuzione degli esiti formativi nelle varie tipologie corsuali (tabella 4.1) mostra una tendenza simile al precedente anno formativo: le Istituzioni formative, (comprendenti i giovani provenienti sia dai percorsi tradizionali sia da quelli in duale) registrano 30.846 qualificati, pari al 69,2% del totale (+0,8% se confrontato con l'a.f. 2021-22). Il restante 30,8% è costituito da qualificati provenienti dalle Istituzioni scolastiche, nello specifico il 22,1% dalla Nuova sussidiarietà e l'8,8% dalla Sussidiarietà integrativa presente ancora in 5 Regioni (Piemonte, Molise, Campania, Calabria e Sicilia). La Nuova sussidiarietà è utilizzata prevalentemente al Centro Nord e non produce qualificati al Sud ad esclusione di Abruzzo e Sicilia.

Tutte le regioni hanno inviato i dati e sono diminuite quelle con dati parziali, che tuttavia permangono, soprattutto al Sud e che in generale riguardano quei territori con tempistiche tardive rispetto alla chiusura dei corsi. Poiché sul territorio nazionale ancora coesistono vecchio e Nuovo Repertorio IeFP, per completezza di informazioni, si riporta la distribuzione dei qualificati anche rispetto a tali variabili. Nell'anno formativo oggetto del monitoraggio si registrano: 5.606 giovani nel Vecchio Repertorio (pari allo 12,6%) e 38.983 nel Nuovo Repertorio, (87,4%).

**Tabella 4.1 Distribuzione dei qualificati al III anno per Regione, per tipologia corsuale – a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regioni	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa	Nuova sussidiarietà	Totale IeFP
Piemonte	3.613	17	1.506	5.136
Valle d'Aosta	45	0	26	71
Lombardia	10.746	0	1.209	11.955
Bolzano	960	0	0	960
Trento	1.067	0	0	1.067
Veneto	4.737	0	257	4.994
Friuli-Venezia Giulia	1.028	0	48	1.076
Liguria	462	0	495	957
Emilia-Romagna	2.195	0	2.183	4.378
Toscana	153	0	622	775
Umbria	193*	0	926	1.119*
Marche	145	0	1.514	1.659
Lazio	2.153	0	61	2.214
Abruzzo	62	0	822	884
Molise	11*	179*	0	190*
Campania	68	3.286	0	3.354
Puglia	527*	0	0	527*
Calabria	138	4	0	142
Sicilia	2.417*	417	171	3.005
Sardegna	126*	0	0	126*
<b>Totale</b>	<b>30.846</b>	<b>3.903</b>	<b>9.840</b>	<b>44.589</b>

\* Dati parziali.

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

La distribuzione dei diplomati per tipologia corsuale presenta una netta maggioranza di giovani nelle IF (12.535 pari al 90,6% del totale), mentre i giovani diplomati in Nuova sussidiarietà sono 1.299, pari al 9,4% del totale. Risulta invece non disponibile il dato dei diplomati nella Sussidiarietà complementare, presenti solo in Molise. La Nuova sussidiarietà, come per i qualificati, ha una diffusione sul territorio a macchia di leopardo, ed è poco presente al Sud. Non si registrano più diplomati in Abruzzo e Valle d'Aosta mentre, mentre si riscontrano in Emilia-Romagna ed in Campania.

La distribuzione è la seguente: 12.710 giovani (pari al 91,9% del totale) nel Nuovo Repertorio; 1.124 (pari all'8,1%) nel Vecchio Repertorio (ancora attivo nella P.A. di Trento e nelle Regioni Lazio, Molise e Campania).

**Tabella 4.2 Distribuzione dei diplomati al IV anno per regione, per tipologia corsuale – a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regioni	Istituzioni formative	Sussidiarietà complementare	Nuova sussidiarietà	Totale IeFP
Piemonte	1.178	0	0	1.178
Valle d'Aosta	4	0	0	4
Lombardia	6.499	0	711	7.210
Bolzano	557	0	0	557
Trento	802	0	0	802
Veneto	798	0	20	818
Friuli-Venezia Giulia	421	0	19	440
Liguria	213	0	0	213
Emilia-Romagna	531	0	119	650
Toscana	0	0	218	218
Marche	19	0	0	19
Lazio	1.124	0	0	1.124
Abruzzo	28	0	0	28
Molise	10*	ND	0	10*
Campania	155	0	70	225
Puglia	196*	0	0	196*
Sicilia	0	0	142	142
Totale	12.535	ND	1.299	13.834

\* Dati parziali.

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Analizzando le singole figure professionali, nel Vecchio Repertorio si registrano più qualificati del precedente anno formativo nelle seguenti figure: operatore della ristorazione (1.086), operatore del benessere (955) e operatore meccanico (584).

Con riferimento al Nuovo Repertorio, sono aumentati notevolmente i qualificati che passano dai 1.031 del 2021-22 ai 38.983 del 2022-23. Per tale motivo, le figure professionali con il maggior numero di qualificati sono cambiate rispetto al precedente monitoraggio. I percorsi con il maggior numero di qualificati sono: l'operatore del benessere (8.895), l'operatore della ristorazione (8.743) e l'operatore meccanico (3.196).

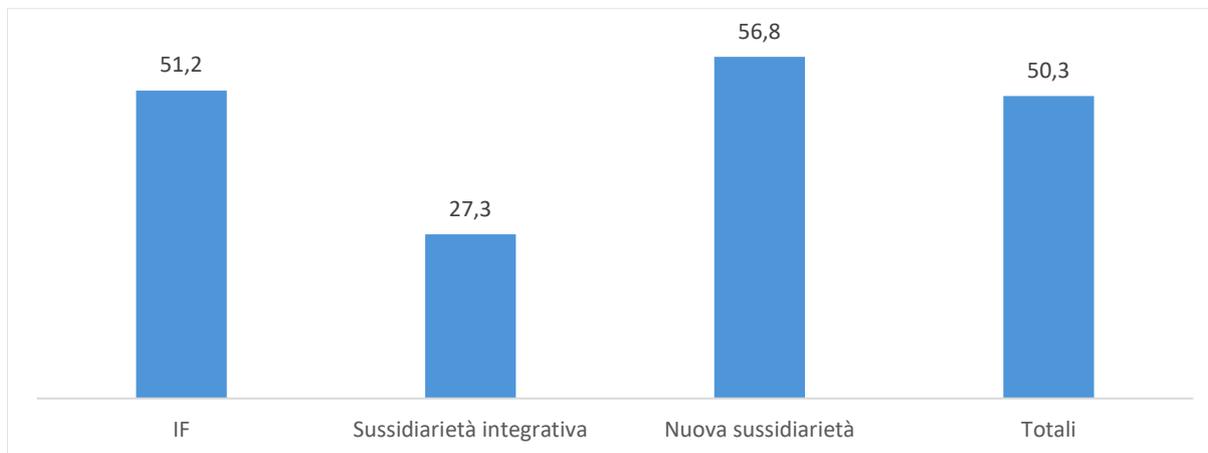
Per ciò che concerne i diplomati nel Vecchio Repertorio, trattandosi di percorsi in chiusura, si trovano ai primi posti figure diverse dal precedente anno formativo. Nello specifico, il Tecnico di cucina si trova al primo posto con 173 giovani, il tecnico dell'acconciatura al secondo con 141 ed il tecnico grafico al terzo con 90.

Nel Nuovo Repertorio, invece, si confermano ai primi 3 posti le consuete figure professionali: il tecnico dei trattamenti estetici (1.843 unità), il tecnico dell'acconciatura (1.713) e il tecnico di cucina (1.229).

Analizzare l'età dei giovani usciti dai percorsi IeFP aiuta a comprendere in che percentuale i partecipanti ai corsi di IeFP concludono il percorso senza essere bocciati ed avendolo scelto subito dopo la scuola secondaria di primo grado. Tale informazione, non essendo ancora disponibile un sistema informativo in grado di tracciare i microdati dei ragazzi, deve essere considerata un'indicazione di massima.

Tra i qualificati, la percentuale di sedicenni raggiunge il 50,3% del totale, con punte più elevate nella Nuova sussidiarietà e nelle IF, dati in aumento rispetto al precedente anno formativo di 3,1 punti percentuali nella scuola e di 7,6 punti percentuali nei centri accreditati.

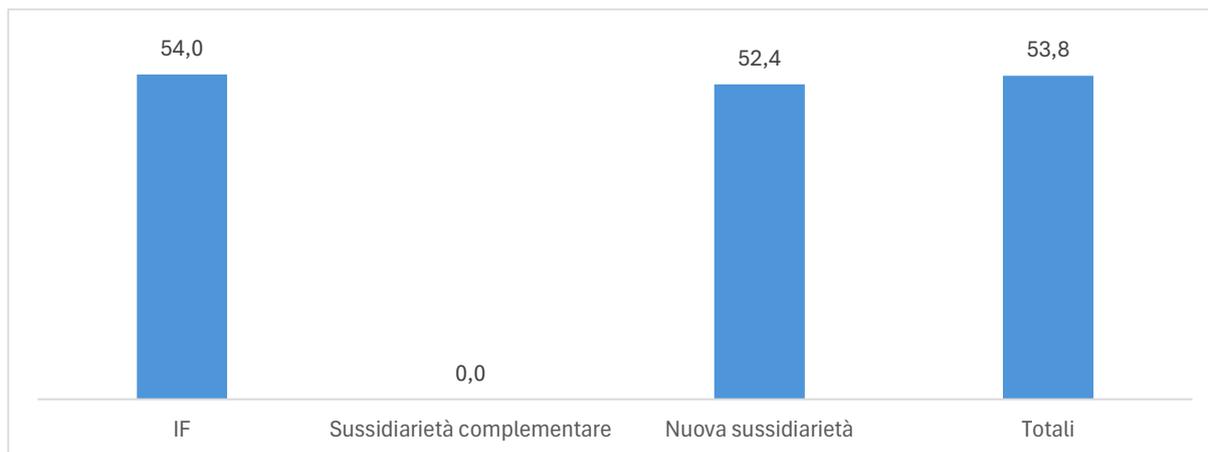
**Figura 4.3 Percentuale dei 16enni che si qualificano per tipologia corsuale – a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

I diplomati che concludono il percorso formativo senza interruzioni sono il 54% nelle IF ed il 52,4% nella Nuova sussidiarietà, con una diminuzione delle prime di circa 6 punti percentuali rispetto al precedente anno formativo, ed un aumento delle seconde di 4,6 punti percentuali.

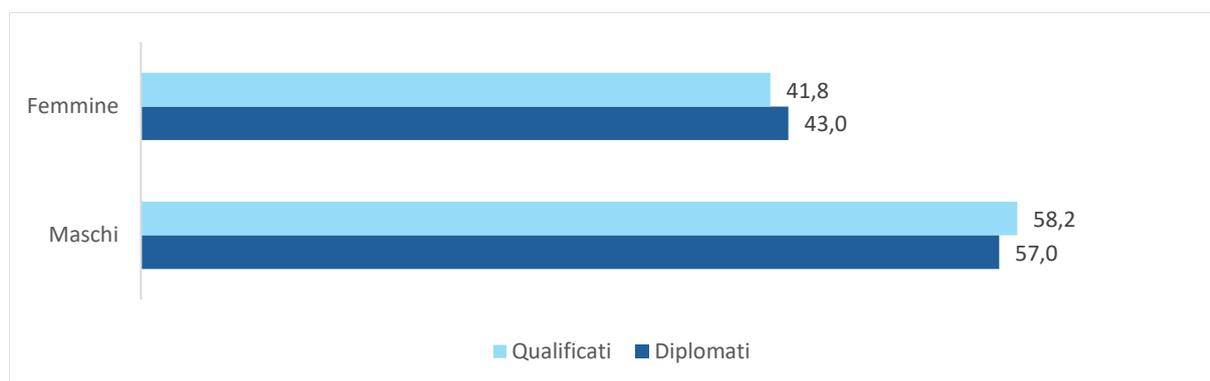
**Figura 4.4 Percentuale dei 17enni che si diplomano per tipologia corsuale – a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Per quanto riguarda la distribuzione di genere, si conferma la prevalenza maschile rispetto alle femmine sia dei qualificati che dei diplomati (57% i primi e 58,2% i secondi). La percentuale più alta di uomini si registra nei qualificati della Nuova sussidiarietà dove i maschi raggiungono quasi il 64%.

**Figura 4.5 Distribuzione dei qualificati e diplomati per genere – a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

I percorsi IeFP hanno una connotazione di inclusività che si nota esaminando i valori dei giovani con disabilità.

Nell'anno formativo 2022-23 se ne sono qualificati 1.445 soprattutto nei centri accreditati: 1.214 nelle IF; 1 in Sussidiarietà integrativa e 230 nella Nuova sussidiarietà.

I diplomati con disabilità sono stati complessivamente 310: 294 nelle Istituzioni formative e 16 in Nuova sussidiarietà.

### **Le relevant certification**

L'acquisizione dei dati relativi alle *relevant certification* costituisce un passaggio importante perché, con il passare degli anni, possono permettere di analizzare, all'interno di un triennio formativo, in modo più dettagliato il successo formativo non solo nell'anno finale di acquisizione di qualifica o diploma ma anche con riferimento alle transizioni da un anno all'altro e alle certificazioni parziali.

Nel seguente grafico sono riportati i dati complessivi riguardanti gli iscritti, gli ammessi e le certificazioni parziali dal primo al quarto anno, sia nei centri accreditati che nelle Istituzioni scolastiche (per entrambi i repertori).

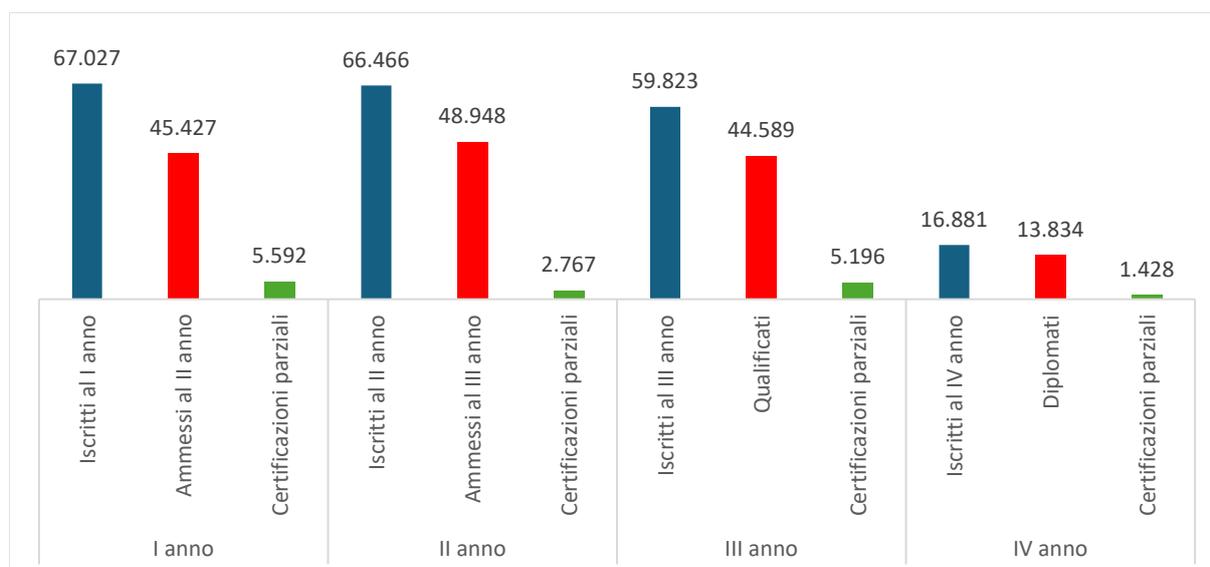
Sono stati ammessi al secondo anno complessivamente 45.427 giovani: 37.338 provenienti dalle IF e 8.089 dalla Nuova sussidiarietà; le certificazioni parziali sono state 5.592: 5.291 negli enti e 301 nelle scuole.

Gli ammessi al terzo anno sono stati 48.948, distribuiti nel seguente modo: il 78,1% nelle IF; il 16,3% nella Nuova sussidiarietà ed il 5,6% nella Sussidiarietà integrativa. Le certificazioni parziali rilasciate al secondo anno sono state 2.767 (l'87,4% nelle IF, il 10% nella Nuova sussidiarietà ed il 2,6% nella Sussidiarietà integrativa).

Al terzo anno sono state rilasciate 4.627 certificazioni nelle IF, 305 nella Nuova sussidiarietà e 264 nella Sussidiarietà integrativa, per un totale di 5.196.

Nel quarto anno, invece, si registrano 1.163 certificazioni nelle IF, 107 nella Nuova sussidiarietà e 158 nella complementare.

**Figura 4.6** Iscritti, ammessi e certificazioni parziali nei vari anni (v.a.)



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

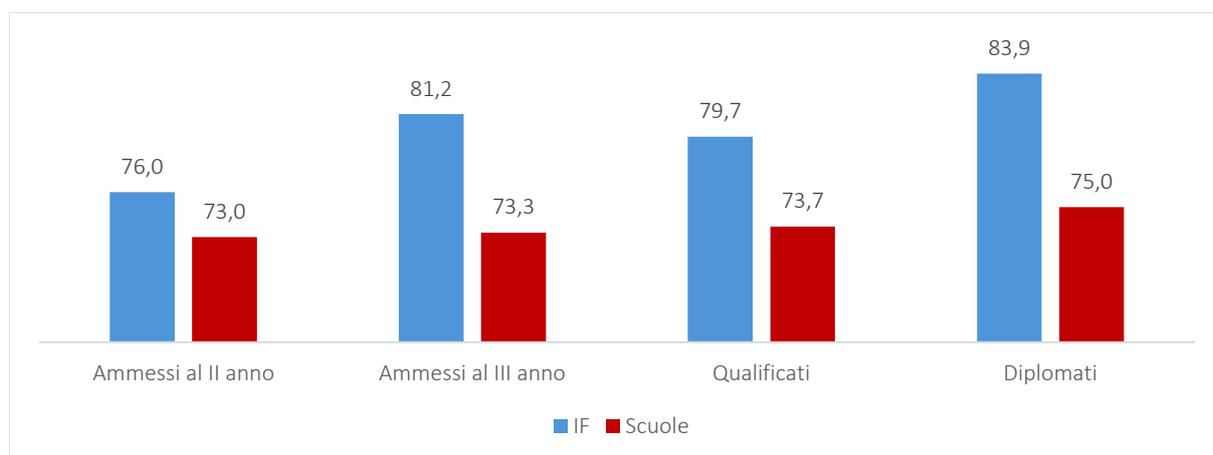
Analizzando la percentuale di successo formativo, ricordando che sono stati presi in considerazione esclusivamente i dati relativi alle regioni che hanno fornito dati completi<sup>19</sup>, la media risulta sopra il 75% per gli ammessi da primo a secondo anno, sale al 79,2% per i promossi al terzo anno, per poi scendere lievemente per i qualificati al 77,7%; più elevata è invece la percentuale dei diplomati (83%).

Comparando il successo tra enti e scuole, le percentuali risultano sempre più elevate nei primi: la differenza è lieve nel primo passaggio (da primo a secondo anno) con soli 3 punti percentuali di scarto, ma raggiunge nel successo dei diplomati il valore più alto con 8,9 punti percentuali di scarto.

Si segnala che nell'analisi del successo della Sussidiarietà sono ricomprese sia il modello nuovo che la Sussidiarietà integrativa, mentre i diplomati non comprendono gli allievi della Sussidiarietà complementare i cui dati non sono risultati disponibili.

<sup>19</sup> Il calcolo ha quindi escluso i dati parziali.

**Figura 4.7 Il successo formativo – a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

## Il Sistema Duale nella IeFP



## 5. La partecipazione

Nell'a.f. 2022-23, il Sistema Duale nella IeFP raddoppia le adesioni passando da 50.410 dell'a.f. 2021-22 ai 108.466 iscritti. Tale impennata è determinata dal finanziamento PNRR che, aggiungendosi alle risorse nazionali, ha consentito alle regioni di disporre di un volume finanziario aggiuntivo specificatamente destinato al Sistema Duale.

Oltre all'investimento finanziario, il PNRR ha determinato, indirettamente, alcune modifiche inerenti alle caratteristiche organizzative dei corsi realizzati in modalità duale. Dall' a.f. 2022-23, infatti, sono cambiate le regole che fanno sì che un percorso possa definirsi 'in duale'; lo scorso anno l'alternanza rafforzata prevedeva almeno 400 ore annue, attualmente deve essere ricompresa in un range tra il 30% e il 50% delle ore previste dal percorso formativo<sup>20</sup>. Il PNRR, attraverso le Linee guida che ne declinano le regole in Italia, prevede la finanziabilità di 7 misure di cui 4 riguardano specificatamente i percorsi IeFP<sup>21</sup>. Diversamente dalle annualità precedenti in cui i percorsi in duale erano esclusivamente quelli svolti nelle Istituzioni formative (CFP), dall'a.f. 2022-23, i dati sulla partecipazione e sugli esiti formativi degli allievi rilevati comprendono anche quelli di coloro che hanno frequentato e conseguito un titolo nei percorsi svolti a scuola. Infatti, una delle misure previste dall'Investimento duale del PNRR (Misura 4) è proprio dedicata a quei percorsi in duale che si svolgono in regime Sussidiarietà negli Istituti professionali di Stato, ai sensi del D.Lgs n. 61/2017. In questa edizione del monitoraggio, essi rappresentano il 4,3%.

In questo capitolo si tratterà il Sistema Duale nel suo complesso, al netto dei percorsi in apprendistato che sono oggetto di uno specifico rapporto a cura di Inapp. Verranno così esaminati i percorsi in Duale ordinario, finanziati prevalentemente con fondi nazionali, che annoverano 60.625 iscritti (pari al 55,9%), e i percorsi finanziati con il PNRR, che contano 47.841 iscritti (pari al 44,1%).

Come nella precedente annualità, quasi tutte le Regioni hanno attivato percorsi IeFP in modalità duale; solo la Basilicata non ha comunicato iscritti per l'anno formativo oggetto di analisi.

La partecipazione rispetto all'intero sistema IeFP passa dal 34,1% del 2021-22 al 56,5%<sup>22</sup>. La modalità duale, quindi continua a crescere facendo un grande balzo in avanti e attestandosi ben oltre la metà dell'intero sistema IeFP, con un aumento pari a +115,2% (58.056 iscritti in più).

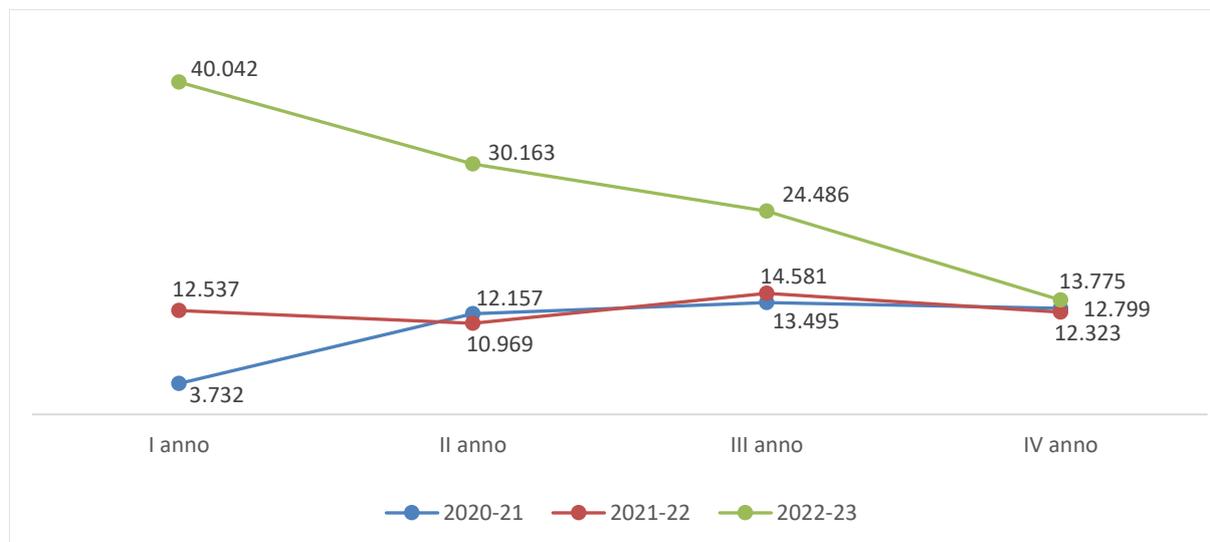
---

<sup>20</sup> Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 Sistema Duale. Linee guida per la programmazione e l'attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, pag. 9.

<sup>21</sup> Linee Guida (cft nota 1), pag. 14.

<sup>22</sup> Le percentuali qui riportate non contengono i valori degli iscritti alla IeFP di Trento e Bolzano, in quanto le due Amministrazioni non hanno partecipato fin dall'inizio alla sperimentazione duale avviata nel 2015.

**Figura 5.1 Andamento della partecipazione ai percorsi in Duale per annualità di corso, aa. ff. 2020-21/2022-23 (v.a.)**

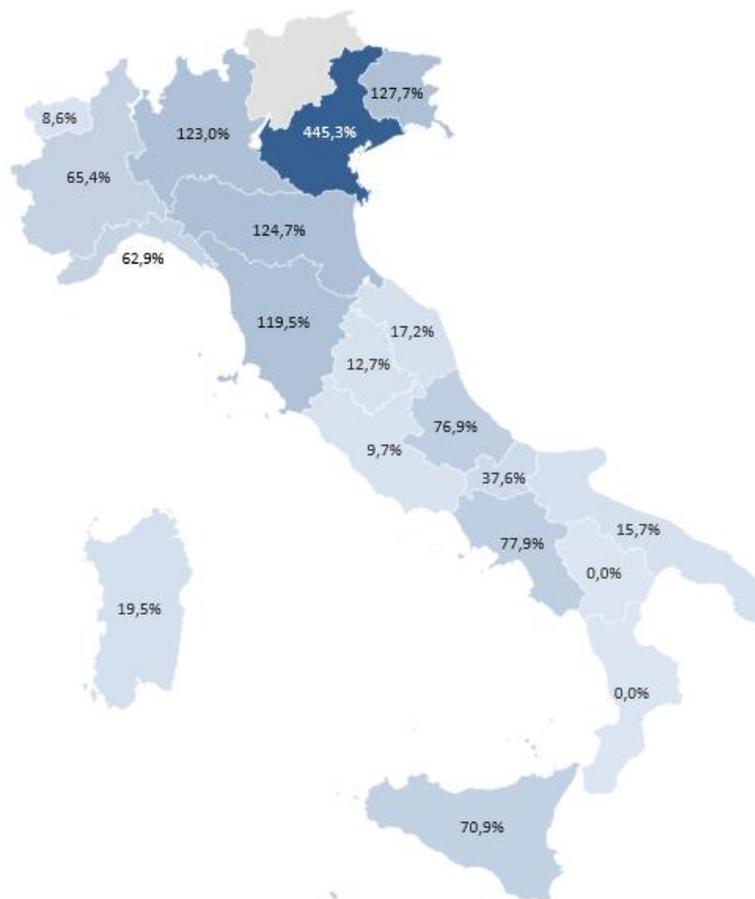


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

In particolare, analizzando nel dettaglio i singoli anni di corso degli ultimi tre anni formativi, si nota come la numerosità del primo anno, che già nella precedente rilevazione aveva registrato un cospicuo aumento di iscritti (12.537), attualmente registri un numero più che triplicato (40.042). Tuttavia, a livello territoriale la situazione è ancor più variegata: le regioni che al primo anno trainano più di altre la crescita di iscritti sono: Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, con incrementi che vanno dal + 157% del Piemonte al +1.123% del Veneto. L'aumento di iscritti che segna quest'anno formativo mostra una inversione di tendenza già presente lo scorso anno: mentre in precedenza l'aumento della partecipazione al duale era più numeroso nel terzo e quarto anno, quest'anno si assiste ad un notevole aumento al primo anno (+ 219,4%) rispetto all'a.f. 2021/22, che scende al secondo anno a +175% e al terzo anno a +67,9%. Il quarto anno, sebbene registri anche esso un aumento del 11,8%, non cresce come le altre annualità di corso, presumibilmente perché i dati sul quarto anno delle scorse edizioni del monitoraggio dimostravano già una forte incidenza di corsi svolti in duale. Nondimeno, 3 regioni che in precedenza non realizzavano percorsi di IV anno, in quest'anno formativo hanno promosso tale tipologia e sono Campania, Molise e Toscana. La figura 5.2 mostra l'incremento regionale della partecipazione del Duale nel quadriennio: le regioni del Centro Nord trainano la crescita di iscritti. Lombardia, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Toscana, con un incremento di iscritti superiore al 100%, hanno più che raddoppiato il proprio bacino di utenza in duale rispetto allo scorso anno formativo<sup>23</sup>.

<sup>23</sup> La Lombardia passa da 24.905 iscritti dell'a.f. 2021-22 a 55.537 del 2022-23, l'Emilia-Romagna da 3.413 a 7.668, il Friuli-Venezia Giulia da 1.463 a 3.331 e la Toscana da 1.905 a 4.182.

**Figura 5.2 Incremento della partecipazione ai percorsi in Duale (I-IV anno) per Regione, confronto tra a.f. 2021-22 e a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

A livello numerico invece (figura 5.3) si conferma ancora una volta la forte concentrazione degli iscritti in Lombardia, che in questa annualità sale dal 49,4% al 51,2%, passando dalle 24.905 unità alle attuali 55.537.

Seguono: la Sicilia (14.001 iscritti), il Veneto (11.937 iscritti), l'Emilia-Romagna (7.668 iscritti), il Piemonte (4.360 iscritti) e la Toscana (4.182 iscritti). Il Veneto è la regione che mostra l'incremento più imponente (+445,3%) passando da 2.189 iscritti del 2021-22 agli attuali 11.937. Nelle regioni del Sud, la crescita risulta più contenuta numericamente, ad esclusione della Sicilia che è la regione che più si avvicina ai numeri del Nord<sup>24</sup>. Alcune regioni registrano un incremento superiore al +70% - si veda figura 5.2 - il che vuol dire che sono vicine a raddoppiare la propria platea come, ad esempio, Abruzzo e Campania<sup>25</sup>. Il Molise si attesta su un + 37,6%<sup>26</sup>, mentre Sardegna e Puglia mostrano un incremento superiore al 15%<sup>27</sup>.

La conferma della crescita del numero degli iscritti nelle regioni del Centro-Sud, seppur non paragonabile con i numeri del Nord, appare di particolare importanza e di buon auspicio in vista

<sup>24</sup> La Sicilia passa da 8.191 iscritti dello scorso anno formativo ai 14.001 dell'attuale (a.f. 2022-23).

<sup>25</sup> L'Abruzzo passa da 150 iscritti complessivi dello scorso anno formativo a 345 dell'attuale e la Campania da 700 a 1.245.

<sup>26</sup> Il Molise passa da 141 a 194 iscritti.

<sup>27</sup> La Sardegna passa da 865 iscritti dell'a.f. 2021-22 a 1.034 dell'a.f. 2022-23; la Puglia passa invece da 523 a 605 iscritti.

di un progressivo radicamento di questa modalità formativa in territori dove il tessuto produttivo è meno sviluppato rispetto al Nord del paese.

**Figura 5.3 Distribuzione della partecipazione ai percorsi in Duale per Regione, a.f. 2022-23 (v.a.)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Il confronto tra gli iscritti alla IeFP nel suo complesso (ordinaria e Duale) e nella modalità duale (tabella 5.1) evidenzia che, quest'anno, solo la regione Toscana ha realizzato percorsi formativi esclusivamente in duale, mentre lo scorso anno erano 4 realtà (Toscana, Valle d'Aosta, Campania e Marche). Tale disallineamento è in gran parte imputabile alle nuove regole che, oltre a cambiare la percentuale di ore in alternanza di un percorso, ha introdotto la possibilità per le regioni di considerare in duale anche percorsi realizzati presso gli Istituti professionali in regime di Nuova sussidiarietà. Questa possibilità ha cambiato numericamente la platea di confronto che negli scorsi anni prendeva in considerazione solo i percorsi realizzati presso le Istituzioni formative.

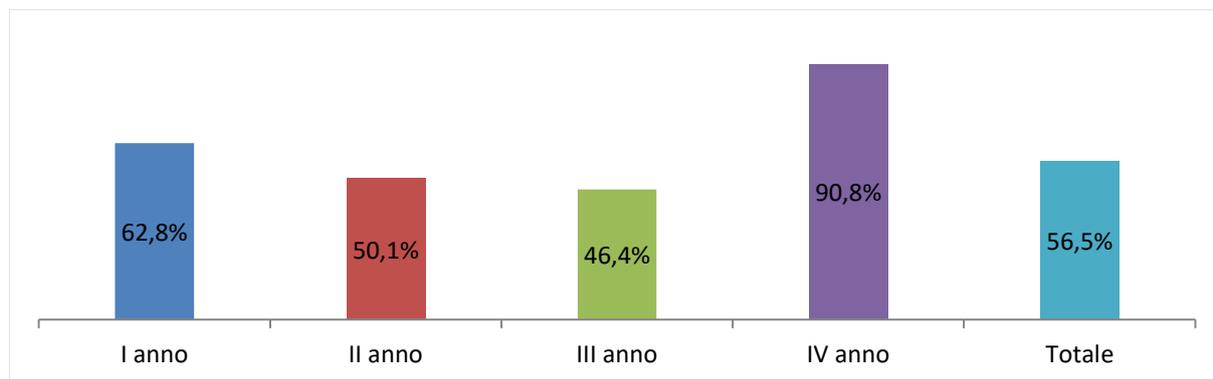
**Tabella 5.1 Numero di iscritti in Duale (I-IV anno), rispetto al quadriennio IeFP, per Regione - a.f. 2022-23 (v.a. e %)**

Regione	Iscritti I anno	Iscritti II anno	Iscritti III anno	Iscritti IV anno	Iscritti IeFP in duale I-IV anno	Totale IeFP I-IV anno	% duale su IeFP
Piemonte	1.708	668	564	1.420	4.360	25.083	17,4%
Valle d'Aosta	80	60	53	9	202	328	61,6%
Lombardia	17.637	16.647	13.674	7.579	55.537	61.630	90,1%
Veneto	6.422	374	4.162	979	11.937	21.087	56,6%
Friuli-Venezia Giulia	1.689	85	1.099	458	3.331	4.856	68,6%
Liguria	134	30	98	269	531	4.689	11,3%
Emilia-Romagna	0	3.926	3.078	664	7.668	16.270	47,1%
Toscana	1.717	1.332	863	270	4.182	4.182	100,0%
Umbria	267	151	113	0	531	4.234	12,5%
Marche	138	220	192	30	580	5.703	10,2%
Lazio	85	149	213	1.535	1.982	12.286	16,1%
Abruzzo	166	80	63	36	345	3.598	9,6%
Molise	77	24	49	44	194	407	47,7%
Campania	839	84	99	223	1.245	2.166	57,5%
Puglia	137	209	0	259	605	3.146	19,2%
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0,0%
Calabria	201	0	0	0	201	447	45,0%
Sicilia	8.306	5.672	23	0	14.001	20.702	67,6%
Sardegna	439	452	143	0	1.034	1.045	98,9%
<b>Totale</b>	<b>40.042</b>	<b>30.163</b>	<b>24.486</b>	<b>13.775</b>	<b>108.466</b>	<b>191.859</b>	<b>56,5%</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

In altre regioni, la percentuale di percorsi realizzati in duale risulta comunque in ascesa e al di sopra del 60%: Sardegna (98,9%), Lombardia (90,1%), Friuli-Venezia Giulia (68,6%), Sicilia (67,6%) e Valle d'Aosta (61,6%). Solo tre Amministrazioni (Liguria, Marche e Umbria) finanziano prevalentemente percorsi IeFP ordinari, con una percentuale in duale inferiore al 13%.

**Figura 5.4 Percentuale di iscritti in Duale sul totale di iscritti alla IeFP per annualità - a.f. 2022-23 (%)**

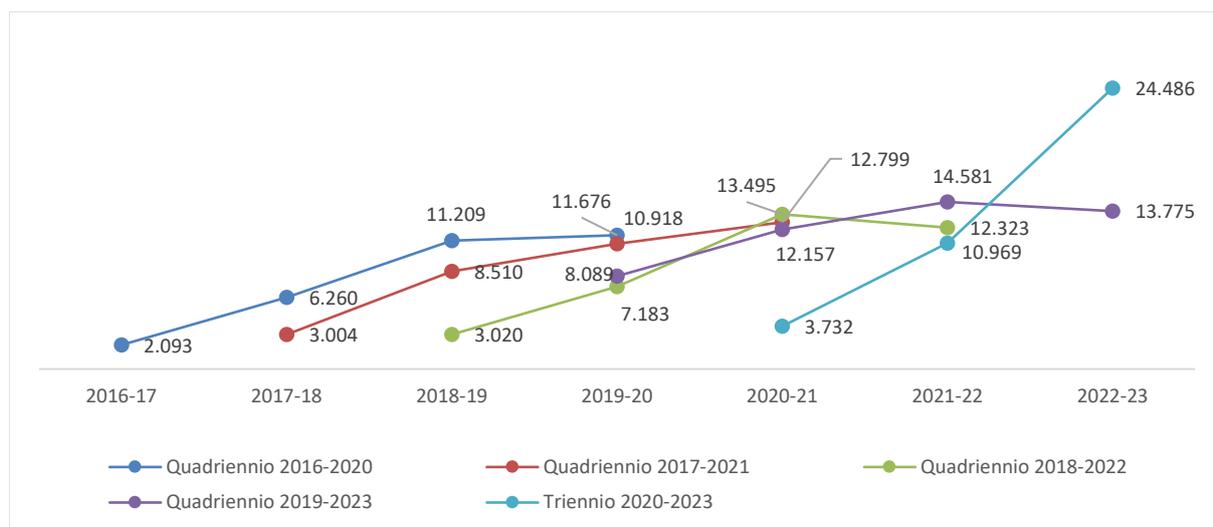


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

La figura 5.4 evidenzia le percentuali di iscritti in duale rispetto all'intera filiera IeFP. Le programmazioni regionali grazie alla spinta del finanziamento PNRR si sono maggiormente posizionate sui percorsi in duale. Si evince quindi che l'accelerazione indotta dal PNRR sta portando tutta la IeFP verso il duale che attualmente ne rappresenta più del 50%.

Si osserva inoltre come il IV anno in duale rappresenti stabilmente circa 90% della totalità dei IV anni realizzati con la IeFP. Ancora oggi, tuttavia, rimane contenuta la sua numerosità che non sfiora il tetto dei 14 mila, a fronte di un primo anno che quota 40 mila individui. Sarà interessante monitorare nei prossimi anni come la numerosità del triennio sarà in grado di ingrandire la platea dei quarti anni sia a livello quantitativo che a livello di regioni che lo realizzano.

**Figura 5.5 Numero di iscritti al Sistema Duale per quadriennio/triennio - aa.ff. 2016-17/2022-23 (v.a.)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

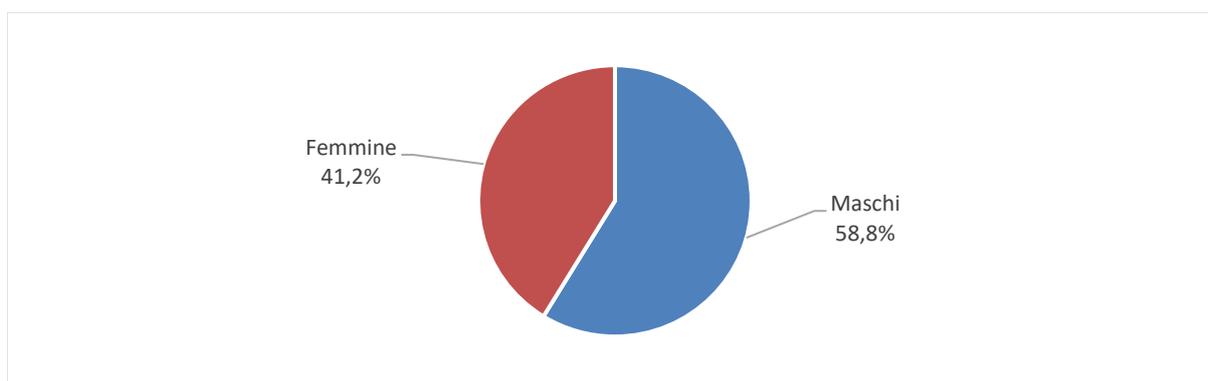
La lettura prospettica della figura 5.5 mette insieme, a livello nazionale, un intero quadriennio partendo dal primo anno, per l'a.f. 2016-17, e proseguendo sulle altre annualità negli anni

formativi successivi. Questa lettura sarà in grado di mostrare in maniera più completa l'accelerazione dovuta ai finanziamenti del PNRR nei prossimi anni.

Dal grafico, già si percepisce come nell'ultimo triennio (in azzurro) la linea tenda a verticalizzarsi.

L'analisi di genere conferma la prevalenza della componente maschile, che è in aumento di un punto e mezzo percentuale rispetto allo scorso anno (dal 57,3% al 58,8%), mentre la componente femminile è sempre minoritaria, attestandosi al 41,2%.

**Figura 5.6 Distribuzione percentuale degli iscritti per genere nel Sistema Duale (I-IV anno) - a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

La distribuzione degli iscritti nelle figure professionali del triennio evidenzia il passaggio quasi completo dal vecchio al Nuovo Repertorio, che in questo anno formativo si colloca al 98,6%, con 106.919 iscritti. Il Vecchio Repertorio si attesta invece al 1,4%, passando dai 15.624 iscritti ai 1.547 attuali. Si ricorda che in tutti questi numeri sono inclusi, per l'a.f. di riferimento, anche i percorsi IeFP in duale realizzati dagli IP in Nuova sussidiarietà (4.673 allievi).

Il confronto con la partecipazione al totale dei percorsi IeFP<sup>28</sup> mostra una percentuale di allievi che hanno seguito un percorso di qualifica in modalità duale che nel Vecchio Repertorio rappresenta il 13% degli iscritti e il 55,8% nel nuovo.

In linea con quanto accade nella IeFP nel suo complesso, il maggior numero degli iscritti si colloca nei percorsi dell'operatore del benessere sia nel Vecchio Repertorio (607 utenti) che nel nuovo (27.293 utenti); seguono l'operatore della ristorazione, con 105 corsisti nel Vecchio Repertorio e 14.494 nel Nuovo, l'operatore riparatore di veicoli a motore (82 allievi nel Vecchio Repertorio e 9.238 nel Nuovo), l'operatore elettrico (102 allievi nel Vecchio Repertorio e 7.018 nel Nuovo) e operatore meccanico, con 71 iscritti nel Vecchio Repertorio e 7.600 nel Nuovo.

L'a.f. 2022-23, non ha registrato iscritti nel Vecchio Repertorio per le figure di operatore delle calzature, operatore edile e operatore del mare e delle acque interne, mentre nel nuovo tutte e 26 le figure sono popolate da iscritti.

<sup>28</sup> Il dato della IeFP è al netto degli iscritti nella Province autonome di Trento e Bolzano che non hanno partecipato formalmente alla sperimentazione del Sistema Duale.

Rispetto alla diversificazione dell'offerta formativa, le Regioni che hanno finanziato il maggior numero di figure professionali sono: Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Piemonte<sup>29</sup>.

Tra le nuove figure introdotte nel Repertorio, l'operatore informatico risulta particolarmente numerosa con quasi 3.000 iscritti.

Per quanto riguarda il Vecchio Repertorio, solo cinque regioni registrano ancora degli iscritti: Liguria, Toscana, Molise, Campania e Sardegna. Si tratta prevalentemente di corsi che andranno a concludersi tra questo e il prossimo anno formativo.

La percentuale dei percorsi in duale al IV anno torna a salire passando dall'82% all'attuale 90,8% ed è presente in 14 regioni con oltre 13 mila iscritti, segnando un incremento dell'11,8%. Si sono aggiunte alla rosa di regioni che finanziano il IV anno Toscana, Molise e Campania. Quasi tutte le regioni registrano un incremento di iscritti: il Piemonte, la Puglia e l'Abruzzo sono le regioni che registrano l'incremento più significativo<sup>30</sup>, mentre il dato è in decremento rispetto all' a.f. 2021-22 in Veneto, Emilia-Romagna e Lazio<sup>31</sup>. Si tratta però di piccole differenze che non inficiano il buon risultato di quest'anno. Sono 5 invece le regioni che ancora non finanziano il IV anno (Umbria, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna). Nell'anno formativo analizzato, la percentuale di iscritti al Nuovo Repertorio, sulla totalità degli iscritti al IV anno in Duale, è pari al 97,2%. Ciò significa che il passaggio al Nuovo Repertorio ancora non si è concluso del tutto.

Il confronto con la partecipazione rispetto all'intero sistema IeFP dei percorsi che si rifanno al Vecchio Repertorio<sup>32</sup> mostra che la totalità degli allievi che hanno seguito un percorso di diploma IeFP, lo ha fatto in modalità duale.

Nell'a.f. 2022-23, per il IV anno, sono 13 le Regioni che hanno promosso corsi per figure professionali del Nuovo Repertorio; Lazio e Molise<sup>33</sup> ancora realizzano corsi in entrambi i Repertori.

Sei Amministrazioni non hanno promosso percorsi di IV anno tra cui si confermano Toscana, Umbria, Basilicata Calabria, Sicilia e Sardegna. Campania e Basilicata invece hanno allievi di IV anno.

Per quanto riguarda le figure preferite dall'utenza, gli iscritti del IV anno nel Vecchio Repertorio, presente solo nelle Istituzioni formative, sono 380, ripartiti su nove figure professionali, il 32,1% di essi sono iscritti a percorsi di tecnico dell'acconciatura.

Le figure professionali del Nuovo Repertorio con il più alto numero di iscritti sono, per le Istituzioni formative: tecnico dell'acconciatura (1.957), tecnico dei trattamenti estetici (1.838), tecnico di cucina (1.543 iscritti) e tecnico riparatore di veicoli a motore (1.160).

Le Amministrazioni che ne hanno finanziato il numero maggiore, tra le 29 figure del Nuovo

---

<sup>29</sup> Nello specifico, la Lombardia ha promosso corsi per 21 figure, il Veneto 20, l'Emilia-Romagna e il Friuli-Venezia Giulia 16, la Toscana 19 e il Piemonte 14.

<sup>30</sup> Il Piemonte passa da 811 iscritti dello scorso anno ai 1.420 dell'attuale, la Puglia da 192 a 259 e l'Abruzzo da 25 a 36.

<sup>31</sup> Il Veneto passa dai 1.004 iscritti dello scorso anno ai 979, l'Emilia-Romagna da 702 a 664 e il Lazio da 1.579 a 1.535.

<sup>32</sup> Il dato della IeFP è sempre al netto degli iscritti nella Province autonome di Trento e Bolzano.

<sup>33</sup> Nel Vecchio Repertorio, il Lazio e l'Abruzzo hanno realizzato percorsi per 4 figure ciascuno coinvolgendo 81 individui complessivi.

Repertorio, sono state Lombardia (25 figure) e Veneto (21).

A seguito delle nuove regole definite per l'Investimento del Sistema Duale del PNRR, nel corso di questa rilevazione sono stati censiti gli iscritti anche ai percorsi realizzati negli IP in Nuova sussidiarietà. Il Vecchio Repertorio non presenta iscritti; il nuovo invece presenta 332 iscritti in due regioni (Toscana e Lombardia), con una netta prevalenza della figura del tecnico dei trattamenti estetici con 180 allievi.

Delle 10 nuove figure di tecnico che presentano iscritti in duale nell'a.f. 2022-23<sup>34</sup>, otto sono state quelle per le quali sono stati realizzati percorsi formativi: il tecnico informatico, con 165 iscritti dislocati in Lombardia, Veneto, Campania e Lazio; il tecnico dei servizi Logistici con 82 iscritti in Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Campania; il tecnico di modellazione e fabbricazione digitale, con 42 iscritti in Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia; il tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi con 31 iscritti in Lombardia e Veneto; il tecnico delle energie rinnovabili, con 26 iscritti in Piemonte, Veneto e Liguria; il tecnico delle lavorazioni tessili con 25 iscritti in Lombardia; il tecnico delle lavorazioni di pelletteria, con 6 iscritti in Veneto; e il tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili, con 4 iscritti in Lombardia. Si tratta ancora di poche centinaia di iscritti, tuttavia anche quest'anno la loro diffusione sul territorio è in crescita.

Ad oggi quindi si confermano ancora 'inesplorate' le figure di tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo e di tecnico delle lavorazioni materiali lapidei.

---

<sup>34</sup> Le figure di nuova introduzione sono: tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo, tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili, tecnico delle lavorazioni tessili, tecnico delle lavorazioni materiali lapidei, tecnico delle energie rinnovabili, tecnico delle lavorazioni di pelletteria, tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi, tecnico dei servizi logistici, tecnico modellazione e fabbricazione digitale e tecnico informatico.



## 6. Gli esiti formativi

Nel precedente capitolo si è dato conto della partecipazione ai percorsi in modalità duale all'interno della IeFP, in termini di iscritti e loro caratteristiche, mostrando anche alcuni nuovi aspetti introdotti nella rilevazione dei dati di quest'annualità rispetto a quelli delle precedenti. Tali elementi di novità sono in larga misura derivanti dalla necessità di ricalibrare le informazioni da raccogliere a seguito dello stanziamento e dell'utilizzo di risorse economiche provenienti dal PNRR, specificamente dedicate allo sviluppo del Sistema Duale nel nostro Paese.

Complessivamente, gli iscritti ai percorsi in modalità duale, che nella precedente annualità rappresentavano poco più di un terzo di tutti gli iscritti alla IeFP, quest'anno sono ben oltre la metà di tutti gli iscritti al sistema. Di conseguenza, il numero dei qualificati complessivi dei percorsi di IeFP in duale raggiunge il 46,2% dei qualificati dell'intero sistema, mentre i diplomati in duale hanno raggiunto la quota percentuale del 91,7%<sup>35</sup> di tutti i diplomati IeFP. Come detto, i finanziamenti relativi al PNRR hanno fornito un'opportunità importante alle Regioni per incrementare la propria offerta di percorsi in modalità duale all'interno di questa filiera formativa. Si è osservato, infatti, come il numero degli allievi iscritti alla IeFP cosiddetta tradizionale abbia subito una contrazione dal punto di vista della partecipazione, mentre c'è stato un evidente incremento delle iscrizioni al triennio in modalità Duale. Per quanto riguarda il quarto anno, la modalità duale aveva già consentito di avviare e consolidare percorsi in territori dove tale offerta non era presente; per questo motivo, si è potuto osservare negli ultimi anni una relativa stabilità nel numero dei diplomati in duale, che costituiscono la gran parte di tutti i diplomati nella IeFP.

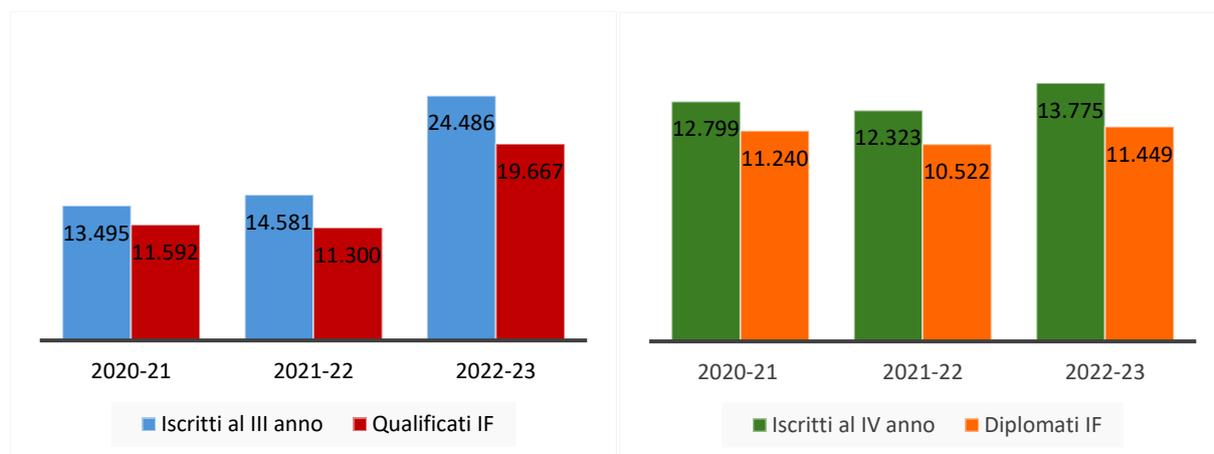
L'a.f. 2022-23 registra quindi, un ulteriore sensibile aumento del numero dei diplomati, ma soprattutto una marcata crescita del numero dei qualificati. I grafici che seguono mostrano la spinta propulsiva dovuta ai nuovi fondi PNRR: complessivamente, in Italia, i qualificati nella IeFP in modalità duale sono stati 19.667 unità, con un incremento del 57,4% rispetto all'annualità formativa precedente.

In merito ai diplomati, l'incremento è più contenuto e in linea con la crescita osservata nelle annualità precedenti. Quest'anno gli allievi iscritti al IV anno sono stati circa 1.400 in più rispetto all'anno precedente, con un numero di diplomati pari a 11.449.

---

<sup>35</sup> Tali percentuali sono calcolate al netto dei valori delle due P.A. di Trento e Bolzano, in quanto le due Amministrazioni non hanno partecipato fin dall'inizio alla sperimentazione Duale avviata nel 2015.

**Figura 6.1 Confronto tra i valori dei qualificati e dei diplomati sugli iscritti, aa.ff. 2020-21/2022-23 (v.a.)**

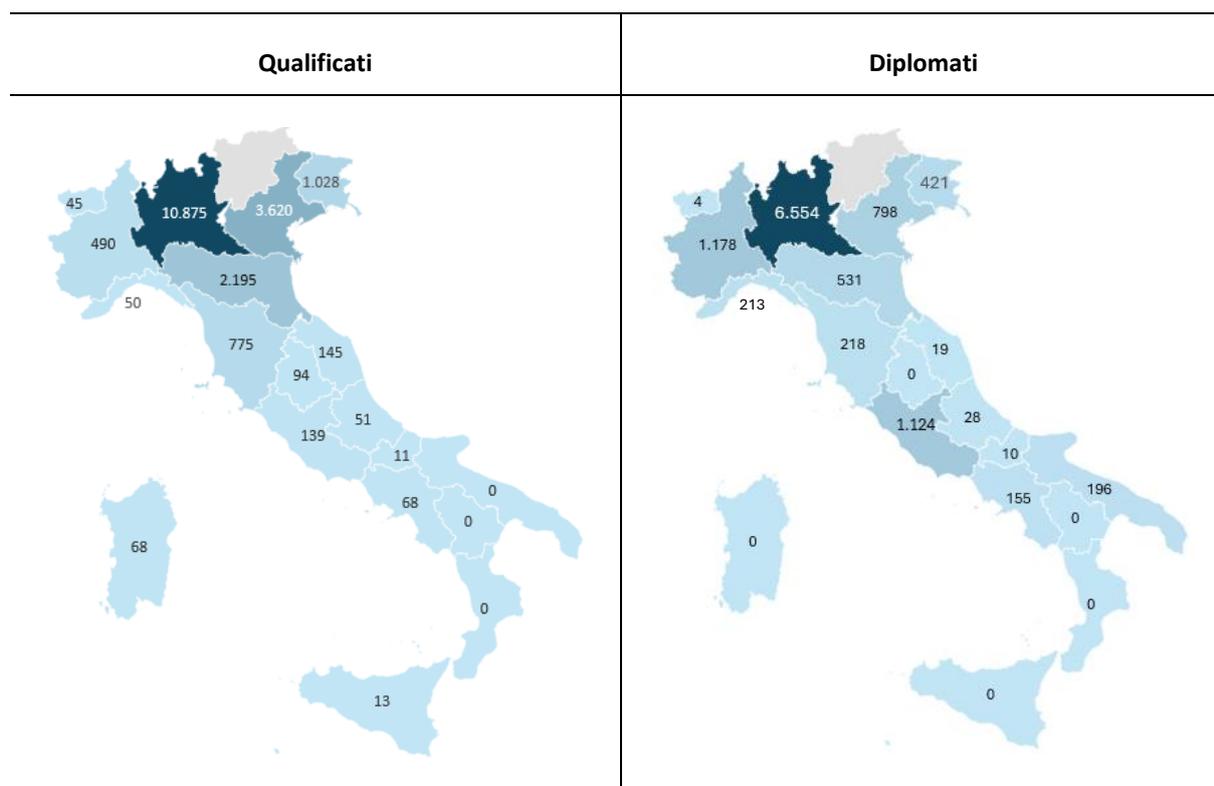


Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Da un punto di vista territoriale, al netto della Basilicata che in questa annualità non ha attivato corsi, la Lombardia si conferma regione trainante delle iscrizioni e conseguentemente dei valori relativi agli esiti formativi; in termini assoluti, dopo la Lombardia (con 10.875 qualificati e 6.554 diplomati), troviamo il Veneto (rispettivamente 3.620 e 798) e l'Emilia-Romagna (rispettivamente 2.195 e 531). Il Lazio non presenta un numero alto di allievi qualificati ma un elevato numero di diplomati (rispettivamente 139 e 1124). Le regioni del Mezzogiorno presentano valori inferiori, con Puglia e Calabria senza qualificati, mentre i diplomati sono assenti in Sicilia e Sardegna e di nuovo in Calabria.

Per quanto riguarda i qualificati nei percorsi scolastici, questi rappresentano il 4,1% del totale e si trovano solo in Lombardia, Toscana e Lazio; i diplomati a scuola sono il 2,4% del totale dei diplomati in duale, esclusivamente in Lombardia e Toscana.

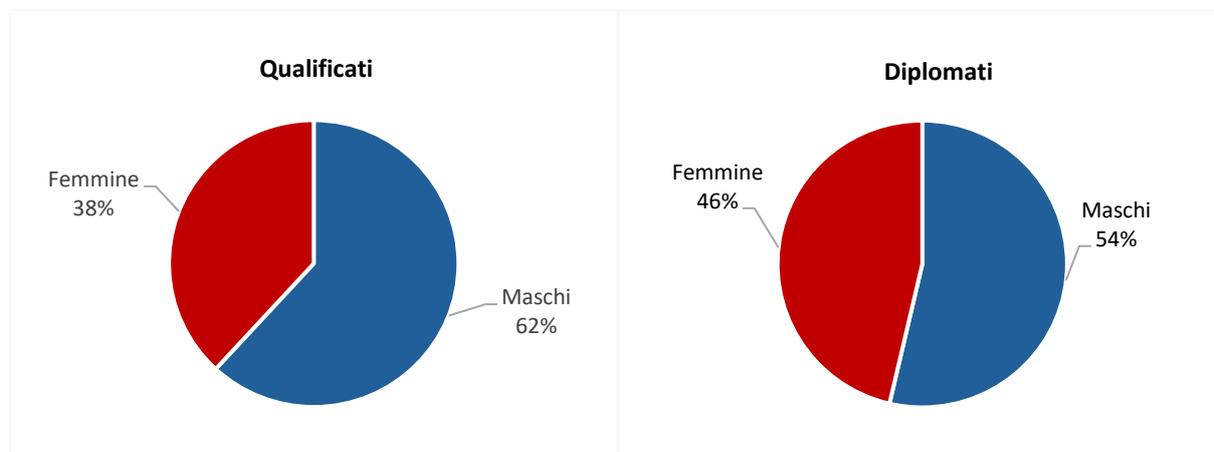
**Figura 6.2 Distribuzione regionale dei qualificati e dei diplomati, a.f. 2022-23 (v.a.)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Dal punto di vista del genere, la suddivisione degli allievi in esito ai percorsi riflette la medesima composizione percentuale degli iscritti, complessivamente con una prevalenza maschile su quella femminile: per quanto riguarda i qualificati, si osserva una netta maggioranza dei maschi, che si attestano al 62%; gli allievi maschi usciti dal IV anno, invece, rappresentano il 54% del totale dei diplomati.

**Figura 6.3 Distribuzione nazionale degli allievi qualificati e diplomati per genere, a.f. 2022-23 (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Per quanto riguarda le figure professionali, si rileva innanzitutto come i percorsi formativi siano ormai sempre più inquadrati nel Nuovo Repertorio. Gli allievi che si qualificano in percorsi del Vecchio Repertorio all'interno delle IF sono solo l'1,45% del totale dei qualificati in questa tipologia (275 unità su 18.863), distribuiti in Toscana, Liguria e Sardegna. C'è da dire che anche in questa annualità le nuove figure di operatore e di tecnico introdotte con il Nuovo Repertorio raccolgono numeri ancora poco significativi di allievi.

La quasi totalità dei qualificati nelle IF riguarda le figure dell'operatore del benessere e dell'operatore alla ristorazione. Queste 2 figure si trovano principalmente in Lombardia, dove raggiungono rispettivamente il 68,7% e il 54,8% sul totale dei qualificati italiani in quelle figure. Quest'anno, la terza figura più rappresentata tra le qualifiche è stata l'operatore alla riparazione dei veicoli a motore, di cui il 57,3%, all'interno delle IF, si trova in Veneto.

Osservando i qualificati in esito ai percorsi in Nuova sussidiarietà, i numeri sono più ridotti (804); inoltre, nei percorsi scolastici prevalgono le qualifiche afferenti al Vecchio Repertorio, che sono 3 volte maggiori di quelle appartenenti al Nuovo Repertorio e si riscontrano solo in Toscana. L'operatore al benessere, l'operatore alla riparazione dei veicoli a motore e l'operatore elettrico sono le figure maggiormente rappresentate. Per quanto riguarda il Nuovo Repertorio, gli istituti scolastici in Lombardia e Lazio qualificano principalmente nel settore della ristorazione e nella figura di riparazione dei veicoli a motore. È da segnalare che la figura con più qualificati a scuola col Nuovo Repertorio è l'operatore ai servizi di promozione ed accoglienza, presente prevalentemente in Lombardia.

Analizzando i diplomati delle IF, si osserva che il Vecchio Repertorio è attivo solo in Molise e nel Lazio (totale 252 diplomati) con il tecnico dell'accoglienza che risulta la figura che raccoglie il maggior numero di allievi (rispettivamente 10 e 64).

Nel Nuovo Repertorio si registrano numeri più consistenti (10.924 allievi totali), con la Lombardia che ne rappresenta il 59%. Tra tutte le regioni, le figure più rappresentate sono il tecnico dell'acconciatura, il tecnico dei trattamenti estetici e quello di cucina.

I diplomati nelle Istituzioni scolastiche appartengono esclusivamente a figure del Nuovo Repertorio, presenti solo in Toscana e Lombardia. Nella prima prevalgono il tecnico dei trattamenti estetici e quello dell'acconciatura, mentre in Lombardia si trovano soprattutto il tecnico agricolo e il tecnico grafico.

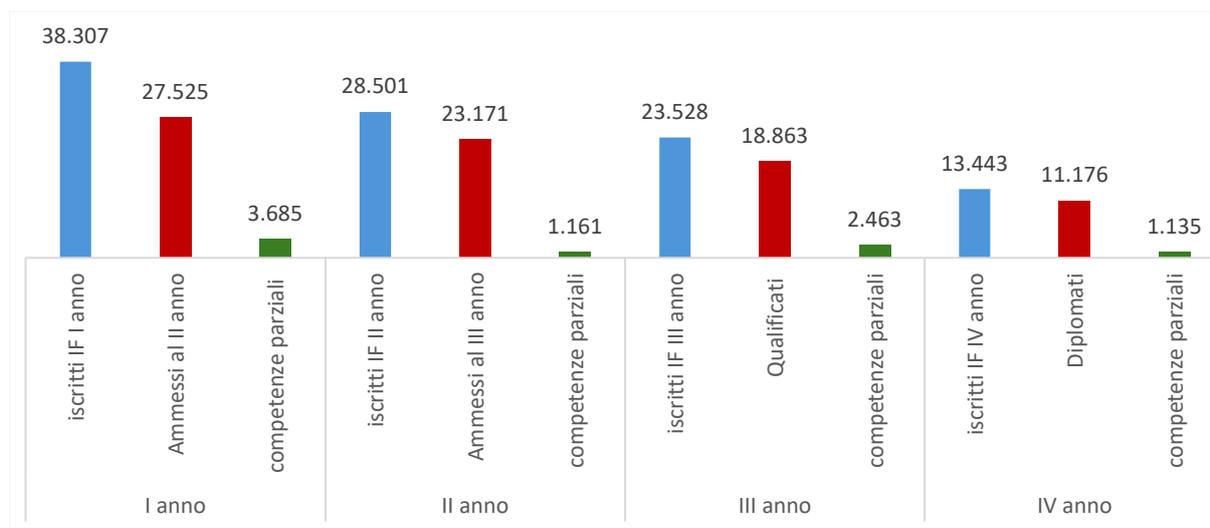
Infine, si deve dar conto del fatto che quest'anno una parte della rilevazione ha preso in considerazione gli esiti formativi nel loro complesso e non solo in termini di qualificati e diplomati, cercando di tracciare tutti i passaggi tra i diversi anni di corso. La richiesta di questi dati all'interno della rilevazione aveva l'obiettivo sia di quantificare le *relevant certification* utili alla quantificazione dell'avanzamento dei risultati del PNRR, sia di monitorare più dettagliatamente l'andamento degli allievi nei loro percorsi formativi.

I grafici che seguono riportano, in valori assoluti, gli iscritti alle varie annualità con i dati relativi

agli allievi promossi all'anno successivo, sia nelle Istituzioni formative sia negli istituti scolastici (che si ricorda essere presenti solo in Lombardia, Toscana e Lazio). Sono prese in considerazione anche le certificazioni parziali ottenute dagli allievi del primo e del secondo anno che non hanno terminato il percorso di studi, nonché le mancate qualifiche al terzo anno e i mancati diplomi al termine del quarto.

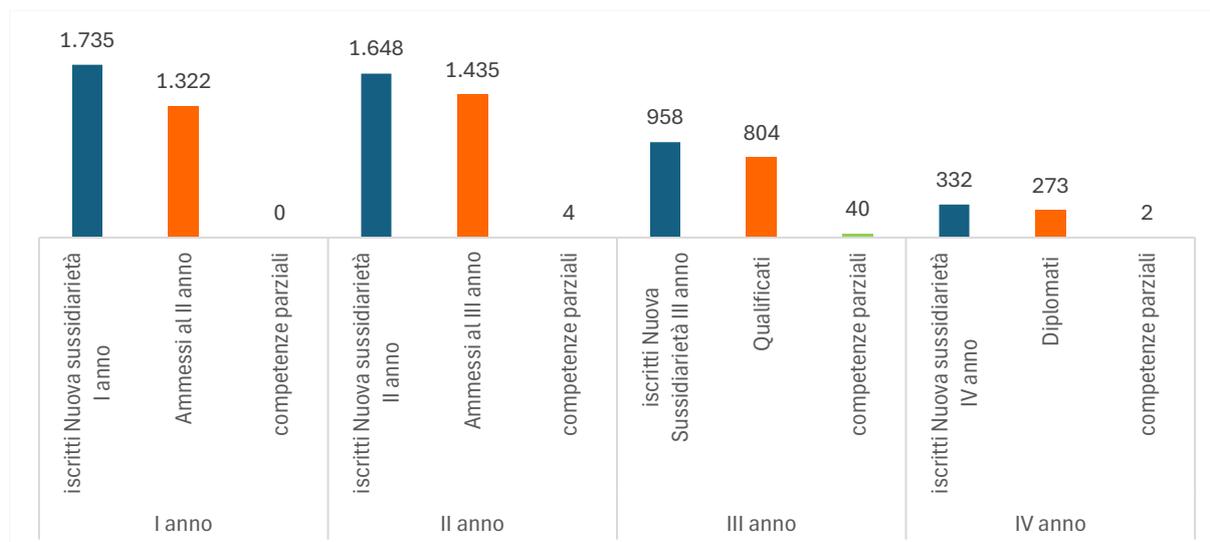
Nei grafici si osserva un andamento simile tra iscritti e promossi, con una caduta lievemente maggiore nel passaggio tra primo e secondo anno rispetto a quella osservabile nei passaggi successivi. Tale calo nei promossi al secondo anno è rintracciabile sia nelle IF sia nelle scuole, e può essere indice di una difficoltà o di un ripensamento che chiama in causa sia l'esigenza di una attività di orientamento più mirata, sia di un supporto più efficace alla pianificazione dei percorsi, aldilà di un valore di caduta fisiologicamente più alto al primo anno.

**Figura 6.4 Promossi nelle varie annualità all'interno delle Istituzioni formative, a.f. 2022-23 (v.a)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Figura 6.5 Promossi nelle varie annualità all'interno delle Istituzioni scolastiche in Nuova sussidiarietà, a.f. 2022-23 (v.a.)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

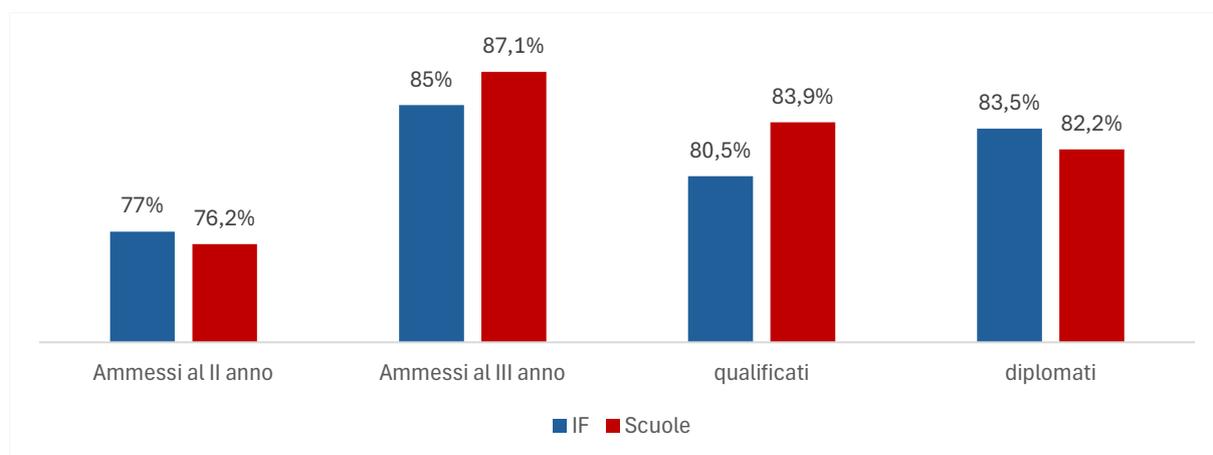
Analizzando il successo formativo (figura 6.6), dopo aver escluso dal calcolo percentuale le regioni che hanno fornito dati parziali relativamente agli allievi delle IF (Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna), si osserva complessivamente come gli ammessi al secondo anno non superino il 77% sia nelle IF sia a scuola, mentre dal secondo anno al terzo la percentuale di successo sale oltre l'85% nelle IF e all'87,1% negli istituti scolastici.

Per quanto riguarda i qualificati, si osserva un valore elevato di successo formativo all'interno delle IF (80,5%), mentre nelle scuole il successo raggiunge il valore di 84%, superando di oltre 3 punti percentuali quello relativo agli allievi delle Istituzioni formative.

Il dato di un maggior successo nei percorsi IeFP svolti negli Istituti professionali è in controtendenza con quanto si registrava fino a qualche anno fa, quando il tasso di successo formativo era sistematicamente più alto nei CFP. Una chiave di lettura di questa evoluzione potrebbe risiedere nella forte riduzione del numero dei percorsi di IeFP negli IP negli ultimi anni. È possibile che siano 'sopravvissuti' i percorsi di maggior qualità che hanno quindi registrato un significativo miglioramento degli esiti formativi.

I diplomati delle IF presentano un tasso di successo maggiore rispetto ai colleghi dei percorsi svolti a scuola, con i primi che raggiungono il diploma nell'83,5% dei casi, mentre per gli altri si rileva un valore poco sopra l'82%.

**Figura 6.6 Tasso di successo formativo nelle varie annualità e confronto tra Istituzioni formative e Istituti scolastici in Nuova sussidiarietà (%)**



Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali



## 7. Le misure del PNRR per gli adulti

In questo paragrafo si dà conto delle tre misure finanziate dal PNRR rivolte agli adulti o a giovani che abbiano assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione (Misure 5, 6 e 7)<sup>36</sup>.

Le misure 5 e 6 raccolgono complessivamente 746 iscritti e 418 *relevant certification*; se a queste sommiamo quanto rilevato sulla Misura 7, finanziabile dal PNRR ma che non concorre al raggiungimento del target, si arriva ad intercettare più di 15 mila utenti<sup>37</sup>.

La misura 5 riguarda i percorsi in duale per giovani in extra diritto-dovere ed è finalizzata all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o una specializzazione IFTS o singole unità di competenza di una specifica figura professionale per favorire in quest'ultimo caso, qualificazioni mirate al rapido inserimento al lavoro. La misura è rivolta a giovani e adulti over 17 anni, assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni, assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria<sup>38</sup>.

**Tabella 7.1 Interventi formativi su individui in extra diritto dovere con finanziamento Duale PNRR Misura 5 – a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regioni	IeFP		IFTS		Singole unità di competenza delle figure di qualificazione IeFP	
	Iscritti	Esiti	Iscritti IFTS	Esiti IFTS	Iscritti	Certificazione unità di competenze IeFP e Certificazioni parziali
Valle d'Aosta	0	0	0	0	91	56
Emilia-Romagna	92	25	0	0	0	0
Toscana	0	0	7	0	0	0
Puglia	0	0	242	161	0	0
Basilicata	0	0	32	17	0	0
Calabria	76	60	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>168</b>	<b>85</b>	<b>281</b>	<b>178</b>	<b>91</b>	<b>56</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Sei regioni hanno finanziato percorsi nella misura 5 coinvolgendo 540 iscritti, 141 dei quali ha ottenuto una *relevant certification*. Calabria ed Emilia-Romagna hanno promosso percorsi di IeFP

<sup>36</sup> Nello specifico la Misura 5 riguarda i percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura, la Misura 6 sviluppa percorsi sperimentali e la Misura 7 realizza interventi integrativi. Cfr. Linee Guida pag. 15.

<sup>37</sup> Nello specifico le misure 5, 6 e 7 intercettano complessivamente 15.051 utenti.

<sup>38</sup> Cfr Linee guida PNRR pagg. 15 e 18.

per un totale di 168 iscritti e 85 *relevant certification*. La Calabria ha promosso percorsi di I anno mentre l'Emilia-Romagna di IV anno con 92 iscritti di cui 25 hanno ottenuto un diploma.

Per quanto riguarda gli IFTS, è opportuno segnalare una importante novità: per la prima volta due regioni del sud, Basilicata e Puglia, promuovono percorsi di istruzione superiore, oltre alla Campania che finanzia percorsi IFTS ordinari. Anche la Toscana promuove percorsi IFTS nella misura 5. Il totale di iscritti per le tre regioni è di 281 iscritti e di 165 allievi certificati, più 13 certificazioni parziali, arrivando così a 178 *relevant certification*. Le singole unità di competenza delle figure di qualificazione IeFP sono state promosse dalla Valle d'Aosta dove 65 dei 91 partecipanti hanno ottenuto una certificazione.

La Misura 6 finanzia i percorsi sperimentali in tema di imprenditorialità e transizione digitale, in mobilità transnazionale ai fini dell'apprendimento in contesto di lavoro nonché misure che non concorrono al raggiungimento del target<sup>39</sup>. Nel 2022-23 sono stati realizzati, nella Misura 6, percorsi extra target da parte della sola Liguria. Si tratta di percorsi sperimentali di apprendimento in forma laboratoriale, all'interno degli istituti scolastici, per l'acquisizione da parte degli alunni di almeno una competenza tra quelle ricomprese nel Repertorio di IeFP<sup>40</sup>. Per quanto riguarda i 206 soggetti coinvolti, che non producono target ai fini della rendicontazione PNRR, 99 di essi hanno ottenuto una certificazione di competenze.

La Misura 7, che non produce target, riguarda interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato per un massimo di 12 ore oppure interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata fino a 18 ore. I beneficiari raggiunti sono stati 39 per la Valle d'Aosta e 14.266 per la Lombardia. In Valle d'Aosta<sup>41</sup> sono stati promossi percorsi extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di qualifiche o singole certificazioni di competenze afferenti a profili del repertorio IeFP, IFTS o all'acquisizione di singole competenze professionali in favore di persone in situazioni di svantaggio e di fragilità, con opportunità aperte anche alle case circondariali della regione.

In Lombardia<sup>42</sup>, gli interventi integrativi sono stati rivolti ai target c.d. fragili. Sono stati finanziati servizi aggiuntivi per sostenere e qualificare i percorsi erogati dagli enti accreditati attraverso la collaborazione di professionisti e soggetti del terzo settore; in particolare, servizi coerenti con gli interventi di orientamento specialistico e di formazione individuale o individualizzata del PON IOG, ovvero:

- attività di counseling finalizzata alla valorizzazione delle esperienze personali e all'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità dell'allievo;
- servizi di tutoraggio;
- interventi di formazione individuale o individualizzata finalizzata al riallineamento.

In conclusione, possiamo sottolineare come le misure rivolte agli adulti, nell'a.f. 2022-23, abbiano riguardato solo poche regioni, otto nel complesso. Tra queste misure dedicate agli adulti, la

---

<sup>39</sup> Cfr. pagg. 15 e 19 delle Linee Guida.

<sup>40</sup> Cfr. DDPN Anno 2021 Regione Liguria pag. 16.

<sup>41</sup> Cfr. DDPN Anno 2021 Regione Valle d'Aosta pagg. 18-19.

<sup>42</sup> Cfr. DDPN Anno 2021 Regione Lombardia pag. 23.

misura 5 ha avuto il maggior numero di regioni coinvolte (tab.7.1), presumibilmente anche in considerazione del fatto che la misura 5 prevede la realizzazione di percorsi IeFP e IFTS in Duale, ovvero sistemi di offerta formativa già previsti dalla sperimentazione avviata con l'Accordo Stato – Regioni del 2015<sup>43</sup>.

Nell'ambito delle azioni rivolte agli adulti in ambito duale, le misure 6 e 7 rappresentano tipologie di intervento più innovative e di fatto anche quelle meno implementate a livello territoriale. In questo caso, entrambe le misure, pur non producendo target ai fini degli obiettivi del PNRR, rappresentano un primo tentativo di diversificazione di possibili azioni rivolte ad una utenza adulta che esulino dai percorsi tradizionali. In questo contesto emerge l'esperienza della Lombardia che ha utilizzato la misura 7 finalizzandola verso adulti in condizione di fragilità e riuscendo a raggiungere una quota piuttosto importante di beneficiari (più di 14 mila).

---

<sup>43</sup> Accordo Stato-Regioni del 24 settembre 2015 Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale.



La lettura dei fenomeni



## 8. Offerta di qualificati e diplomati IeFP e domanda di lavoro: un match ancora irrisolto

Nelle pagine dedicate alle Conclusioni del 'XXI Rapporto di monitoraggio del sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in duale nella IeFP anno formativo 2021-2022' si sottolineava, in continuità con quanto del resto già evidenziato nell'ambito della precedente edizione del monitoraggio, come uno dei temi di maggiore attualità nell'ambito del dibattito sulla filiera della formazione tecnico-professionale nel nostro Paese fosse quello del mismatch, vale a dire del disallineamento tra domanda ed offerta di competenze riconducibili a qualifiche e diplomi di IeFP.

Nelle Conclusioni si evidenziava infatti, con particolare riferimento al tema dello skill shortage (disallineamento quantitativo, vale a dire figure rispetto alle quali le imprese registrano ampie difficoltà di reperimento dal mercato), come le figure professionali in esito ai percorsi di IeFP siano fortemente richieste dalle imprese, come si evince sia dalle indagini Inapp sugli esiti occupazionali che dai dati annuali di Unioncamere Excelsior relativi alle previsioni di nuove assunzioni<sup>44</sup>.

In questa sede, in continuità con la prospettiva di studio e analisi scelta per la XXI edizione del monitoraggio IeFP, si reputa utile proseguire nel confronto tra i dati della domanda rilevati dalle imprese e quelli dell'offerta (numero di qualificati e diplomati in uscita dalla IeFP), concentrando l'attenzione sul filone delle previsioni Unioncamere Excelsior di breve termine, vale a dire sulle necessità di nuove assunzioni (nuovi profili) che le imprese dichiarano di avere per i successivi mesi<sup>45</sup> con particolare riferimento alle cosiddette entrate, vale a dire il numero di contratti di lavoro, non di persone, che le imprese intendono stipulare in un certo periodo (assunzioni di lavoratori dipendenti, collaboratori e lavoratori in somministrazione). Le informazioni raccolte da Excelsior fanno inoltre riferimento alla domanda 'esplicita' (ovvero esplicitamente dichiarata dalle

---

<sup>44</sup> XXI Rapporto di monitoraggio del sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in duale nella IeFP anno formativo 2021-2022, Inapp, 2024.

<sup>45</sup> Il sistema di previsioni organizzato da Unioncamere, come è noto, permette di monitorare, in ottica anticipatoria, le richieste di assunzioni da parte degli imprenditori, sia nel breve che nel medio termine. Le interviste, realizzate con modalità Cawi, coinvolgono un campione di circa 285.000 imprese, rappresentativo delle imprese dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata è ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi alle varie indagini mensili. Unioncamere-Excelsior indaga le possibili nuove assunzioni anche nel medio termine (orizzonte quinquennale) mediante l'utilizzo di un complesso modello econometrico multisettoriale. Il fabbisogno stimato da Excelsior nel medio termine definisce il numero di occupati che saranno richiesti nei vari settori nel periodo considerato, sia in conseguenza di una prevista variazione della produzione, sia per sostituire i lavoratori in uscita. Il fabbisogno è la somma di due componenti: l'expansion demand è la variazione dell'occupazione totale prevista nei diversi settori, la replacement demand è la domanda di lavoro derivante dalla necessità di sostituire i lavoratori in uscita per pensionamento o per mortalità. Nella stima della replacement demand non si tiene conto della mobilità intersettoriale e interaziendale.

imprese in sede di indagine), in particolare alle entrate previste dalle imprese private con dipendenti, che operano nell'industria e nei servizi.

Il numero complessivo delle entrate registrato da Unioncamere nel 2023 per l'intera economia è, rispetto all'anno precedente, in crescita del 6,4%, così come continua a crescere anche la quota di assunzioni difficilmente reperibili da parte delle imprese.

Il numero complessivo delle entrate per cui si richiede un titolo corrispondente a qualifica e diploma professionale è invece, rispetto all'anno precedente, addirittura raddoppiato (e ciò vale sostanzialmente anche per le sue componenti, per esempio assunzioni a tempo indeterminato, che vengono approfondite nel corso delle pagine successive).

Negli ultimi anni, secondo quanto rilevato dall'indagine Excelsior, si conferma un fenomeno di polarizzazione nei livelli d'istruzione richiesti. Se da un lato la quota di assunzioni programmate dalle imprese con livello di istruzione terziaria è rimasta su livelli elevati, dall'altro è invece cresciuta sensibilmente la domanda di lavoratori con livelli di istruzione e formazione più bassi (anche IeFP) e per cui non sono richieste competenze altamente specialistiche. In questo caso, anche per ovviare alle difficoltà di reperimento, "potrebbe trattarsi di un cambiamento nelle strategie delle imprese che, in presenza di maggiori difficoltà di reperimento di manodopera, optano per criteri meno severi nella fase di selezione, per poi sopperire alla carente preparazione dei nuovi assunti con specifici percorsi di training on the job"<sup>46</sup>.

La domanda 'esplicita' per il 2023, con riferimento al titolo di studio corrispondente alla qualifica e al diploma professionale, ammonta ad un totale di 2.077.830 attivazioni previste di nuovi contratti (entrate). Il numero di assunti (un di cui del numero delle entrate) è di circa 1.793.000 unità. Il numero di assunti a tempo indeterminato (un di cui del numero degli assunti) è invece di circa 346.000 unità (pari al 16,6% delle entrate complessive, una quota percentuale in linea con quella dell'anno precedente).

Il tentativo di stima del mismatch sviluppato in questo paragrafo, in linea con quanto già realizzato nell'ambito della precedente edizione del monitoraggio, parte dall'assunto di ricerca che per declinare un confronto sensato tra domanda e offerta di lavoro può essere utile (opportuno) mettere a confronto, a titolo esemplificativo, i dati relativi alle previsioni di assunzione a tempo indeterminato da parte delle imprese (dove ogni attivazione di contratto vale una persona, anno 2023) con quelli concernenti il numero di qualificati e diplomati in uscita dal sistema di IeFP (anche in questo caso persone).

La tabella 8.1, in particolare, per quanto riguarda i qualificati e i diplomati considera, per la prima volta in via sperimentale, il numero di quelli usciti complessivamente dai percorsi formativi che si sono svolti nell'arco di due annualità formative (anno formativo 2021-2022 e anno formativo 2020-2021), partendo dalla considerazione che l'assorbimento (eventuale) da parte delle imprese

---

<sup>46</sup> Unioncamere-Excelsior 'La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2023. Monitoraggio dei flussi e delle competenze per favorire l'occupabilità', 2023.

di nuovi profili in uscita dalle filiere formative richiede tempi di realizzazione spesso abbastanza lunghi (per buona parte dei casi ben più di dodici mesi). In termini di mismatch si evidenziano delle difficoltà piuttosto importanti per diversi settori della nostra economia.

**Tabella 8.1 Entrate previste dalle imprese a tempo indeterminato con richiesta di titolo IeFP (v.a.), numero di qualificati/diplomati IeFP di due annualità formative (v.a.), scarto tra offerta e domanda (v.a.) e tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda (mismatch, %) per intera economia**

Settori economici	Entrate previste a tempo indeterminato	Qualificati e diplomati (due annualità formative)	Scarto tra offerta e domanda	Tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda
Agricolo	760	3.476	2.716	457,4
Trasformazione agroalimentare	21.451	6.166	-15.285	28,7
Meccanico	54.754	11.786	-42.968	21,5
Riparazione dei veicoli a motore	12.554	10.090	-2.464	80,4
Elettrico	23.987	8.386	-15.601	35,0
Impianti termoidraulici	8.334	1.901	-6.433	22,8
Legno	4.388	1.354	-3.034	30,9
Tessile e abbigliamento	14.459	2.814	-11.645	19,5
Calzature e pelletteria	4.119	129	-3.990	3,1
Montaggio e manutenzione imbarcazioni	18	3	-15	16,7
Sistemi e servizi logistici	39.853	563	-39.290	1,4
Ambientale e chimico	1.846	195	-1.651	10,6
Edile	37.164	693	-36.471	1,9
Elettronico	2.528	2.632	104	104,1
Grafico e cartotecnico	351	7.153	6.802	2.037,9
Amministrativo segretariale	36.395	5.848	-30.547	16,1
Servizi di vendita	17.037	3.648	-13.389	21,4
Ristorazione	46.048	28.978	-17.070	62,9
Servizi di promozione e accoglienza	8.225	5.642	-2.583	68,6
Benessere	9.794	25.551	15.757	260,9
Animazione e spettacolo	722	458	-264	63,4
Lavorazioni artistiche	1.689	585	-1.104	34,6
	346.476	128.051	-218.425	37,0

Fonte: elaborazioni Inapp su dati Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior anno 2023 (2024) e su dati Inapp, XXI Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella IeFP anno formativo 2021-2022 (2024) e XX Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella IeFP anno formativo 2020-2021 (2023)

Il confronto tra domanda e offerta di lavoro, a partire da questi dati, permette innanzitutto di dare evidenza a quelli che sono i settori economici in cui si registra un disallineamento particolarmente significativo, con tassi di rispondenza dell'offerta alla domanda che si attestano tra il 15% e il 25%: è il caso di settori e ambiti di lavoro come l'amministrativo-segretariale (16,1%), tessile e abbigliamento (19,5%), servizi di vendita (21,4%), meccanico (21,5%), impianti termoidraulici (22,8%). In questi settori, dunque, la filiera formativa tecnico-

professionale non sembra in grado di stare numericamente al passo con le richieste del mondo imprenditoriale. Il numero dei posti (e dunque la connessa richiesta di competenze) offerti dalle imprese sembra non essere ben coperto dal numero dei ragazzi in uscita dai centri di formazione professionale, con quote percentuali comunque inferiori al dato medio nazionale (37%) se si considera l'insieme di tutti i settori economici sopra citati.

Se i settori economici appena citati presentano, in termini di mismatch, grandi difficoltà ma comunque diverse migliaia di giovani che decidono di frequentare i corsi che formano ai profili professionali di riferimento, completamente diverso è il discorso che si può fare per altri settori della nostra economia, che presentano numeri interessanti in termini di opportunità contrattuali (entrate) ma una quota estremamente bassa di giovani qualificati e diplomati. Per il settore dei sistemi e servizi logistici nonché per quello edile la situazione che si registra sul versante dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro appare preoccupante, con tassi di rispondenza che si attestano al massimo ribasso, addirittura 1,4% nel primo caso (logistica) e 1,9% nel secondo (edile). In questi casi, la riflessione da avviare riguarda innanzitutto il tema della governance e della programmazione delle politiche formative. Tutti gli attori del sistema (policy makers, imprenditori, responsabili delle organizzazioni che progettano ed erogano formazione, scuola secondaria di primo grado che fornisce un primo orientamento ai ragazzi, famiglie e potenziali nuovi allievi dei percorsi di formazione) hanno l'urgente compito di capire come programmare ed indirizzare al meglio le risorse a disposizione (economiche, strumentali ed organizzative) per smussare in via progressiva queste forme pervasive di mismatch.

Per alcuni settori economici, invece, il tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda registra segnali incoraggianti (62,9% per la ristorazione, 63,4% per animazione e spettacolo e 68,6% per servizi di animazione e accoglienza). Infine altri comparti economici, stando alle previsioni registrate da Unioncamere, non dovrebbero soffrire nel corso dei prossimi anni di problemi di mismatch, anzi paradossalmente si verificano già ora fenomeni di overbooking professionale, con un numero di qualificati e diplomati in uscita dai percorsi formativi ben più alto dei posti di lavoro messi a disposizione da parte delle imprese (è il caso dei settori grafico e cartotecnico, agricolo e benessere), trend già identificato e segnalato da Inapp a partire dalla XX edizione del Rapporto di monitoraggio della IeFP realizzato nel 2023.

In continuità con quanto già in parte rilevato lo scorso anno, si approfondiscono, di seguito, le dinamiche del mismatch legate a due tra i settori che presentano un disallineamento particolarmente significativo, il settore meccanico e quello degli impianti termoidraulici. La scelta di operare un approfondimento su questi ambiti economici in particolare difficoltà è legata alla necessità di tenere viva l'attenzione su alcuni specifici driver del cambiamento che stanno caratterizzando gli ultimi periodi. L'analisi, inoltre, delle dinamiche territoriali (in questo caso a livello di ripartizioni geografiche) consente di fornire suggerimenti più specifici alle politiche formative da progettare a livello regionale e locale.

La tabella 8.2, con riferimento al settore della meccanica, mostra come, a fronte di oltre 54mila entrate previste dalle imprese a tempo indeterminato con richiesta di titolo riconducibile alla IeFP, corrispondono circa 12mila qualificati e diplomati in uscita dalla filiera tecnico-professionale, considerando le due annualità formative 2020-2021 e 2021-2022, con un tasso di rispondenza (mismatch) dell'offerta alla domanda che si attesta al 21,5%.

A livello territoriale, dei circa 43mila professionisti mancanti all'appello delle imprese, tra qualificati e diplomati, i valori assoluti più elevati si concentrano soprattutto nel Nord-Ovest e nel Nord-Est del Paese (oltre 13mila unità in ciascuna delle due ripartizioni<sup>47</sup> geografiche) mentre in termini percentuali i tassi di rispondenza al fabbisogno da parte della filiera formativa sono, al Centro e nel meridione, sensibilmente più bassi del valore medio che si registra a livello nazionale (rispettivamente 9,8% e 5,6%).

**Tabella 8.2 Entrate previste dalle imprese a tempo indeterminato con richiesta di titolo IeFP a indirizzo meccanico (v.a.), numero di qualificati/diplomati IeFP a indirizzo meccanico di due annualità formative (v.a.), scarto tra offerta e domanda (v.a.) e tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda (mismatch, %) per ripartizione geografica**

Ripartizione geografica	Entrate previste a tempo indeterminato	Qualificati e diplomati (due annualità formative)	Scarto tra offerta e domanda	Tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda
Nord-Ovest	19.235	5.867	-13.368	30,5
Nord-Est	18.463	4.588	-13.875	24,8
Centro	9.004	880	-8.124	9,8
Sud	8.052	451	-7.601	5,6
Italia	54.754	11.786	-42.968	21,5

Fonte: elaborazioni Inapp su dati Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior anno 2023 (2024) e su dati Inapp, XXI Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella IeFP anno formativo 2021-2022 (2024) e XX Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella IeFP anno formativo 2020-2021 (2023)

Non troppo dissimile dall'andamento del settore della meccanica è quello che si registra nell'ambito del perimetro delle imprese che si occupano di impianti termoidraulici. La tabella 8.3, con riferimento a questo settore economico, evidenzia come a fronte di oltre 8mila assunzioni previste dalle aziende con contratto a tempo indeterminato ci sono, sempre considerando le due annualità formative 2020-2021 e 2021-2022, circa duemila qualificati e diplomati in uscita dai percorsi realizzati nei centri di formazione professionale, un dato che si traduce in un tasso di rispondenza del 22,8%.

<sup>47</sup> Le ripartizioni geografiche sono così composte: Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia), Nord-Est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna), Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio), Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).

**Tabella 8.3 Entrate previste dalle imprese a tempo indeterminato con richiesta di titolo IeFP a indirizzo termoidraulico (v.a.), numero di qualificati/diplomati IeFP a indirizzo termoidraulico di due annualità formative (v.a.), scarto tra offerta e domanda (v.a.) e tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda (mismatch, %) per ripartizione geografica**

Ripartizione geografica	Entrate previste a tempo indeterminato	Qualificati e diplomati (due annualità formative)	Scarto tra offerta e domanda	Tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda
Nord-Ovest	4.326	1.136	-3.190	26,3
Nord-Est	2.120	554	-1.566	26,1
Centro	1.316	117	-1.199	8,9
Sud	572	94	-478	16,4
Italia	8.334	1.901	-6.433	22,8

Fonte: elaborazioni Inapp su dati Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior anno 2023 (2024) e su dati Inapp, XXI Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella IeFP anno formativo 2021-2022 (2024) e XX Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella IeFP anno formativo 2020-2021 (2023)

A livello territoriale, a differenza di quanto visto nel settore della meccanica, in questo caso il mismatch si distribuisce in modo un po' più uniforme su tutto il territorio italiano, con un tasso percentuale di rispondenza dell'offerta alla domanda che si attesta in modo simile nelle due ripartizioni geografiche del Nord (con quote rispettivamente del 26,3% e del 26,1%), seguono il Centro e soprattutto il Sud che si distanziano diversi punti dal valore medio nazionale (nel complesso 8,9% nel primo caso e 16,4% per le regioni meridionali).

## 9. Investimento 3 del PNRR – Rafforzamento del Sistema Duale

### Premessa

Il presente contributo fornisce una sintesi dei primi risultati, in termini di percorsi individuali con esito formativo (*relevant certification*), realizzati nella prima annualità<sup>48</sup> di attuazione dell'Investimento 3 del PNRR.

Gli esiti formativi individuali analizzati sono quelli documentati nella Scheda di monitoraggio 'Duale ordinario e PNRR' e rilevati al 30 novembre 2023. Gli stessi sono stati oggetto di successivo consolidamento nel mese di luglio 2024 da parte dell'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La rilevazione nazionale, inoltre, ha consentito di monitorare la spesa delle risorse PNRR nonché l'utilizzo di risorse complementari a valere su altre fonti di finanziamento messe a disposizione dalle Regioni nella prima annualità dell'intervento.

L'analisi dei dati di monitoraggio, effettuata da Sviluppo Lavoro Italia (in particolare dalla Linea 'Supporto al coordinamento istituzionale e alla definizione delle strategie nazionali e regionali' del Progetto Apprendimento in modalità duale e dalla Linea 'Monitoraggio e Bilancio Sociale' dell'Area Progettazione e Monitoraggio) ha permesso di evidenziare il ruolo propulsivo del PNRR nel rafforzare l'apprendimento in modalità duale, nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e formazione tecnica superiore non accademica, e di monitorare il grado di aderenza dei risultati programmati a quelli effettivamente realizzati.

Parte di questi dati è stata trattata nella pubblicazione del primo Bollettino del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dove è illustrato in dettaglio lo stato di avanzamento dei risultati inerenti all'attuazione della prima annualità dell'Investimento 3 del PNRR, con un focus sulle attività realizzate nelle aree del Mezzogiorno, nonché sugli indicatori di impatto che l'Investimento ha avuto sul sistema di offerta di IeFP e IFTS.

Il presente contributo è articolato in quattro paragrafi:

- il paragrafo 1 riporta una sintetica descrizione dell'Investimento 3 del PNRR;
- il paragrafo 2 mette in evidenza la performance di attuazione della prima annualità dell'Investimento 3 del PNRR (2022-2023);

---

<sup>48</sup> La prima annualità di attuazione dell'Investimento 3 del PNRR riguarda le aa. ff. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023.

- il paragrafo 3 restituisce un quadro dell'avanzamento della spesa, in termini di risorse assegnate con decreto direttoriale n. 54/2022, programmate nei Documenti di programmazione regionale (DdPR) validati per l'a.f. 2022-2023, stanziare da avviso, impegnate ed erogate dalle Regioni con la prima annualità dell'Investimento 3 del PNRR, nonché il tiraggio della spesa;
- il paragrafo 4 riporta le riflessioni conclusive sull'impatto del PNRR nella programmazione delle regioni.

### **L'investimento 3 del PNRR**

Come noto, l'Investimento 3 è una misura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'Italia che, nell'ambito della Missione 5 – Componente 1, riguarda il rafforzamento del modello Duale. Scopo di questa misura è quello di sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'Istruzione e Formazione Professionale attraverso l'approccio formativo Duale, con particolare riferimento all'istituto dell'apprendistato.

Promosso nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con D.M. del 14 dicembre 2021, l'intervento mira, dunque, a favorire l'ulteriore sviluppo di percorsi IeFP e IFTS che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo, riducendo così il disallineamento (mismatch) tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

Gli obiettivi di questa misura, da raggiungere entro il 31 dicembre 2025, prevedono la realizzazione di un Target finale complessivo pari a 174.000<sup>49</sup> percorsi individuali con esito formativo/*relevant certification* costituiti da:

- 39.000 percorsi di baseline realizzati con risorse diverse dal PNRR, in continuità con la programmazione ordinaria delle regioni,
- 135.000 percorsi aggiuntivi, rispetto alla baseline, di cui:
  - 90.000<sup>50</sup> realizzati esclusivamente con il finanziamento di risorse PNRR e/o in complementarità con le risorse nazionali e regionali;
  - 45.000 realizzati con risorse nazionali, regionali e comunitarie (es. FSE+). Tali percorsi costituiscono il cosiddetto 'Extra-target'.

Per la realizzazione dei suddetti percorsi, il PNRR ha previsto uno stanziamento complessivo pari a 600 mln di euro, che il MLPS ha assegnato alle Regioni con decreto direttoriale, in tre tranches di finanziamento e in relazione alle 3 annualità dell'Investimento, pari – rispettivamente – a: 120 mln (per l'a.f.2022- 2023), 240 mln (per l'a.f. 2023-2024) e 240 mln (per l'a.f. 2024-2025).

La governance dell'Investimento 3 è in capo ai seguenti soggetti:

<sup>49</sup> Come previsto dalla Nota Gabinetto Ministro dell'MPLS n. 1947 del 25 gennaio 2024.

<sup>50</sup> Come previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio (e relativi Operational Arrangements) adottata l'8 dicembre 2023.

- Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) – Unità di Missione del PNRR (UdM): amministrazione centrale titolare intervento;
- Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) - Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione (DG PALSLIO): amministrazione centrale attuatrice;
- Regioni: soggetti attuatori;
- Istituzioni formative: soggetti realizzatori;
- Inapp e Sviluppo Lavoro Italia: strutture tecniche di supporto alla DG PALSLIO per la realizzazione degli interventi.

Per l'attuazione dell'Investimento 3 del PNRR l'ambito formale di concertazione e governance tra i suddetti soggetti, ad esclusione delle Istituzioni formative, è l'Osservatorio del Sistema Duale, istituito con il decreto direttoriale n.76 del 20 settembre 2022.

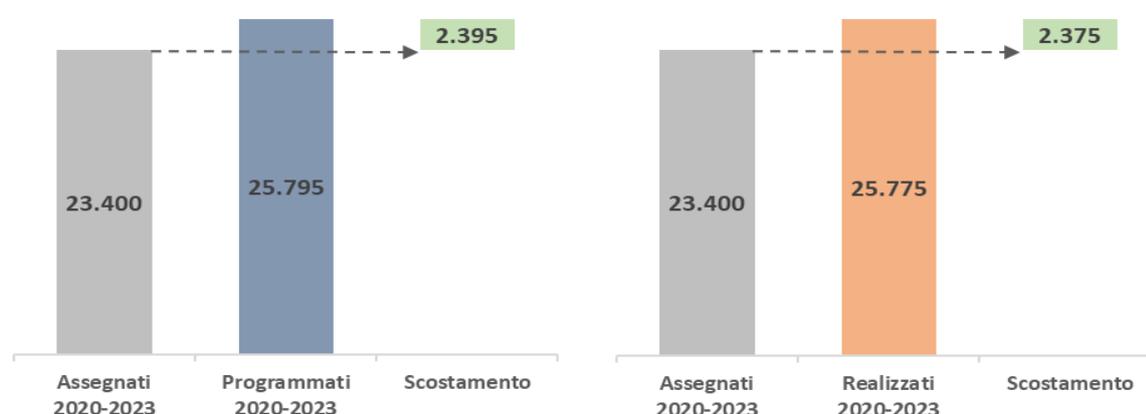
### **I percorsi assegnati, programmati e realizzati: Baseline e Target**

Con riferimento alle prime tre annualità dell'Investimento 3 del PNRR<sup>51</sup>, in relazione alla *Baseline*, il confronto tra i percorsi individuali assegnati e quelli programmati evidenzia un incremento del numero dei percorsi individuali, mettendo a confronto quelli assegnati con quelli programmati ed effettivamente realizzati. Infatti, come indicato nei Documenti di programmazione regionale validati dalla DG PALSLIO del MLPS per l'a.f. 2022-2023, le Amministrazioni regionali, a fronte di 23.400 percorsi individuali assegnati ne hanno programmati 25.795, con uno scostamento positivo pari a 2.395 e, a far data dall'avvio dell'ammissibilità dell'Investimento 3 del PNRR (1° febbraio 2020), hanno realizzato complessivamente 25.775 percorsi individuali con esiti formativi/*relevant certification*, con uno scostamento positivo, rispetto al valore assegnato, pari a 2.375 percorsi (cfr. figura 9.1).

---

<sup>51</sup> Si tratta delle annualità formative 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023.

**Figura 9.1 Baseline: assegnazione, programmazione e realizzazione dei percorsi con relevant certification**



Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

Anche in relazione al Target si evidenzia uno scostamento positivo del numero di percorsi individuali programmati e realizzati rispetto a quelli assegnati, in misura maggiore rispetto a quello registrato per la Baseline.

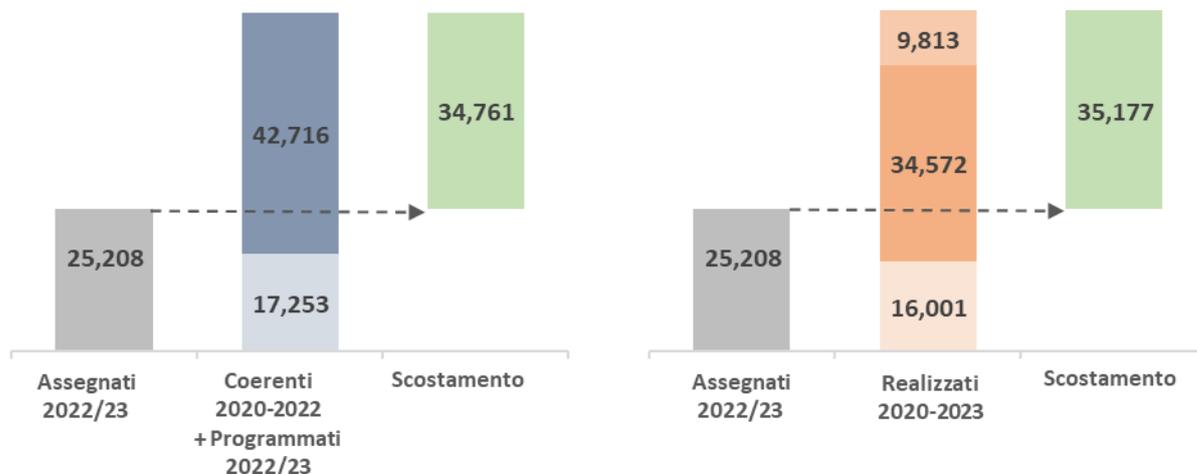
Le Amministrazioni regionali, a fronte di un numero di percorsi individuali assegnati pari a 25.208 ne hanno programmati complessivamente 59.969, di cui 42.716 afferiscono all'a.f. 2022-2023 e 17.253 sono costituiti da percorsi valorizzati/coerenti<sup>52</sup> programmati nelle annualità 2020-2021 e 2021-2022, evidenziando uno scarto positivo di 34.761 percorsi individuali.

Tale scarto aumenta ulteriormente (35.177) in riferimento al numero di percorsi con esiti formativi/*relevant certification* (realizzati), che corrispondono a 60.386, di cui:

- 50.573 *relevant certification*, che concorrono all'obiettivo finale complessivo pari a 90.000, così articolati:
  - 34.572 *relevant certification* realizzate nell'a.f. 2022-2023
  - 16.001 *relevant certification* inerenti ai percorsi valorizzati/coerenti, realizzati nelle annualità formative 2020-2021 e 2021-2022;
- 9.813 *relevant certification*, che concorrono all'Extra-target in quanto trattasi di percorsi con finanziamento di risorse FSE+ (cfr. figura 9.2).

<sup>52</sup> Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 (art. 17) si tratta di percorsi individuali realizzati a partire dal 1° febbraio 2020 e valorizzati in quanto coerenti con gli standard definiti con le Linee Guida adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

**Figura 9.2 Target: assegnazione, programmazione e realizzazione dei percorsi con relevant certification**



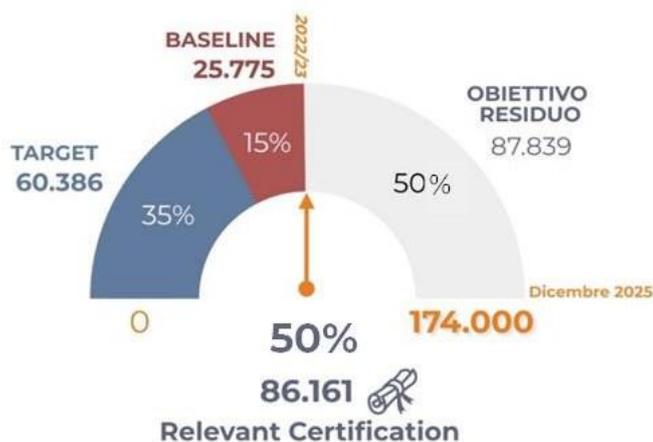
Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

Quanto riportato nella figura precedente dimostra l'efficienza delle Amministrazioni regionali rispetto alla loro capacità di programmazione, successivamente confermata da quanto realizzato. I dati suggeriscono, quindi, un'ottima capacità delle Regioni a superare le aspettative iniziali, massimizzando l'effetto leva dei fondi PNRR e integrandoli con altre risorse.

Il tasso di completamento del Target finale complessivo (174 mila).

Rispetto al Target finale complessivo di 174 mila *relevant certification*, la figura 9.3 mostra un completamento pari al 50%, costituito per il 15% da percorsi di baseline e per il 35% da percorsi aggiuntivi finalizzati al raggiungimento del Target PNRR.

**Figura 9.3 Tasso di completamento Target finale 174 mila (%)**

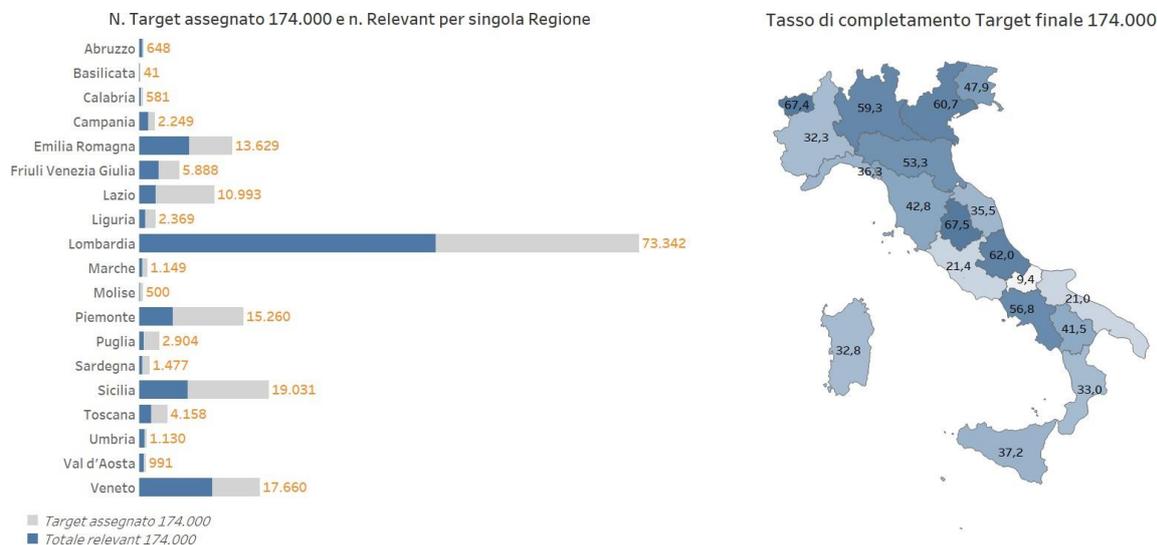


Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

Le figure sotto riportate mostrano una comparazione regionale dei valori assoluti tra il Target complessivo a 174.000 assegnato dal MLPS e il numero totale di *relevant certification* conseguite

da ogni singola Regione. Nella mappa, i corrispondenti valori del tasso di completamento. Dalla mappa, si evidenzia come sette Regioni abbiano raggiunto un tasso superiore al 50%.

**Figura 9.4 Rapporto tra valori di Target assegnato e realizzato rispetto a 174 mila (v.a. e %)**



Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

Il tasso di completamento del Target finale (135 mila).

Rispetto al target finale di 135 mila *relevant certification* si evidenzia, a livello nazionale, un tasso di completamento del 45%. La figura mostra come il contributo esclusivo del PNRR, pari al 38%, sia determinante nel raggiungimento del target, a fronte della marginalità di quello offerto dall'extra-target (pari al 7%), realizzato anche con altre fonti di finanziamento comunitarie (cfr. figura 9.5).

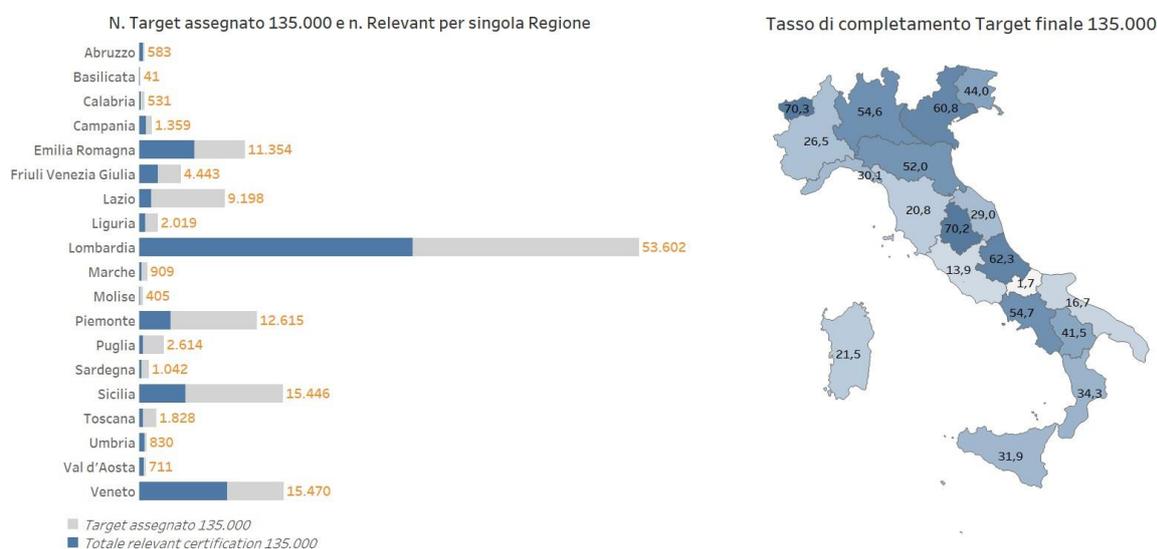
**Figura 9.5 Tasso di completamento Target finale 135 mila (v.a. e %)**



Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

Le figure sotto riportate rappresentano il rapporto tra i valori del target assegnato e realizzato in riferimento all'obiettivo di 135 mila percorsi ed evidenziano come sette Regioni abbiano raggiunto un tasso di completamento superiore al 50% (cfr. figura 9.6).

**Figura 9.6 Rapporto tra valori di Target assegnato e realizzato rispetto a 135 mila (v.a. e %)**



Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

Il tasso di completamento del Target finale 90 mila.

Rispetto al Target finale di 90 mila *relevant certification*, a livello nazionale, gli esiti formativi individuali relativi alle prime tre annualità dell'investimento (2020-2021, 2021-2022, 2022-2023) mostrano un tasso di completamento pari al 56%, con una quota rilevante (38%) rappresentata da Target finanziato con il contributo delle risorse PNRR e realizzato nella sola annualità formativa 2022-2023. È interessante notare come l'obiettivo residuo da raggiungere (39.427) con le successive due annualità formative, sia di poco superiore a quello raggiunto nel corso di una sola annualità (34.572). Questo dato suggerisce la possibilità di completare il target finale a 90 mila prima ancora della chiusura dell'investimento (cfr. figura 9.7).

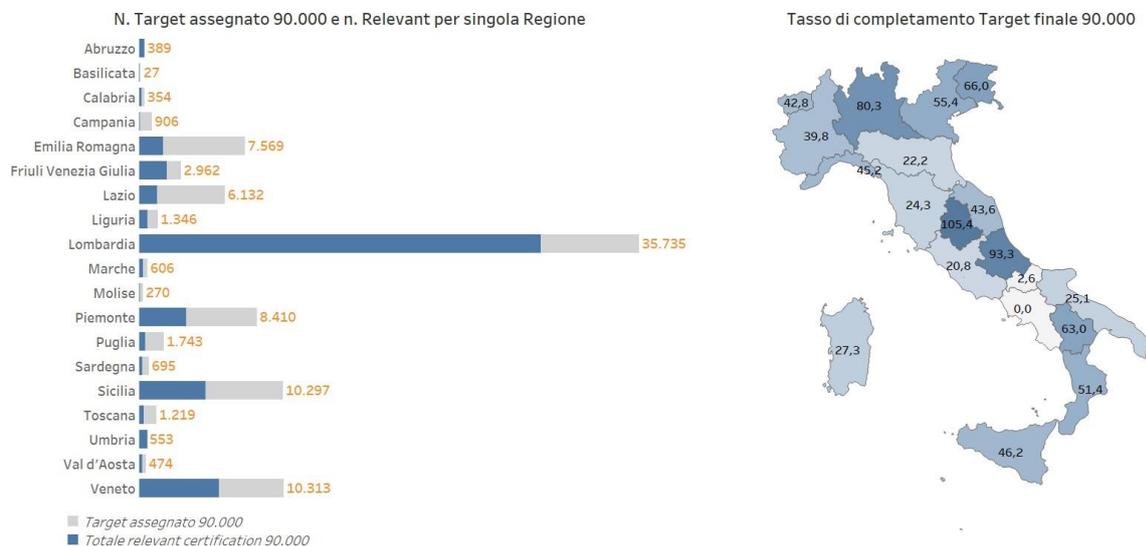
**Figura 9.7 Tasso di completamento Target finale 90 mila (v.a. e %)**



Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

Il dato sul rapporto percentuale tra numero di *relevant certification* conseguite e numero di Target assegnato in relazione all’obiettivo a 90 mila, restituisce sette Regioni con un tasso di completamento superiore al 50%. Il dato esiguo della regione Campania è giustificato da scelte di programmazione regionale riguardo all’utilizzo delle risorse PNRR a partire dall’annualità successiva rispetto all’avvio dell’investimento e dunque non oggetto di questa prima rilevazione (cfr. figura 9.8).

**Figura 9.8 Rapporto tra valori di Target assegnato e realizzato rispetto a 90 mila (v.a. e %)**



Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

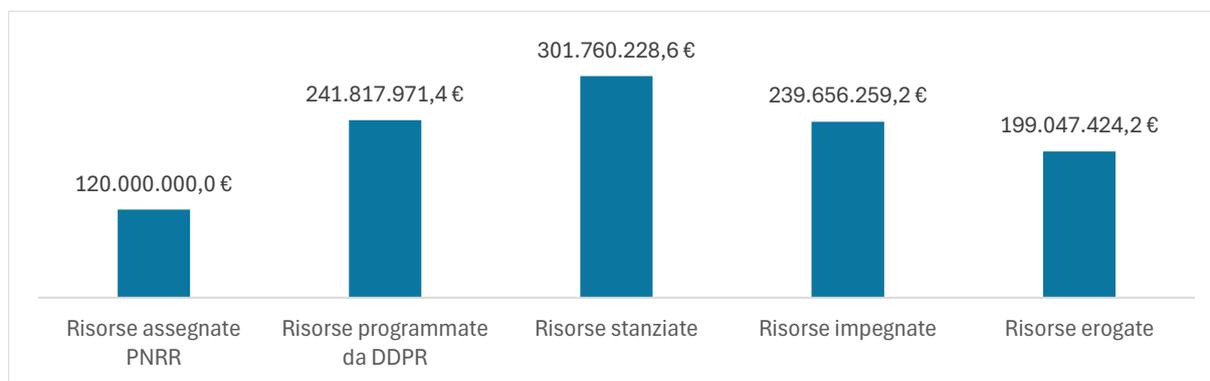
Le differenze regionali suggeriscono una variabilità nei livelli di efficienza che può dipendere da vari fattori: diversità nella struttura dell’offerta formativa, differenze organizzative e capacità di attivazione dei percorsi.

## Le risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, le Linee Guida adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 hanno previsto la possibilità per le regioni di costruire una programmazione complementare alle risorse PNRR assegnate, con l'utilizzo di altre risorse già nella loro disponibilità. Si segnala, in particolare, che - a partire dal 2022-23 - quasi tutte le regioni<sup>53</sup>, in linea con quanto indicato nelle predette Linee guida, hanno utilizzato le opzioni di costo semplificate (Unità di costo standard), al fine di effettuare una rendicontazione più snella e più facilmente soggetta a controllo in fase di audit.

Nella seguente figura è riportato l'ammontare totale di risorse finanziarie utilizzate, distinguendo tra risorse PNRR assegnate con decreto direttoriale del MLPS n. 54/2022, risorse totali programmate da Documenti di programmazione regionale (DdPR), validati per l'a.f. 2022-2023, risorse totali stanziare da Avviso, risorse totali impegnate ed erogate dalle Regioni per l'anno formativo 2022-2023.

**Figura 9.9 Risorse finanziarie totali per l'anno formativo 2022-2023 (€)**



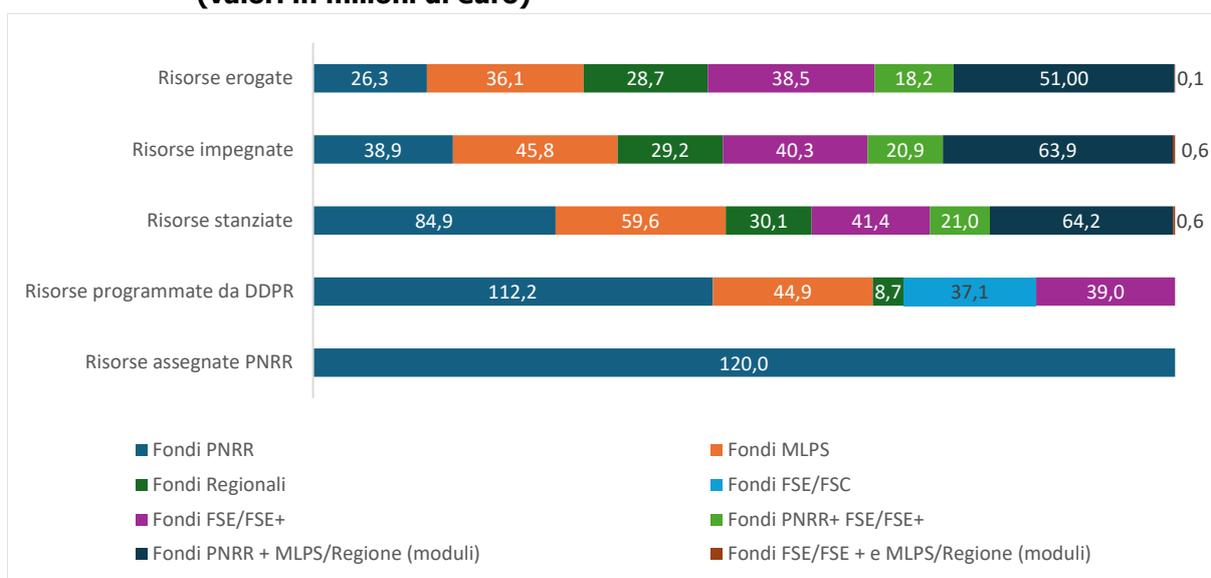
Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

Il grafico consente di apprezzare la complessità e l'ampiezza del finanziamento messo a disposizione, sottolineando come l'integrazione di più fonti abbia permesso di supportare in maniera capillare l'intervento.

Nella figura successiva è riportata la distribuzione delle risorse per tipologia di fondi utilizzati, distinguendo tra risorse assegnate, programmate da DdPR, risorse stanziare da Avviso, impegnate ed erogate dalle Regioni per l'anno formativo 2022-2023. Lo scostamento tra le risorse PNRR assegnate (120 mln di euro) e quelle programmate (112,2 mln di euro), è dovuto al fatto che le quote assegnate alle Province autonome di Trento e Bolzano, che non hanno partecipato all'Investimento 3 per la specificità dei loro sistemi di istruzione e formazione, sono state ridistribuite alle altre Regioni per l'anno formativo 2023-2024 con successivo decreto direttoriale.

<sup>53</sup> Ad esclusione della Regione Campania e della Regione Toscana che per la prima annualità hanno utilizzato Avvisi già esistenti, prima dell'avvio del PNRR e dell'adozione delle Linee guida di cui al DM 139/2022.

**Figura 9.10 Risorse finanziarie per tipologia di fondo per l'anno formativo 2022-2023 (valori in milioni di euro)**



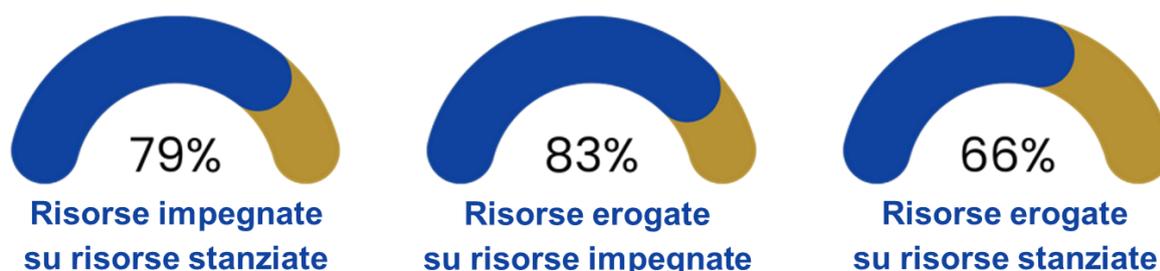
Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

L'ultima figura riporta il tiraggio della spesa rispetto alle risorse finanziarie per l'anno formativo 2022- 2023 e rappresenta tre indicatori chiave relativi alla capacità di utilizzo delle risorse:

- il rapporto tra le risorse impegnate (301,7 mln di euro) e quello delle risorse stanziare da Avviso (239,6 mln di euro), pari al 79%;
- il rapporto tra le risorse erogate (199 mln di euro) e quelle impegnate, pari all'83%;
- il rapporto complessivo tra le risorse erogate e quelle stanziare da Avviso, pari al 66%.

Questi indicatori mostrano come le Regioni siano riuscite, in larga parte, a tradurre le risorse stanziare in impegni concreti e successivamente in erogazioni effettive. La presenza di un gap tra i vari indicatori è legata ai tempi di completamento del processo di erogazione che varia da Regione a Regione, a seconda delle procedure amministrativo-contabili adottate dalle stesse.

**Figura 9.11 Tiraggio della spesa per l'anno formativo 2022-2023 (%)**



Fonte: Sviluppo Lavoro Italia e MLPS su dati regionali e provinciali

## Considerazioni finali

Il presente contributo ha cercato di offrire una visione complessiva e approfondita dei risultati raggiunti con la prima annualità dell'intervento e delle prospettive dell'Investimento 3 del PNRR, sottolineando l'importanza della collaborazione tra le istituzioni coinvolte e dei meccanismi di monitoraggio, per garantire l'avanzamento delle attività e della spesa.

I risultati finora ottenuti e le dinamiche di spesa evidenziate suggeriscono che, con il proseguimento dei lavori dell'investimento e il consolidamento delle buone prassi, l'obiettivo finale di 174.000 percorsi individuali con esito formativo potrà essere raggiunto in tempi congrui, contribuendo significativamente alla trasformazione e al potenziamento del sistema di istruzione e formazione.

L'analisi complessiva ha evidenziato come l'Investimento 3 abbia avuto un impatto positivo e profondo sulla programmazione dei percorsi di IeFP/IFTS da parte delle Regioni agendo su diversi aspetti, tra cui:

- la ciclicità dell'offerta formativa regionale: è stata favorita una programmazione pluriennale (compreso il IV anno), stabile e ricorrente, in tutte le regioni, che ha consentito una maggiore efficienza nelle tempistiche di avvio aprendo anche a dei corsi per gli adulti privi di titolo di istruzione secondaria di I e II grado, attraverso il conseguimento di 'microqualificazioni';
- l'efficienza finanziaria: l'adozione delle opzioni di costo semplificate ha contribuito a una migliore gestione delle risorse finanziarie, ottimizzando l'utilizzo dei fondi disponibili;
- il monitoraggio degli esiti formativi: la rilevazione e il consolidamento dei dati relativi alle relevant certification hanno permesso di evidenziare in modo chiaro la capacità dei territori di attivare percorsi formativi che pervengono ad un esito formativo spendibile e capitalizzabile;
- il rafforzamento dell'apprendimento duale: la diffusione di questa modalità costituisce una leva fondamentale per ridurre il mismatch di competenze.

L'analisi dei dati ha permesso, inoltre, di cogliere sia il successo dell'attuazione dei percorsi formativi sia di individuare le aree in cui è possibile intervenire per migliorare ulteriormente la programmazione e la gestione delle risorse, mettendo in evidenza:

- l'impegno proattivo e la solida risposta delle Amministrazioni nel superare i target assegnati;
- le differenze regionali, che evidenziano la necessità di ulteriori approfondimenti per replicare le buone pratiche e supportare le Regioni con *performance* meno efficienti, anche attraverso indagini di tipo 'qualitativo' dei percorsi formativi realizzati;
- l'efficienza nella gestione finanziaria che, pur essendo generalmente positiva, potrebbe mostrare, a fine Investimento, margini di ottimizzazione i quali, attraverso adeguate strategie di intervento, potrebbero tradursi in ulteriori incrementi nel rafforzamento del modello di apprendimento Duale.



## 10. Conclusioni

### I DATI

La lettura dei dati di partecipazione al sistema IeFP riferiti all'annualità 2022-23 evidenzia una sostanziale **tenuta dei centri di formazione professionale** e una ulteriore significativa **caduta degli iscritti ai percorsi IeFP realizzati presso gli Istituti professionali**. Questo decremento, di lunga data, sembrava essersi arrestato nella annualità 2021-22, che fotografava dati simili alla precedente annualità. La lettura di quanto emerge nell'ultima rilevazione riporta invece non solo un mancato travaso degli iscritti alle tipologie di Sussidiarietà in esaurimento verso la nuova tipologia ma addirittura un decremento importante dello stesso nuovo modello di Sussidiarietà.

In altri termini, lo slittamento, in termini percentuali, della partecipazione verso i percorsi realizzati presso i Centri di Formazione accelera ulteriormente, portando gli iscritti alle Istituzioni formative accreditate, nel quadriennio, a quota 75% sul totale degli iscritti al sistema IeFP e a 79% con riferimento al solo primo anno. Si tratta di un dato importante che tuttavia continua a corrispondere a una quota piuttosto limitata della popolazione in età d'obbligo e che non sembra aver giovato in maniera particolare dall'andamento discontinuo degli iscritti agli Istituti professionali che da alcuni anni caratterizza la partecipazione alla scuola secondaria superiore.

**Il dato sui qualificati e sui diplomati** necessita di un ulteriore impegno, in fase di rilevazione, per poter disporre, in tempi utili, di informazioni complete presso tutte le Regioni. Particolarmente interessante risulta il nuovo dato sulle **relevant certification** che dà conto non solo della quota di passaggi dei corsisti tra i diversi anni ma anche delle certificazioni parziali rilasciate agli utenti che non hanno completato l'annualità. Il dato su coloro che, all'interno dei percorsi svolti nei CFP, sono passati dal primo al secondo anno si colloca al 76% e si stabilizza tra 80% e 81% per i passaggi al terzo anno e il conseguimento della qualifica. Come sempre, la quota di diplomati esprime valori migliori, raggiungendo quota 84% di diplomati sul totale degli iscritti al quarto anno. Non sorprende che la percentuale di passaggi del primo al secondo anno sia inferiore a quella degli anni successivi, trattandosi di una transizione sempre ad alto rischio, dal punto di

vista della tenuta delle scelte formative e della corrispondenza tra percorso formativo e aspettative pregresse.

In questo contesto, **il tema dell'orientamento nella fase di passaggio** sembra presentare una particolare valenza per il successo al primo anno, sebbene anche per la tenuta negli anni successivi una presenza ancora più massiccia di misure di supporto potrebbero incrementare ulteriormente la quota di coloro che superano positivamente le singole annualità.

Il confronto del dato dei percorsi IeFP realizzati presso gli Istituti professionali evidenzia un trend per lo più stabile, che si attesta su una percentuale del 73% nel passaggio dal secondo al terzo anno e per la qualifica. Anche in questo caso, la percentuale di successo dei diplomati è superiore, anche se di poco, raggiungendo quota 75%.

A questi dati, come si diceva, vanno aggiunti quelli delle certificazioni parziali, che hanno interessato oltre il 7% degli allievi.

Sul fronte del **Duale**, l'esplosione del numero dei partecipanti era prevedibile, in concomitanza con l'iniezione dei fondi del PNRR sull'Investimento 1.4 per il Sistema Duale. Questo incremento non può che essere valutato positivamente anche in termini di riduzione del mismatch tra competenze richieste dal mercato e competenze possedute da qualificati e diplomati IeFP, poiché è evidente che le competenze acquisite sul posto di lavoro non possono che essere pienamente aderenti alle richieste del mercato, maturandosi all'interno di processi di lavoro reali. Il problema risiede allora nella possibilità di sostenere un così consistente incremento di percorsi svolti in duale, una volta che le risorse PNRR saranno esaurite, al termine del 2025, evitando il rischio di tornare a numeri assai più limitati di giovani che possono formarsi nei contesti lavorativi.

In tema di Duale, risulterebbe assai utile poter esaminare il modo in cui sono stati composti i singoli trienni più il quarto anno dei percorsi, dal punto di vista nell'alternarsi di annualità ordinarie e di annualità svolte in modalità duale. Questo perché, ricordando che molti dei percorsi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale sono svolti in modalità mista (alcune annualità in modalità ordinaria e altre in Duale), ci si aspetterebbe uno sbilanciamento dell'uso dell'alternanza più sul secondo e soprattutto sul terzo e quarto anno. In alcuni casi si registra invece una massiccia presenza di percorsi di primo anno svolti in Duale, dato comunque positivo, ma che induce a chiedersi se si sia ragionato su un **criterio di progressività**, garantendo la modalità di formazione sul lavoro per le ultime annualità. Ovviamente, analizzare ciascun singolo triennio realizzato presso ogni CFP non è possibile ma il dubbio è lecito perché, in presenza di una altalena di finanziamenti aggiuntivi rispetto alle risorse nazionali (che hanno registrato

continuità negli ultimi anni ma il cui ammontare resta sempre insufficiente rispetto ai fabbisogni dei VET provider), è chiaro che non risulta facile per le Istituzioni formative, e in particolar modo per i Centri accreditati, poter operare programmazioni pluriennali in un quadro, non del tutto definito in partenza, sulla quantità di risorse che risulteranno disponibili negli anni successivi.

## **I TEMI**

Il tema centrale di questi anni è comprensibilmente costituito dalla fase di **riforma** del sistema dell'istruzione superiore, preceduto dalla sperimentazione del **4+2** promossa dal Ministero dell'Istruzione e del merito. Il mondo degli enti ha percepito in maniera ambivalente la prospettiva di questa evoluzione normativa: sul fronte delle opportunità, il modello sembra essere assai confacente al sistema dell'IeFP, con la sua articolazione nel triennio più il quarto anno, offrendo la possibilità di accedere direttamente al sistema ITS Academy.

Sul versante dei rischi, gli organismi formativi colgono la possibile accentuazione dell'asimmetria tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale, laddove, a fronte di due offerte analoghe sul piano della durata, il sistema scolastico possa risultare fortemente avvantaggiato dalle stabili modalità di finanziamento nazionale rispetto al volume più limitato dei finanziamenti nazionali/regionali/UE per la IeFP, un'offerta sempre soggetta a possibili rischi legati alle disponibilità finanziarie contingenti, oltretutto meno conosciuta dall'utenza.

Il nodo della pari dignità del sistema IeFP, così come il contributo importante che gli enti di formazione hanno apportato e continuano ad apportare all'istruzione e alla formazione dei giovani nel Paese appare chiaro e condiviso negli interventi pubblici degli interlocutori istituzionali, primo tra i quali lo stesso Ministro dell'Istruzione e del merito. Restano però ancora da esplorare le modalità attraverso le quali potrà essere realmente garantita la pari dignità della IeFP rispetto all'offerta della scuola secondaria superiore.

Sul fronte fenomenologico, nel quadro di una partecipazione in calo nei percorsi IeFP degli Istituti professionali e di una partecipazione che 'tiene' all'interno dei Centri accreditati, **due sembrano essere le questioni** ad oggi più rilevanti: da una parte il tema del **mismatch**; dall'altro **la capacità degli erogatori di formazione di allargare lo spettro** dei servizi erogati, sia in termini di target (ad esempio estendendo l'accesso al sistema IeFP agli adulti) che di servizi aggiuntivi all'utenza.

Quando, ormai venti anni fa, si cominciò ad utilizzare il termine 'agenzie formative' si pensava a un modello che potesse prevedere reti di relazioni con gli attori del territorio e l'erogazione, accanto alla formazione, di altri servizi, soprattutto con riferimento ad attività di orientamento, validazione delle competenze e placement. In effetti da allora molti centri di formazione si sono

progressivamente attrezzati per estendere la propria attività oltre la progettazione ed erogazione formativa, attivando servizi di orientamento, di supporto alla partecipazione ai percorsi e all'inserimento lavorativo, anche grazie all'attivazione di reti di attori che vedono la compartecipazione delle imprese del territorio, con rapporti che spesso riguardano la ricerca di aziende presso le quali far svolgere ai corsisti le necessarie ore di stage, verso una più ampia collaborazione che investe talvolta anche la fase progettuale.

La necessità di tradurre lo sforzo finanziario, economico e strumentale profuso all'interno dei percorsi formativi professionalizzanti in una reale opportunità di transizione al lavoro ripropone sia l'esigenza di **moltiplicare i luoghi della formazione**, estendendo anche ai contesti lavorativi la funzione formativa (ovviamente a condizione che si tenga sotto attenta osservazione tale funzione nelle attività di stage svolte dai corsisti, anche grazie alla preziosa figura del tutor formativo), sia di favorire le transizioni attraverso una attenta analisi, a monte, delle competenze richieste dalle imprese ed una efficace curvatura dei contenuti formativi.

Il modello è quindi quello di Istituzioni formative come **soggetti pluriservizi attenti ai fabbisogni del tessuto produttivo territoriale** che operano una progettazione di dettaglio volta a 'curvare' le competenze previste dagli standard nazionali su tali esigenze, riducendo il gap fra profili in uscita dai percorsi e richieste del mercato del lavoro, facendosi accompagnare da vicino in questo processo proprio dagli stessi imprenditori. La logica conseguenza, in un contesto in cui le figure di livello iniziale risultano assai richieste, non può che essere, anche al di là dell'attivazione di specifici auspicabili servizi di placement, una massiccia transizione lavorativa dei qualificati e dei diplomati, come si registra nelle realtà formative dove questo processo virtuoso già si realizza da tempo.

Come abbiamo ricordato anche in precedenti edizioni dei Rapporti sul sistema IeFP, a monte di questo sforzo, a cura degli organismi formativi, ne deve esistere uno altrettanto importante da parte delle Amministrazioni regionali che gestiscono i finanziamenti ed emanano i bandi per finanziare i percorsi. Sono infatti le Regioni e le Province autonome che devono per prime favorire il match tra esigenze dei tessuti imprenditoriali locali e offerta formativa, attraverso la finalizzazione delle risorse messe a bando verso le figure professionali più richieste, o almeno una parziale riserva di una parte dei contributi verso tali figure. Da questo punto di vista, gli strumenti che possono essere adoperati non mancano, a partire dai dati previsionali Excelsior sulle assunzioni, a cura di Unioncamere, proseguendo con i dati di monitoraggio dell'Inapp sulla partecipazione, fino ad arrivare a strumenti quali l'Atlante del lavoro e delle qualificazioni e il Portale Professioni (sempre presso Inapp), strumenti in grado di offrire molte utili informazioni

sulle figure richieste dal mercato o sulle tipologie di competenze sulle quali maggiormente le imprese rilevano fabbisogni formativi.

Il punto debole di questo processo è chiaramente riconducibile al cortocircuito che rischia di crearsi tra risorse messe a bando e risposta dell'utenza all'offerta formativa su figure che presentano un minore appeal presso i giovani. Sotto questo aspetto, oltre a un'auspicabile evoluzione dei modelli culturali di riferimento presso la popolazione giovanile, è possibile operare solamente in due direzioni: la prima riguarda la messa in atto, in uscita dai percorsi della scuola secondaria di primo grado, di efficaci e mirate azioni di orientamento che presentino un ventaglio completo di opportunità del territorio, non solo formative ma anche lavorative, superando la semplice azione promozionale realizzata degli istituti che si trovano nei pressi della scuola. Una obiettiva e completa presentazione delle opportunità formative e dei possibili percorsi di sviluppo in ottica lavorativa metterebbe i giovani e le loro famiglie in condizione di poter operare scelte consapevoli, magari optando, più di quanto avvenga attualmente, su percorsi che offrono maggiori opportunità occupazionali, anzi in alcuni casi addirittura garantiscono un'occupazione certa a breve durata. La seconda direttrice è inevitabilmente quella di agire sui contratti di lavoro e sulle retribuzioni, in una logica di domanda e offerta, rendendo maggiormente appetibili le professionalità verso le quali convergono, in partenza, minori quote di preferenze. Se si prescinde da quest'ultimo aspetto, si rischia di non cogliere appieno una delle principali cause del fenomeno.

Il completamento del quadro relativo al modello pluriservizi dei Centri di Formazione accreditati è costituito dall'attuazione di **misure di supporto all'utenza**. Si tratta di un altro tradizionale punto di forza delle Istituzioni formative più qualitative. Orientamento in ingresso, misure di supporto alla permanenza nei percorsi, laboratori di recupero delle competenze e tutorato durante i percorsi sono tutte misure dotate di una grandissima efficacia per massimizzare l'impatto della formazione ed evitare incidenti di percorso, con riferimento ai momenti di criticità che si presentano nella vita dei giovani e che l'individuo può superare se si sente accompagnato e sostenuto. Tra le altre, una misura particolarmente efficace in questo senso è quella del tutorato tra pari, laddove ragazzi di qualche anno più grandi degli stessi allievi si pongono come un aiuto e un confronto positivo per coloro che si trovano in un momento di difficoltà.

Più in generale, si ripropone quindi l'esigenza di una integrazione dei soggetti e dei servizi. In effetti il 'modello campus', così come molti altri elementi della riforma proposta dal MIM (i quattro anni di percorso, la didattica per competenze, la centralità della formazione in alternanza, l'utilizzo di docenze provenienti dal mondo del lavoro ecc.) appaiono ispirati proprio all'esperienza del lavoro dei Centri accreditati in materia di IeFP, laddove, come si diceva, i Centri più performanti hanno da sempre adottato modelli di rete di azioni e di soggetti.

Tornando al tema del **mismatch**, è del tutto evidente che, in una situazione, quale quella del mercato del lavoro italiano, che presenta difficoltà strutturali nell'inserimento lavorativo dei giovani e divari territoriali ancora imponenti, valori elevati di mancata corrispondenza tra le richieste del mercato e l'offerta di risorse umane costituiscono un problema sempre più urgente. Se è vero che il sistema IeFP gode di un potenziale occupazionale elevato, è anche vero che la distribuzione della domanda delle imprese sulle diverse figure professionali non è equamente distribuita. Dei tre settori tradizionalmente più richiesti dalla giovane utenza, è il settore meccanico a risultare ancora trainante dal punto di vista della richiesta del mercato. Il settore della ristorazione, che costituisce un ambito prediletto dall'utenza, pur mantenendo un buon potenziale nelle previsioni occupazionali, vede ridursi lo scarto tra domanda e offerta. Infine, l'offerta nel settore del benessere e dell'estetica, percorsi molto richiesti soprattutto da parte dell'utenza femminile, sembra aver raggiunto un livello di saturazione che impone maggiore prudenza nella programmazione del volume di offerta, sia pure con situazioni piuttosto differenziate a seconda dei territori.

In questo quadro non sfugge che anche i robusti dati di mismatch presentati in questo Rapporto vadano letti con molta cautela, ipotizzando che alcuni valori che presentano uno scarto particolarmente elevato, ad esempio nel settore edile e in quello della logistica, quasi completamente scoperti sul fronte dell'offerta, possano risentire del fenomeno del lavoro sommerso.

Sempre in tema di mismatch, si è detto in passato più volte che un fattore chiave è costituito dalla **capacità di adeguare l'offerta formativa alle rapide evoluzioni del mercato del lavoro**, aggiornando stabilmente il Repertorio delle figure professionali. Fattivamente questo non sta avvenendo. Sono passati 5 anni dal rinnovamento del Repertorio nazionale del 2019. In questi anni i processi, le dinamiche e i contenuti del lavoro si sono profondamente modificati. Pur considerando che si tratta di figure a banda larga, e sulle quali la programmazione di dettaglio può quindi intervenire, attraverso una curvatura delle stesse, in maniera relativamente efficace per fronteggiare distintività territoriali e innovazioni emergenti, è però opportuno interrogarsi sull'esigenza di promuovere modelli di progettazione formativa che possano risultare più flessibili, mantenendo al contempo un ancoraggio sostenibile e autentico (e non meramente formale) con i sistemi codificati che consentono il riconoscimento delle competenze e la spendibilità delle certificazioni, anche in ottica di evoluzione del proprio profilo personale e di passaggio tra i diversi sistemi.

In tale prospettiva, allo standard formativo si richiede di esprimere elementi funzionali non solo in termini di contenuti tecnico-operativi per lo svolgimento delle attività professionali, ma anche e soprattutto a quelle competenze trasversali che rappresentano oggi le più pregiate risorse individuali, altamente richieste nel mercato del lavoro. Si tratta di competenze che sono parte

integrante delle competenze-chiave, di cui nel 2018, e ancor prima nel 2006, l'Europa ha raccomandato l'adozione e la valorizzazione, considerandole risorse fondamentali dell'individuo e del lavoratore.

Tra le possibili iniziative strategiche, ai fini di un effettivo e sostenibile trattamento delle competenze chiave, risulterebbe di grande utilità la costruzione di un dispositivo in grado di assicurare una funzione di raccordo, una **struttura-ponte per l'interconnessione tra** la pluralità delle **competenze chiave** e dei **framework europei** disponibili, da un lato, e **i modelli di** rappresentazione dei contenuti del lavoro, come configurato in **Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni**, dall'altro.

La predisposizione tecnica di un tale dispositivo è attualmente oggetto di studio da parte dell'INAPP, attraverso un lavoro da condurre con imprescindibile rigore scientifico, che dovrà consentire di trasformare in pratica virtuosa l'enunciato diritto individuale all'apprendimento permanente, attraverso un processo di facilitazione dei passaggi e del crescente numero di transizioni che caratterizzano la vita lavorativa di ciascuno.

Ciò anche nell'ottica di capitalizzare il tesoro di competenze già possedute da un allievo, attraverso sistemi di individuazione e valorizzazione delle competenze (IVC) che consentano a individui già in possesso di un ricco bagaglio importante di competenze di colmare le lacune necessarie per conseguire un titolo o una qualifica. A questo si lega il tema delle micro-qualificazioni, particolarmente importante nel caso dell'estensione dell'offerta formativa del sistema IeFP all'utenza adulta.

Le imprese richiedono con forza percorsi che consentano la formazione in breve tempo di risorse umane in grado di inserirsi nei processi lavorativi. Dal punto di vista del governo del sistema e anche del diritto soggettivo, il tema della valorizzazione dei risultati formativi esito di brevi esperienze di apprendimento dovrebbe forse più opportunamente iscriversi entro un panorama di **modularità della formazione** e di garanzia dell'identità e della progressiva crescita professionale ed esistenziale dell'individuo, all'interno del più ampio quadro di lifelong learning.



**Allegato statistico IeFP**

**Tabella 1 Corsi di IeFP (vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione (anni I-II-III-IV) - a.f. 2022-23**

Regioni	Totale corsi I-IV a.f. 2022-23 (v.a.)	Totale corsi (I-II-III) a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni formative a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche in Sussidiarietà integrativa a.f. 2022-23 (v.a.)	Totale scuole a.f. 2022-23 (v.a.)	scarto (I-II-III) tra 2022-23 e 2021-22 (% di riga)	Totale corsi IV a.f. 2022-23 (v.a.)	scarto (IV) tra 2022-23 e 2021-22 (% di riga)
Piemonte	1.289	1.194	812	378	4	382	-4,6	95	18,8
Valle d'Aosta	22	20	11	9	0	9	-4,8	2	-33,3
Lombardia	3.646	2.992	2.675	317	0	317	-16,4	654	-68,6
Bolzano	317	268	268	0	0	0	-2,9	49	-2,0
Trento	322	257	257	0	0	0	1,2	65	3,2
Veneto	1.128	1.031	970	61	0	61	-0,4	97	6,6
Friuli-Venezia Giulia	339	291	277	14	0	14	0,3	48	9,1
Liguria	282	258	132	126	0	126	-11,0	24	-42,9
Emilia-Romagna	926	872	373	499	0	499	-3,1	54	20,0
Toscana	233	215	66	149	0	149	-26,1	18	-18,2
Umbria	281	281	83	198	0	198	-2,8	0	0,0
Marche	294	289	32	257	0	257	-13,5	5	0,0
Lazio	596	483	452	31	0	31	3,2	113	-0,9
Abruzzo	218	212	30	182	0	182	4,4	6	20,0
Molise	68	54	11	13	30	43	10,2	14	55,6
Campania	426	405	41	36	328	364	-17,7	21	0,0
Puglia	203	181	181	0	0	0	-71,3	22	22,2
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Calabria	39	39	38	0	1	1	-18,8	0	0,0
Sicilia	1.139	1.125	1.041	42	42	84	-19,6	14	-91,5
Sardegna	79	79	79	0	0	0	11,3	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>11.847</b>	<b>10.546</b>	<b>7.829</b>	<b>2.312</b>	<b>405</b>	<b>2.717</b>	<b>-13,4</b>	<b>1.301</b>	<b>-54,1</b>
Nord-Ovest	5.239	4.464	3.630	830	4	834	-13,2	775	-64,9
Nord-Est	3.032	2.719	2.145	574	0	574	-1,3	313	6,8
Centro	1.404	1.268	633	635	0	635	-8,2	136	-3,5
Sud	954	891	301	231	359	590	-37,4	63	96,9
Isole	1.218	1.204	1.120	42	42	84	-18,2	14	-91,5
<b>Totale</b>	<b>11.847</b>	<b>10.546</b>	<b>7.829</b>	<b>2.312</b>	<b>405</b>	<b>2.717</b>	<b>-13,4</b>	<b>1.301</b>	<b>-54,1</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 2.1 Iscritti ai corsi di IeFP (vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione (anni I-II-III-IV) - a.f. 2022-23**

Regioni	Totale iscritti (I-II-III-IV) a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni formative (I-II- III-IV) a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (I-II-III-IV) (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche in Sussidiarietà integrativa (I-II-III) (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche in Sussidiarietà complementare (IV) (v.a.)	Scarto tra iscritti totali a.f. 2022-23 e 2021-22 (I-II-III-IV) (% di riga)	Quota di iscritti per Regione (I-II-III-IV) (% di colonna)	Totale iscritti (IV) a.f. 2022-23 (v.a.)
Piemonte	25.142	16.890	8.193	59	0	-3,1	11,9	1.420
Valle d'Aosta	328	202	126	0	0	-2,1	0,2	9
Lombardia	61.630	55.092	6.538	0	0	2,4	29,3	8.522
Bolzano	4.558	4.558	0	0	0	-6,4	2,2	618
Trento	5.417	5.417	0	0	0	-1,6	2,6	930
Veneto	21.087	19.892	1.195	0	0	3,5	10,0	1.007
Friuli-Venezia Giulia	4.856	4.570	286	0	0	-8,6	2,3	478
Liguria	4.689	2.429	2.260	0	0	-3,1	2,2	269
Emilia-Romagna	16.270	7.668	8.602	0	0	-2,6	7,7	829
Toscana	4.182	953	3.229	0	0	-14,3	2,0	270
Umbria	4.234	892	3.342	0	0	2,2	2,0	0
Marche	5.703	580	5.123	0	0	-10,5	2,7	30
Lazio	12.286	11.819	467	0	0	4,1	5,8	1.535
Abruzzo	3.598	363	3.235	0	0	0,4	1,7	36
Molise	1.101	194	213	536	158	13,9	0,5	202
Campania	9.590	1.245	921	7.424	0	-4,3	4,6	300
Puglia	3.146	3.146	0	0	0	-73,6	1,5	259
Basilicata	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0
Calabria	451	447	0	4	0	-44,2	0,2	0
Sicilia	21.127	19.795	907	425	0	-27,2	10,0	167
Sardegna	1.045	1.045	0	0	0	8,9	0,5	0
<b>Totale</b>	<b>210.440</b>	<b>157.197</b>	<b>44.637</b>	<b>8.448</b>	<b>158</b>	<b>-7,9</b>	<b>100</b>	<b>16.881</b>
Nord-Ovest	91.789	74.613	17.117	59	0	0,5	43,6	10.220
Nord-Est	52.188	42.105	10.083	0	0	-1,1	24,8	3.862
Centro	26.405	14.244	12.161	0	0	-2,9	12,5	1.835
Sud	17.886	5.395	4.369	7.964	158	-34,5	8,5	797
Isole	22.172	20.840	907	425	0	-26,1	10,5	167
<b>Totale</b>	<b>210.440</b>	<b>157.197</b>	<b>44.637</b>	<b>8.448</b>	<b>158</b>	<b>-7,9</b>	<b>100</b>	<b>16.881</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 2.2 Iscritti ai corsi di IeFP (vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione (anni I-II-III) - a.f. 2022-23**

Regioni	Totale iscritti (I-II-III) a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni formative (I- II-III) a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (I-II-III) (v.a.)	Di cui presso Istituzioni scolastiche in Sussidiarietà integrativa (II-III) (v.a.)	Totale scuole (I-II-III) a.f. 2022-23 (v.a.)	Di cui presso Istituzioni formative (I-II-III) a.f. 2022- 23 (% di riga)	Totale scuole (I-II-III) a.f. 2022- 23 (% di riga)	scarto tra totale iscritti (I-II-III) 2022-23 e 2021-22 (% di riga)	scarto tra totale iscritti IF (I-II-III) 2022-23 e 2021-22 (% di riga)	scarto tra totale iscritti Scuole (I-II-III) 2022-23 e 2021-22 (% di riga)
Piemonte	23.722	15.470	8.193	59	8.252	65,2	34,8	-3,8	-6,4	1,3
Valle d'Aosta	319	193	126	0	126	60,5	39,5	-0,9	4,9	-8,7
Lombardia	53.108	47.575	5.533	0	5.533	89,6	10,4	3,5	5,3	-9,6
Bolzano	3.940	3.940	0	0	0	100,0	0,0	-6,2	-6,2	0,0
Trento	4.487	4.487	0	0	0	100,0	0,0	-2,1	-2,1	0,0
Veneto	20.080	18.913	1.167	0	1.167	94,2	5,8	3,9	4,5	-5,2
Friuli-Venezia Giulia	4.378	4.112	266	0	266	93,9	6,1	-9,8	-10,0	-7,3
Liguria	4.420	2.160	2.260	0	2.260	48,9	51,1	-4,0	18,3	-18,7
Emilia-Romagna	15.441	7.004	8.437	0	8.437	45,4	54,6	-3,5	8,4	-11,6
Toscana	3.912	953	2.959	0	2.959	24,4	75,6	-13,7	-50,0	12,6
Umbria	4.234	892	3.342	0	3.342	21,1	78,9	2,2	11,6	0,0
Marche	5.673	550	5.123	0	5.123	9,7	90,3	-10,6	17,8	-12,8
Lazio	10.751	10.284	467	0	467	95,7	4,3	5,1	0,5	0,0
Abruzzo	3.562	327	3.235	0	3.235	9,2	90,8	0,5	36,3	-2,1
Molise	899	150	213	536	749	16,7	83,3	12,0	-37,8	33,3
Campania	9.290	1.022	844	7.424	8.268	11,0	89,0	-7,2	46,0	-11,2
Puglia	2.887	2.887	0	0	0	100,0	0,0	-75,4	-31,5	-100,0
Basilicata	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Calabria	451	447	0	4	4	99,1	0,9	-44,2	-9,1	-98,7
Sicilia	20.960	19.795	740	425	1.165	94,4	5,6	-20,3	0,9	-82,6
Sardegna	1.045	1.045	0	0	0	100,0	0,0	8,9	8,9	0,0
<b>Totale</b>	<b>193.559</b>	<b>142.206</b>	<b>42.905</b>	<b>8.448</b>	<b>51.353</b>	<b>73,5</b>	<b>26,5</b>	<b>-7,5</b>	<b>0,5</b>	<b>-24,3</b>
Nord-Ovest	81.569	65.398	16.112	59	16.171	80,2	19,8	0,8	2,6	-5,9
Nord-Est	48.326	38.456	9.870	0	9.870	79,6	20,4	-1,3	1,4	-10,8
Centro	24.570	12.679	11.891	0	11.891	51,6	48,4	-2,7	-5,4	0,4
Sud	17.089	4.833	4.292	7.964	12.256	28,3	71,7	-36,5	-17,9	-41,7
Isole	22.005	20.840	740	425	1.165	94,7	5,3	-19,3	1,3	-82,6
<b>Totale</b>	<b>193.559</b>	<b>142.206</b>	<b>42.905</b>	<b>8.448</b>	<b>51.353</b>	<b>73,5</b>	<b>26,5</b>	<b>-7,5</b>	<b>0,5</b>	<b>-24,3</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 3 Iscritti al 1° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Nuovo Repertorio) per Regione – a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	1° anno IF									
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	14 anni o meno	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni e più
Piemonte	255	5.360	2.010	966	538	2.389	1.499	870	419	183
Valle d'Aosta	4	80	31	7	10	32	27	11	8	2
Lombardia	923	17.943	6.849	4.130	2.348	9.918	5.052	2.122	732	119
Bolzano	108	1.704	633	277	129	877	569	180	62	16
Trento	80	1.600	595	333	171	958	442	166	29	5
Veneto	321	7.051	2.628	1.582	236	3.898	1.868	879	338	68
Friuli-Venezia Giulia	97	1.689	620	467	0	601	497	326	204	61
Liguria	45	878	312	213	83	346	262	188	68	14
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	25	481	148	143	0	52	84	165	148	32
Umbria	19	267	124	96	18	105	106	52	1	3
Marche	6	138	11	41	4	74	30	21	10	3
Lazio	149	3.965	1.804	610	252	2.018	1.103	608	191	45
Abruzzo	12	166	79	54	3	22	45	44	37	18
Molise	5	77	26	25	0	8	21	19	15	14
Campania	31	839	400	57	5	251	244	161	105	78
Puglia	77	1.462	771	139	4	415	427	360	203	57
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	18	201	105	17	1	45	58	58	38	2
Sicilia	385	8.331	3.774	512	208	4.196	1.759	1.221	866	289
Sardegna	27	439	265	5	3	159	118	115	46	1
<b>Totale</b>	<b>2.587</b>	<b>52.671</b>	<b>21.185</b>	<b>9.674</b>	<b>4.013</b>	<b>26.364</b>	<b>14.211</b>	<b>7.566</b>	<b>3.520</b>	<b>1.010</b>
Nord-Ovest	1.227	24.261	9.202	5.316	2.979	12.685	6.840	3.191	1.227	318
Nord-Est	606	12.044	4.476	2.659	536	6.334	3.376	1.551	633	150
Centro	199	4.851	2.087	890	274	2.249	1.323	846	350	83
Sud	143	2.745	1.381	292	13	741	795	642	398	169
Isole	412	8.770	4.039	517	211	4.355	1.877	1.336	912	290
<b>Totale</b>	<b>2.587</b>	<b>52.671</b>	<b>21.185</b>	<b>9.674</b>	<b>4.013</b>	<b>26.364</b>	<b>14.211</b>	<b>7.566</b>	<b>3.520</b>	<b>1.010</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 4.1 Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Vecchio e Nuovo repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno IF								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni e più
Piemonte	276	5.394	2.007	850	479	2.611	1.459	903	421
Valle d'Aosta	3	60	28	6	3	44	10	5	1
Lombardia	902	16.058	6.395	3.336	1.920	8.519	4.638	2.128	773
Bolzano	84	1.144	474	145	79	519	426	136	63
Trento	89	1.502	536	275	163	860	439	172	31
Veneto	324	6.370	2.485	1.187	212	3.405	1.759	885	321
Friuli-Venezia Giulia	96	1.324	527	303	0	502	379	298	145
Liguria	40	679	222	157	55	260	209	140	70
Emilia-Romagna	186	3.926	1.309	1.466	218	1.233	1.318	1.048	327
Toscana	23	311	145	75	0	64	80	94	73
Umbria	30	367	131	131	8	76	164	114	13
Marche	12	220	31	60	8	84	74	38	24
Lazio	159	3.517	1.653	476	239	1.746	1.098	503	170
Abruzzo	9	83	27	38	1	10	17	38	18
Molise	2	24	13	3	0	9	6	6	3
Campania	4	84	35	2	4	42	29	13	0
Puglia	29	444	294	29	1	108	84	75	177
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	5	64	48	0	0	0	31	11	22
Sicilia	364	6.489	3.362	273	123	3.494	1.477	824	694
Sardegna	37	452	238	4	2	72	90	107	183
<b>Totale</b>	<b>2.674</b>	<b>48.512</b>	<b>19.960</b>	<b>8.816</b>	<b>3.515</b>	<b>23.658</b>	<b>13.787</b>	<b>7.538</b>	<b>3.529</b>
Nord-Ovest	1.221	22.191	8.652	4.349	2.457	11.434	6.316	3.176	1.265
Nord-Est	779	14.266	5.331	3.376	672	6.519	4.321	2.539	887
Centro	224	4.415	1.960	742	255	1.970	1.416	749	280
Sud	49	699	417	72	6	169	167	143	220
Isole	401	6.941	3.600	277	125	3.566	1.567	931	877
<b>Totale</b>	<b>2.674</b>	<b>48.512</b>	<b>19.960</b>	<b>8.816</b>	<b>3.515</b>	<b>23.658</b>	<b>13.787</b>	<b>7.538</b>	<b>3.529</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 4.2 Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Vecchio Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno IF								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 enni	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	5	64	48	0	0	0	31	11	22
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	3	35	12	0	0	0	0	3	32
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>99</b>	<b>60</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31</b>	<b>14</b>	<b>54</b>
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	5	64	48	0	0	0	31	11	22
Isole	3	35	12	0	0	0	0	3	32
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>99</b>	<b>60</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31</b>	<b>14</b>	<b>54</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 4.3 Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno IF								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 enni	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	276	5.394	2.007	850	479	2.611	1.459	903	421
Valle d'Aosta	3	60	28	6	3	44	10	5	1
Lombardia	902	16.058	6.395	3.336	1.920	8.519	4.638	2.128	773
Bolzano	84	1.144	474	145	79	519	426	136	63
Trento	89	1.502	536	275	163	860	439	172	31
Veneto	324	6.370	2.485	1.187	212	3.405	1.759	885	321
Friuli-Venezia Giulia	96	1.324	527	303	0	502	379	298	145
Liguria	40	679	222	157	55	260	209	140	70
Emilia-Romagna	186	3.926	1.309	1.466	218	1.233	1.318	1.048	327
Toscana	23	311	145	75	0	64	80	94	73
Umbria	30	367	131	131	8	76	164	114	13
Marche	12	220	31	60	8	84	74	38	24
Lazio	159	3.517	1.653	476	239	1.746	1.098	503	170
Abruzzo	9	83	27	38	1	10	17	38	18
Molise	2	24	13	3	0	9	6	6	3
Campania	4	84	35	2	4	42	29	13	0
Puglia	29	444	294	29	1	108	84	75	177
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	364	6.489	3.362	273	123	3.494	1.477	824	694
Sardegna	34	417	226	4	2	72	90	104	151
<b>Totale</b>	<b>2.666</b>	<b>48.413</b>	<b>19.900</b>	<b>8.816</b>	<b>3.515</b>	<b>23.658</b>	<b>13.756</b>	<b>7.524</b>	<b>3.475</b>
Nord-Ovest	1.221	22.191	8.652	4.349	2.457	11.434	6.316	3.176	1.265
Nord-Est	779	14.266	5.331	3.376	672	6.519	4.321	2.539	887
Centro	224	4.415	1.960	742	255	1.970	1.416	749	280
Sud	44	635	369	72	6	169	136	132	198
Isole	398	6.906	3.588	277	125	3.566	1.567	928	845
<b>Totale</b>	<b>2.666</b>	<b>48.413</b>	<b>19.900</b>	<b>8.816</b>	<b>3.515</b>	<b>23.658</b>	<b>13.756</b>	<b>7.524</b>	<b>3.475</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 5.1 Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno IF							
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	281	4.716	1.851	717	351	2.384	1.355	977
Valle d'Aosta	4	53	24	2	2	32	14	7
Lombardia	850	13.574	5.566	2.409	1.930	7.416	3.896	2.262
Bolzano	76	1.092	502	126	63	522	361	209
Trento	88	1.385	496	209	185	714	436	235
Veneto	325	5.492	2.171	953	196	3.006	1.546	940
Friuli-Venezia Giulia	84	1.099	437	223	0	423	343	333
Liguria	47	603	215	152	54	205	223	175
Emilia-Romagna	187	3.078	1.066	1.082	160	948	1.092	1.038
Toscana	18	161	85	30	0	30	35	96
Umbria	34	258	129	82	2	64	113	81
Marche	14	192	6	82	3	55	76	61
Lazio	144	2.802	1.369	371	184	1.525	792	485
Abruzzo	9	78	44	15	1	5	26	47
Molise	4	49	38	11	0	15	15	19
Campania	6	99	38	2	0	49	25	25
Puglia	75	981	457	37	0	329	280	372
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	15	182	127	10	0	28	37	117
Sicilia	292	4.975	2.769	137	106	2.687	1.161	1.127
Sardegna	15	154	71	3	2	32	27	95
<b>Totale</b>	<b>2.568</b>	<b>41.023</b>	<b>17.461</b>	<b>6.653</b>	<b>3.239</b>	<b>20.469</b>	<b>11.853</b>	<b>8.701</b>
Nord-Ovest	1.182	18.946	7.656	3.280	2.337	10.037	5.488	3.421
Nord-Est	760	12.146	4.672	2.593	604	5.613	3.778	2.755
Centro	210	3.413	1.589	565	189	1.674	1.016	723
Sud	109	1.389	704	75	1	426	383	580
Isole	307	5.129	2.840	140	108	2.719	1.188	1.222
<b>Totale</b>	<b>2.568</b>	<b>41.023</b>	<b>17.461</b>	<b>6.653</b>	<b>3.239</b>	<b>20.469</b>	<b>11.853</b>	<b>8.701</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 5.2 Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Vecchio Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno IF					16 enni	17 enni	18 enni e più
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità			
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	88	1.385	496	209	185	714	436	235
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	47	603	215	152	54	205	223	175
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	18	161	85	30	0	30	35	96
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	1	12	12	0	0	0	12	0
Molise	4	49	38	11	0	15	15	19
Campania	2	34	15	0	0	12	10	12
Puglia	14	246	118	1	0	65	50	131
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	15	182	127	10	0	28	37	117
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	10	99	59	2	0	1	9	89
<b>Totale</b>	<b>199</b>	<b>2.771</b>	<b>1.165</b>	<b>415</b>	<b>239</b>	<b>1.070</b>	<b>827</b>	<b>874</b>
Nord-Ovest	47	603	215	152	54	205	223	175
Nord-Est	88	1.385	496	209	185	714	436	235
Centro	18	161	85	30	0	30	35	96
Sud	36	523	310	22	0	120	124	279
Isole	10	99	59	2	0	1	9	89
<b>Totale</b>	<b>199</b>	<b>2.771</b>	<b>1.165</b>	<b>415</b>	<b>239</b>	<b>1.070</b>	<b>827</b>	<b>874</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 5.3 Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno IF							
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	281	4.716	1.851	717	351	2.384	1.355	977
Valle d'Aosta	4	53	24	2	2	32	14	7
Lombardia	850	13.574	5.566	2.409	1.930	7.416	3.896	2.262
Bolzano	76	1.092	502	126	63	522	361	209
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	325	5.492	2.171	953	196	3.006	1.546	940
Friuli-Venezia Giulia	84	1.099	437	223	0	423	343	333
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	187	3.078	1.066	1.082	160	948	1.092	1.038
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	34	258	129	82	2	64	113	81
Marche	14	192	6	82	3	55	76	61
Lazio	144	2.802	1.369	371	184	1.525	792	485
Abruzzo	8	66	32	15	1	5	14	47
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	4	65	23	2	0	37	15	13
Puglia	61	735	339	36	0	264	230	241
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	292	4.975	2.769	137	106	2.687	1.161	1.127
Sardegna	5	55	12	1	2	31	18	6
<b>Totale</b>	<b>2.369</b>	<b>38.252</b>	<b>16.296</b>	<b>6.238</b>	<b>3.000</b>	<b>19.399</b>	<b>11.026</b>	<b>7.827</b>
Nord-Ovest	1.135	18.343	7.441	3.128	2.283	9.832	5.265	3.246
Nord-Est	672	10.761	4.176	2.384	419	4.899	3.342	2.520
Centro	192	3.252	1.504	535	189	1.644	981	627
Sud	73	866	394	53	1	306	259	301
Isole	297	5.030	2.781	138	108	2.718	1.179	1.133
<b>Totale</b>	<b>2.369</b>	<b>38.252</b>	<b>16.296</b>	<b>6.238</b>	<b>3.000</b>	<b>19.399</b>	<b>11.026</b>	<b>7.827</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 6.1 Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Vecchio e Nuovo repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	4° anno IF						17 anni	18 anni e più
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità			
Piemonte	95	1.420	696	193	69	741	679	
Valle d'Aosta	2	9	7	2	0	4	5	
Lombardia	584	7.517	3.491	1.138	765	4.657	2.860	
Bolzano	49	618	318	45	29	302	316	
Trento	65	930	392	102	50	598	332	
Veneto	95	979	290	152	0	553	426	
Friuli-Venezia Giulia	47	458	197	48	0	222	236	
Liguria	24	269	94	51	0	151	118	
Emilia-Romagna	43	664	283	213	32	264	400	
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	
Marche	5	30	8	1	0	10	20	
Lazio	113	1.535	824	187	31	886	649	
Abruzzo	6	36	31	0	1	10	26	
Molise	3	44	40	2	1	5	39	
Campania	16	223	94	6	3	35	188	
Puglia	22	259	156	1	0	55	204	
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>1.169</b>	<b>14.991</b>	<b>6.921</b>	<b>2.141</b>	<b>981</b>	<b>8.493</b>	<b>6.498</b>	
Nord-Ovest	705	9.215	4.288	1.384	834	5.553	3.662	
Nord-Est	299	3.649	1.480	560	111	1.939	1.710	
Centro	118	1.565	832	188	31	896	669	
Sud	47	562	321	9	5	105	457	
Isole	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>1.169</b>	<b>14.991</b>	<b>6.921</b>	<b>2.141</b>	<b>981</b>	<b>8.493</b>	<b>6.498</b>	

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 6.2 Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Vecchio Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	4° anno IF						17 enni	18 enni e più
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità			
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	
Trento	65	930	392	102	50	598	332	
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	
Marche	0	0	0	0	0	0	0	
Lazio	32	362	177	36	1	167	195	
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	
Molise	1	18	15	1	0	0	18	
Campania	0	0	0	0	0	0	0	
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>1.310</b>	<b>584</b>	<b>139</b>	<b>51</b>	<b>765</b>	<b>545</b>	
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0	
Nord-Est	65	930	392	102	50	598	332	
Centro	32	362	177	36	1	167	195	
Sud	1	18	15	1	0	0	18	
Isole	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>1.310</b>	<b>584</b>	<b>139</b>	<b>51</b>	<b>765</b>	<b>545</b>	

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 6.3 Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni formative di IeFP (Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	4° anno IF						17 enni	18 enni e più
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità			
Piemonte	95	1.420	696	193	69	741	679	
Valle d'Aosta	2	9	7	2	0	4	5	
Lombardia	584	7.517	3.491	1.138	765	4.657	2.860	
Bolzano	49	618	318	45	29	302	316	
Trento	0	0	0	0	0	0	0	
Veneto	95	979	290	152	0	553	426	
Friuli-Venezia Giulia	47	458	197	48	0	222	236	
Liguria	24	269	94	51	0	151	118	
Emilia-Romagna	43	664	283	213	32	264	400	
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	
Marche	5	30	8	1	0	10	20	
Lazio	81	1.173	647	151	30	719	454	
Abruzzo	6	36	31	0	1	10	26	
Molise	2	26	25	1	1	5	21	
Campania	16	223	94	6	3	35	188	
Puglia	22	259	156	1	0	55	204	
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>1.071</b>	<b>13.681</b>	<b>6.337</b>	<b>2.002</b>	<b>930</b>	<b>7.728</b>	<b>5.953</b>	
Nord-Ovest	705	9.215	4.288	1.384	834	5.553	3.662	
Nord-Est	234	2.719	1.088	458	61	1.341	1.378	
Centro	86	1.203	655	152	30	729	474	
Sud	46	544	306	8	5	105	439	
Isole	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>1.071</b>	<b>13.681</b>	<b>6.337</b>	<b>2.002</b>	<b>930</b>	<b>7.728</b>	<b>5.953</b>	

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 7.1 Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni scolastiche Sussidiarietà integrativa (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno - Sussidiarietà integrativa								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 anni o meno	16 anni	17 anni	18 anni e più
Piemonte	2	34	0	12	2	21	1	2	10
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	13	243	53	8	26	174	45	21	3
Campania	160	3.640	1.482	26	0	1.316	788	436	1.100
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>175</b>	<b>3.917</b>	<b>1.535</b>	<b>46</b>	<b>28</b>	<b>1.511</b>	<b>834</b>	<b>459</b>	<b>1.113</b>
Nord-Ovest	2	34	0	12	2	21	1	2	10
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	173	3.883	1.535	34	26	1.490	833	457	1.103
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>175</b>	<b>3.917</b>	<b>1.535</b>	<b>46</b>	<b>28</b>	<b>1.511</b>	<b>834</b>	<b>459</b>	<b>1.113</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 7.2 Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni scolastiche Sussidiarietà integrativa (Vecchio Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno - Sussidiarietà integrativa								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 anni o meno	16 anni	17 anni	18 anni e più
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	13	243	53	8	26	174	45	21	3
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>243</b>	<b>53</b>	<b>8</b>	<b>26</b>	<b>174</b>	<b>45</b>	<b>21</b>	<b>3</b>
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	13	243	53	8	26	174	45	21	3
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>243</b>	<b>53</b>	<b>8</b>	<b>26</b>	<b>174</b>	<b>45</b>	<b>21</b>	<b>3</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 7.3 Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni scolastiche Sussidiarietà integrativa (Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno - Sussidiarietà integrativa								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 anni o meno	16 anni	17 anni	18 anni e più
Piemonte	2	34	0	12	2	21	1	2	10
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	160	3.640	1.482	26	0	1.316	788	436	1.100
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>162</b>	<b>3.674</b>	<b>1.482</b>	<b>38</b>	<b>2</b>	<b>1.337</b>	<b>789</b>	<b>438</b>	<b>1.110</b>
Nord-Ovest	2	34	0	12	2	21	1	2	10
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	160	3.640	1.482	26	0	1.316	788	436	1.100
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>162</b>	<b>3.674</b>	<b>1.482</b>	<b>38</b>	<b>2</b>	<b>1.337</b>	<b>789</b>	<b>438</b>	<b>1.110</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 8.1 Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni scolastiche Sussidiarietà integrativa (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno - Sussidiarietà integrativa							
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	16 enni o meno	17 enni	18 enni e più
Piemonte	2	25	0	9	2	4	5	16
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	17	293	101	14	19	138	72	83
Campania	168	3.784	1.652	9	0	1.182	681	1.921
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	1	4	2	0	0	3	0	1
Sicilia	42	425	127	21	22	138	287	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>4.531</b>	<b>1.882</b>	<b>53</b>	<b>43</b>	<b>1.465</b>	<b>1.045</b>	<b>2.021</b>
Nord-Ovest	2	25	0	9	2	4	5	16
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	186	4.081	1.755	23	19	1.323	753	2.005
Isole	42	425	127	21	22	138	287	0
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>4.531</b>	<b>1.882</b>	<b>53</b>	<b>43</b>	<b>1.465</b>	<b>1.045</b>	<b>2.021</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 8.2 Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni scolastiche Sussidiarietà integrativa (Vecchio Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno - Sussidiarietà integrativa							
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	16enni o meno	17enni	18enni e più
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	17	293	101	14	19	138	72	83
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	1	4	2	0	0	3	0	1
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>297</b>	<b>103</b>	<b>14</b>	<b>19</b>	<b>141</b>	<b>72</b>	<b>84</b>
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	18	297	103	14	19	141	72	84
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>297</b>	<b>103</b>	<b>14</b>	<b>19</b>	<b>141</b>	<b>72</b>	<b>84</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 8.3 Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni scolastiche Sussidiarietà integrativa (Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno - Sussidiarietà integrativa							
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	16 anni o meno	17 anni	18 anni e più
Piemonte	2	25	0	9	2	4	5	16
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	168	3.784	1.652	9	0	1.182	681	1.921
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	42	425	127	21	22	138	287	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>212</b>	<b>4.234</b>	<b>1.779</b>	<b>39</b>	<b>24</b>	<b>1.324</b>	<b>973</b>	<b>1.937</b>
Nord-Ovest	2	25	0	9	2	4	5	16
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	168	3784	1652	9	0	1182	681	1.921
Isole	42	425	127	21	22	138	287	0
<b>Totale</b>	<b>212</b>	<b>4.234</b>	<b>1.779</b>	<b>39</b>	<b>24</b>	<b>1.324</b>	<b>973</b>	<b>1.937</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 9 Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni scolastiche Sussidiarietà complementare (Vecchio Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	4° anno - Sussidiarietà complementare						
	n. percorsi (v.a.)	n. iscritti ad inizio corso (v.a.)	di cui femmine (v.a.)	di cui stranieri (v.a.)	di cui con disabilità (v.a.)	17 anni o meno (v.a.)	18 anni e più (v.a.)
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0
Molise	11	158	39	4	9	116	42
Campania	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>158</b>	<b>39</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>116</b>	<b>42</b>
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0
Sud	11	158	39	4	9	116	42
Isole	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>158</b>	<b>39</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>116</b>	<b>42</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 10 Iscritti al 1° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	1° anno - Nuova sussidiarietà									
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	14 anni o meno	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni e più
Piemonte	131	2.552	900	377	204	1.640	590	226	42	54
Valle d'Aosta	3	51	6	3	8	24	13	8	6	0
Lombardia	105	1.971	441	763	129	880	593	319	79	100
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	22	430	86	148	0	113	153	111	45	8
Friuli-Venezia Giulia	4	62	14	4	0	41	18	3	0	0
Liguria	37	721	129	218	0	344	232	98	38	9
Emilia-Romagna	150	2.397	647	712	0	1.422	725	206	36	8
Toscana	53	1.236	780	201	0	638	375	168	43	12
Umbria	62	1.051	361	305	122	681	229	86	31	24
Marche	74	1.533	561	321	120	788	369	265	72	39
Lazio	11	192	53	15	11	107	42	17	16	10
Abruzzo	40	770	302	83	47	436	191	61	18	64
Molise	13	213	56	16	17	150	41	12	2	8
Campania	36	844	406	2	0	279	228	96	121	120
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	16	333	268	12	31	186	84	19	44	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>757</b>	<b>14.356</b>	<b>5.010</b>	<b>3.180</b>	<b>689</b>	<b>7.729</b>	<b>3.883</b>	<b>1.695</b>	<b>593</b>	<b>456</b>
Nord-Ovest	276	5.295	1.476	1.361	341	2.888	1.428	651	165	163
Nord-Est	176	2.889	747	864	0	1.576	896	320	81	16
Centro	200	4.012	1.755	842	253	2.214	1.015	536	162	85
Sud	89	1.827	764	101	64	865	460	169	141	192
Isole	16	333	268	12	31	186	84	19	44	0
<b>Totale</b>	<b>757</b>	<b>14.356</b>	<b>5.010</b>	<b>3.180</b>	<b>689</b>	<b>7.729</b>	<b>3.883</b>	<b>1.695</b>	<b>593</b>	<b>456</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 11.1 Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Vecchio e Nuovo repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno - Nuova sussidiarietà								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 enni	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	122	2.541	877	368	203	1.601	644	204	92
Valle d'Aosta	3	44	6	8	4	8	22	10	4
Lombardia	105	1.848	436	655	121	740	637	308	163
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	21	423	106	146	0	95	142	110	76
Friuli-Venezia Giulia	6	110	21	23	0	60	30	15	5
Liguria	41	781	192	188	0	361	218	120	82
Emilia-Romagna	183	3.160	949	838	0	1.796	969	335	60
Toscana	51	1.021	594	189	0	541	276	135	69
Umbria	66	1.135	382	281	127	709	264	109	53
Marche	73	1.607	618	361	103	733	573	221	80
Lazio	7	114	38	20	0	81	25	6	2
Abruzzo	75	1.292	533	144	66	614	383	205	90
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	11	204	179	3	25	117	58	29	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>764</b>	<b>14.280</b>	<b>4.931</b>	<b>3.224</b>	<b>649</b>	<b>7.456</b>	<b>4.241</b>	<b>1.807</b>	<b>776</b>
Nord-Ovest	271	5.214	1.511	1.219	328	2.710	1.521	642	341
Nord-Est	210	3.693	1.076	1.007	0	1.951	1.141	460	141
Centro	197	3.877	1.632	851	230	2.064	1.138	471	204
Sud	75	1.292	533	144	66	614	383	205	90
Isole	11	204	179	3	25	117	58	29	0
<b>Totale</b>	<b>764</b>	<b>14.280</b>	<b>4.931</b>	<b>3.224</b>	<b>649</b>	<b>7.456</b>	<b>4.241</b>	<b>1.807</b>	<b>776</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 11.2 Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Vecchio Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno - Nuova sussidiarietà								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 enni	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	183	3.160	949	838	0	1.796	969	335	60
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>183</b>	<b>3.160</b>	<b>949</b>	<b>838</b>	<b>0</b>	<b>1.796</b>	<b>969</b>	<b>335</b>	<b>60</b>
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord-Est	183	3.160	949	838	0	1.796	969	335	60
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>183</b>	<b>3.160</b>	<b>949</b>	<b>838</b>	<b>0</b>	<b>1.796</b>	<b>969</b>	<b>335</b>	<b>60</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 11.3 Iscritti al 2° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno - Nuova sussidiarietà								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 enni	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	122	2.541	877	368	203	1.601	644	204	92
Valle d'Aosta	3	44	6	8	4	8	22	10	4
Lombardia	105	1.848	436	655	121	740	637	308	163
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	21	423	106	146	0	95	142	110	76
Friuli-Venezia Giulia	6	110	21	23	0	60	30	15	5
Liguria	41	781	192	188	0	361	218	120	82
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	51	1.021	594	189	0	541	276	135	69
Umbria	66	1.135	382	281	127	709	264	109	53
Marche	73	1.607	618	361	103	733	573	221	80
Lazio	7	114	38	20	0	81	25	6	2
Abruzzo	75	1.292	533	144	66	614	383	205	90
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	11	204	179	3	25	117	58	29	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>581</b>	<b>11.120</b>	<b>3.982</b>	<b>2.386</b>	<b>649</b>	<b>5.660</b>	<b>3.272</b>	<b>1.472</b>	<b>716</b>
Nord-Ovest	271	5.214	1.511	1.219	328	2.710	1.521	642	341
Nord-Est	27	533	127	169	0	155	172	125	81
Centro	197	3.877	1.632	851	230	2.064	1.138	471	204
Sud	75	1.292	533	144	66	614	383	205	90
Isole	11	204	179	3	25	117	58	29	0
<b>Totale</b>	<b>581</b>	<b>11.120</b>	<b>3.982</b>	<b>2.386</b>	<b>649</b>	<b>5.660</b>	<b>3.272</b>	<b>1.472</b>	<b>716</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 12.1 Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno - Nuova sussidiarietà							
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	125	3.100	1.097	437	248	1.859	816	425
Valle d'Aosta	3	31	4	4	2	10	9	12
Lombardia	107	1.714	413	590	181	680	528	506
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	18	314	64	91	0	91	110	113
Friuli-Venezia Giulia	4	94	9	16	0	40	30	24
Liguria	48	758	186	168	0	315	197	246
Emilia-Romagna	166	2.880	873	741	0	1.554	940	386
Toscana	45	702	407	141	0	394	208	100
Umbria	70	1.156	402	309	150	726	275	155
Marche	110	1.983	753	291	134	1.222	516	245
Lazio	13	161	67	16	6	95	45	21
Abruzzo	67	1.173	437	96	78	605	349	219
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	15	203	166	1	19	89	102	12
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>791</b>	<b>14.269</b>	<b>4.878</b>	<b>2.901</b>	<b>818</b>	<b>7.680</b>	<b>4.125</b>	<b>2.464</b>
Nord-Ovest	283	5.603	1.700	1.199	431	2.864	1.550	1.189
Nord-Est	188	3.288	946	848	0	1.685	1.080	523
Centro	238	4.002	1.629	757	290	2.437	1.044	521
Sud	67	1.173	437	96	78	605	349	219
Isole	15	203	166	1	19	89	102	12
<b>Totale</b>	<b>791</b>	<b>14.269</b>	<b>4.878</b>	<b>2.901</b>	<b>818</b>	<b>7.680</b>	<b>4.125</b>	<b>2.464</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 12.2 Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Vecchio Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno - Nuova sussidiarietà							
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	48	758	186	168	0	315	197	246
Emilia-Romagna	166	2.880	873	741	0	1.554	940	386
Toscana	45	702	407	141	0	394	208	100
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>259</b>	<b>4.340</b>	<b>1.466</b>	<b>1.050</b>	<b>0</b>	<b>2.263</b>	<b>1.345</b>	<b>732</b>
Nord-Ovest	48	758	186	168	0	315	197	246
Nord-Est	166	2.880	873	741	0	1.554	940	386
Centro	45	702	407	141	0	394	208	100
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>259</b>	<b>4.340</b>	<b>1.466</b>	<b>1.050</b>	<b>0</b>	<b>2.263</b>	<b>1.345</b>	<b>732</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 12.3 Iscritti al 3° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno - Nuova sussidiarietà							
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	16 enni	17 enni	18 enni e più
Piemonte	125	3.100	1.097	437	248	1.859	816	425
Valle d'Aosta	3	31	4	4	2	10	9	12
Lombardia	107	1.714	413	590	181	680	528	506
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	18	314	64	91	0	91	110	113
Friuli-Venezia Giulia	4	94	9	16	0	40	30	24
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	70	1.156	402	309	150	726	275	155
Marche	110	1.983	753	291	134	1.222	516	245
Lazio	13	161	67	16	6	95	45	21
Abruzzo	67	1.173	437	96	78	605	349	219
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	15	203	166	1	19	89	102	12
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>532</b>	<b>9.929</b>	<b>3.412</b>	<b>1.851</b>	<b>818</b>	<b>5.417</b>	<b>2.780</b>	<b>1.732</b>
Nord-Ovest	235	4.845	1.514	1.031	431	2.549	1.353	943
Nord-Est	22	408	73	107	0	131	140	137
Centro	193	3.300	1.222	616	290	2.043	836	421
Sud	67	1.173	437	96	78	605	349	219
Isole	15	203	166	1	19	89	102	12
<b>Totale</b>	<b>532</b>	<b>9.929</b>	<b>3.412</b>	<b>1.851</b>	<b>818</b>	<b>5.417</b>	<b>2.780</b>	<b>1.732</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 13.1 Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Vecchio e Nuovo repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	4° anno - Nuova sussidiarietà						17 enni	18 enni e più
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità			
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	
Lombardia	70	1.005	297	327	97	430	575	
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	
Trento	0	0	0	0	0	0	0	
Veneto	2	28	10	2	0	7	21	
Friuli-Venezia Giulia	1	20	1	2	0	7	13	
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	
Emilia-Romagna	11	165	16	47	0	82	83	
Toscana	18	270	256	31	0	159	111	
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	
Marche	0	0	0	0	0	0	0	
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	
Molise	0	0	0	0	0	0	0	
Campania	5	77	31	0	0	62	15	
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	
Sicilia	14	167	157	3	16	100	67	
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>1.732</b>	<b>768</b>	<b>412</b>	<b>113</b>	<b>847</b>	<b>885</b>	
Nord-Ovest	70	1.005	297	327	97	430	575	
Nord-Est	14	213	27	51	0	96	117	
Centro	18	270	256	31	0	159	111	
Sud	5	77	31	0	0	62	15	
Isole	14	167	157	3	16	100	67	
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>1.732</b>	<b>768</b>	<b>412</b>	<b>113</b>	<b>847</b>	<b>885</b>	

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 13.2 Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Vecchio Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	4° anno - Nuova sussidiarietà						
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	17 enni	18 enni e più
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0
Campania	5	77	31	0	0	62	15
Puglia	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>77</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>15</b>
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0
Sud	5	77	31	0	0	62	15
Isole	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>77</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>15</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 13.3 Iscritti al 4° anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	4° anno - Nuova sussidiarietà						
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	17 enni	18 enni e più
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	70	1.005	297	327	97	430	575
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	2	28	10	2	0	7	21
Friuli-Venezia Giulia	1	20	1	2	0	7	13
Liguria	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	11	165	16	47	0	82	83
Toscana	18	270	256	31	0	159	111
Umbria	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	14	167	157	3	16	100	67
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>1.655</b>	<b>737</b>	<b>412</b>	<b>113</b>	<b>785</b>	<b>870</b>
Nord-Ovest	70	1.005	297	327	97	430	575
Nord-Est	14	213	27	51	0	96	117
Centro	18	270	256	31	0	159	111
Sud	0	0	0	0	0	0	0
Isole	14	167	157	3	16	100	67
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>1.655</b>	<b>737</b>	<b>412</b>	<b>113</b>	<b>785</b>	<b>870</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 14 Totale iscritti al 1° anno nelle Istituzioni formative e scolastiche (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	1° anno leFP									
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	14 anni o meno	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni e più
Piemonte	386	7.912	2.910	1.343	742	4.029	2.089	1.096	461	237
Valle d'Aosta	7	131	37	10	18	56	40	19	14	2
Lombardia	1.028	19.914	7.290	4.893	2.477	10.798	5.645	2.441	811	219
Bolzano	108	1.704	633	277	129	877	569	180	62	16
Trento	80	1.600	595	333	171	958	442	166	29	5
Veneto	343	7.481	2.714	1.730	236	4.011	2.021	990	383	76
Friuli-Venezia Giulia	101	1.751	634	471	0	642	515	329	204	61
Liguria	82	1.599	441	431	83	690	494	286	106	23
Emilia-Romagna	150	2.397	647	712	0	1.422	725	206	36	8
Toscana	78	1.717	928	344	0	690	459	333	191	44
Umbria	81	1.318	485	401	140	786	335	138	32	27
Marche	80	1.671	572	362	124	862	399	286	82	42
Lazio	160	4.157	1.857	625	263	2.125	1.145	625	207	55
Abruzzo	52	936	381	137	50	458	236	105	55	82
Molise	18	290	82	41	17	158	62	31	17	22
Campania	67	1.683	806	59	5	530	472	257	226	198
Puglia	77	1.462	771	139	4	415	427	360	203	57
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	18	201	105	17	1	45	58	58	38	2
Sicilia	401	8.664	4.042	524	239	4.382	1.843	1.240	910	289
Sardegna	27	439	265	5	3	159	118	115	46	1
<b>Totale</b>	<b>3.344</b>	<b>67.027</b>	<b>26.195</b>	<b>12.854</b>	<b>4.702</b>	<b>34.093</b>	<b>18.094</b>	<b>9.261</b>	<b>4.113</b>	<b>1.466</b>
Nord-Ovest	1.503	29.556	10.678	6.677	3.320	15.573	8.268	3.842	1.392	481
Nord-Est	782	14.933	5.223	3.523	536	7.910	4.272	1.871	714	166
Centro	399	8.863	3.842	1.732	527	4.463	2.338	1.382	512	168
Sud	232	4.572	2.145	393	77	1.606	1.255	811	539	361
Isole	428	9.103	4.307	529	242	4.541	1.961	1.355	956	290
<b>Totale</b>	<b>3.344</b>	<b>67.027</b>	<b>26.195</b>	<b>12.854</b>	<b>4.702</b>	<b>34.093</b>	<b>18.094</b>	<b>9.261</b>	<b>4.113</b>	<b>1.466</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 15 Totale iscritti al 2° anno nelle Istituzioni formative e scolastiche (Vecchio e Nuovo repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	2° anno IeFP								
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	15 anni o meno	16 anni	17 anni	18 anni e più
Piemonte	400	7.969	2.884	1.230	684	4.233	2.104	1.109	523
Valle d'Aosta	6	104	34	14	7	52	32	15	5
Lombardia	1.007	17.906	6.831	3.991	2.041	9.259	5.275	2.436	936
Bolzano	84	1.144	474	145	79	519	426	136	63
Trento	89	1.502	536	275	163	860	439	172	31
Veneto	345	6.793	2.591	1.333	212	3.500	1.901	995	397
Friuli-Venezia Giulia	102	1.434	548	326	0	562	409	313	150
Liguria	81	1.460	414	345	55	621	427	260	152
Emilia-Romagna	369	7.086	2.258	2.304	218	3.029	2.287	1.383	387
Toscana	74	1.332	739	264	0	605	356	229	142
Umbria	96	1.502	513	412	135	785	428	223	66
Marche	85	1.827	649	421	111	817	647	259	104
Lazio	166	3.631	1.691	496	239	1.827	1.123	509	172
Abruzzo	84	1.375	560	182	67	624	400	243	108
Molise	15	267	66	11	26	183	51	27	6
Campania	164	3.724	1.517	28	4	1.358	817	449	1.100
Puglia	29	444	294	29	1	108	84	75	177
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	5	64	48	0	0	0	31	11	22
Sicilia	375	6.693	3.541	276	148	3.611	1.535	853	694
Sardegna	37	452	238	4	2	72	90	107	183
<b>Totale</b>	<b>3.613</b>	<b>66.709</b>	<b>26.426</b>	<b>12.086</b>	<b>4.192</b>	<b>32.625</b>	<b>18.862</b>	<b>9.804</b>	<b>5.418</b>
Nord-Ovest	1.494	27.439	10.163	5.580	2.787	14.165	7.838	3.820	1.616
Nord-Est	989	17.959	6.407	4.383	672	8.470	5.462	2.999	1.028
Centro	421	8.292	3.592	1.593	485	4.034	2.554	1.220	484
Sud	297	5.874	2.485	250	98	2.273	1.383	805	1.413
Isole	412	7.145	3.779	280	150	3.683	1.625	960	877
<b>Totale</b>	<b>3.613</b>	<b>66.709</b>	<b>26.426</b>	<b>12.086</b>	<b>4.192</b>	<b>32.625</b>	<b>18.862</b>	<b>9.804</b>	<b>5.418</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 16 Totale iscritti al 3° anno nelle Istituzioni formative e scolastiche (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	3° anno leFP							
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	16 anni o meno	17 anni	18 anni e più
Piemonte	408	7.841	2.948	1.163	601	4.247	2.176	1.418
Valle d'Aosta	7	84	28	6	4	42	23	19
Lombardia	957	15.288	5.979	2.999	2.111	8.096	4.424	2.768
Bolzano	76	1.092	502	126	63	522	361	209
Trento	88	1.385	496	209	185	714	436	235
Veneto	343	5.806	2.235	1.044	196	3.097	1.656	1.053
Friuli-Venezia Giulia	88	1.193	446	239	0	463	373	357
Liguria	95	1.361	401	320	54	520	420	421
Emilia-Romagna	353	5.958	1.939	1.823	160	2.502	2.032	1.424
Toscana	63	863	492	171	0	424	243	196
Umbria	104	1.414	531	391	152	790	388	236
Marche	124	2.175	759	373	137	1.277	592	306
Lazio	157	2.963	1.436	387	190	1.620	837	506
Abruzzo	76	1.251	481	111	79	610	375	266
Molise	21	342	139	25	19	153	87	102
Campania	174	3.883	1.690	11	0	1.231	706	1.946
Puglia	75	981	457	37	0	329	280	372
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	16	186	129	10	0	31	37	118
Sicilia	349	5.603	3.062	159	147	2.914	1.550	1.139
Sardegna	15	154	71	3	2	32	27	95
<b>Totale</b>	<b>3.589</b>	<b>59.823</b>	<b>24.221</b>	<b>9.607</b>	<b>4.100</b>	<b>29.614</b>	<b>17.023</b>	<b>13.186</b>
Nord-Ovest	1.467	24.574	9.356	4.488	2.770	12.905	7.043	4.626
Nord-Est	948	15.434	5.618	3.441	604	7.298	4.858	3.278
Centro	448	7.415	3.218	1.322	479	4.111	2.060	1.244
Sud	362	6.643	2.896	194	98	2.354	1.485	2.804
Isole	364	5.757	3.133	162	149	2.946	1.577	1.234
<b>Totale</b>	<b>3.589</b>	<b>59.823</b>	<b>24.221</b>	<b>9.607</b>	<b>4.100</b>	<b>29.614</b>	<b>17.023</b>	<b>13.186</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 17 Totale iscritti al 4° anno nelle Istituzioni formative e scolastiche (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Regione e ripartizione geografica	4° anno leFP						
	n. percorsi	n. iscritti ad inizio corso	di cui femmine	di cui stranieri	di cui con disabilità	17 anni	18 anni e più
Piemonte	95	1.420	696	193	69	741	679
Valle d'Aosta	2	9	7	2	0	4	5
Lombardia	654	8.522	3.788	1.465	862	5.087	3.435
Bolzano	49	618	318	45	29	302	316
Trento	65	930	392	102	50	598	332
Veneto	97	1.007	300	154	0	560	447
Friuli-Venezia Giulia	48	478	198	50	0	229	249
Liguria	24	269	94	51	0	151	118
Emilia-Romagna	54	829	299	260	32	346	483
Toscana	18	270	256	31	0	159	111
Umbria	0	0	0	0	0	0	0
Marche	5	30	8	1	0	10	20
Lazio	113	1.535	824	187	31	886	649
Abruzzo	6	36	31	0	1	10	26
Molise	14	202	79	6	10	121	81
Campania	21	300	125	6	3	97	203
Puglia	22	259	156	1	0	55	204
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	14	167	157	3	16	100	67
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.301</b>	<b>16.881</b>	<b>7.728</b>	<b>2.557</b>	<b>1.103</b>	<b>9.456</b>	<b>7.425</b>
Nord-Ovest	775	10.220	4.585	1.711	931	5.983	4.237
Nord-Est	313	3.862	1.507	611	111	2.035	1.827
Centro	136	1.835	1.088	219	31	1.055	780
Sud	63	797	391	13	14	283	514
Isole	14	167	157	3	16	100	67
<b>Totale</b>	<b>1.301</b>	<b>16.881</b>	<b>7.728</b>	<b>2.557</b>	<b>1.103</b>	<b>9.456</b>	<b>7.425</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 18.1 Distribuzione dei percorsi per figure professionali e per tipologie (anni II-III) (Vecchio Repertorio) - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Figure professionali	Totale IF (II e III anno)	Scuole			Totale IeFP
		Sussidiarietà integrativa (II e III anno)	Nuova sussidiarietà (I, II e III anno)	Totale scuole	
Operatore dell'abbigliamento	2	0	21	21	23
Operatore delle calzature	0	0	0	0	0
Operatore delle produzioni chimiche	0	0	3	3	3
Operatore edile	7	0	0	0	7
Operatore elettrico	19	8	37	45	64
Operatore elettronico	5	1	27	28	33
Operatore grafico	6	0	37	37	43
Operatore di impianti termoidraulici	6	0	6	6	12
Operatore delle lavorazioni artistiche	0	0	4	4	4
Operatore del legno	5	0	0	0	5
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	1	0	0	0	1
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	4	0	31	31	35
Operatore meccanico	12	0	68	68	80
Operatore del benessere	51	0	25	25	76
Operatore della ristorazione	41	12	69	81	122
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	7	1	17	18	25
Operatore amministrativo - segretariale	12	0	38	38	50
Operatore ai servizi di vendita	10	0	25	25	35
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	2	0	0	0	2
Operatore della trasformazione agroalimentare	10	7	15	22	32
Operatore agricolo	7	1	19	20	27
Operatore del mare e delle acque interne	0	1	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>31</b>	<b>442</b>	<b>473</b>	<b>680</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 18.2 Distribuzione dei percorsi per figure professionali e per tipologie (anni I-II-III) (Nuovo Repertorio) - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Figure professionali	Totale IF (I, II e III anno)	Scuole			Totale IeFP
		Sussidiarietà integrativa (II e III anno)	Nuova sussidiarietà (I e II anno)	Totale scuole	
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	79	16	82	98	177
Operatore delle calzature	3	0	0	0	3
Operatore delle produzioni chimiche	1	1	4	5	6
Operatore edile	95	0	0	0	95
Operatore elettrico	561	16	223	239	800
Operatore grafico	339	4	64	68	407
Operatore di impianti termoidraulici	163	1	20	21	184
Operatore del legno	145	0	14	14	159
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	2	0	0	0	2
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	636	3	141	144	780
Operatore meccanico	607	3	232	235	842
Operatore del benessere	2.165	8	182	190	2.355
Operatore della ristorazione	1.311	224	461	685	1.996
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	178	73	115	188	366
Operatore ai servizi di impresa	173	5	87	92	265
Operatore ai servizi di vendita	184	9	37	46	230
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	75	0	6	6	81
Operatore alle produzioni alimentari	448	3	79	82	530
Operatore agricolo	182	4	94	98	280
Operatore del mare e delle acque interne	1	2	0	2	3
Operatore informatico	224	0	14	14	238
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale	2	0	9	9	11
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	8	0	0	0	8
Operatore lavoratore dei materiali lapidei	6	0	0	0	6
Operatore tessile	18	0	4	4	22
Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini	16	2	2	4	20
<b>Totale</b>	<b>7.622</b>	<b>374</b>	<b>1.870</b>	<b>2.244</b>	<b>9.866</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 19.1 Distribuzione degli iscritti per figure professionali e per tipologie (anni II-III) (Vecchio Repertorio) - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Figure professionali	Totale IF (II e III anno)	Scuole			Totale IeFP
		Sussidiarietà integrativa (II e III anno)	Nuova sussidiarietà (I, II e III anno)	Totale scuole	
Operatore dell'abbigliamento	41	0	430	430	471
Operatore delle calzature	0	0	0	0	0
Operatore delle produzioni chimiche	0	0	53	53	53
Operatore edile	46	0	0	0	46
Operatore elettrico	243	136	629	765	1.008
Operatore elettronico	87	22	553	575	662
Operatore grafico	121	0	643	643	764
Operatore di impianti termoidraulici	80	0	104	104	184
Operatore delle lavorazioni artistiche	0	0	91	91	91
Operatore del legno	88	0	0	0	88
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	13	0	0	0	13
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	62	0	602	602	664
Operatore meccanico	195	0	1.195	1.195	1.390
Operatore del benessere	719	0	411	411	1.130
Operatore della ristorazione	618	252	1.146	1.398	2.016
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	90	19	119	138	228
Operatore amministrativo - segretariale	166	0	632	632	798
Operatore ai servizi di vendita	146	0	261	261	407
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	16	0	0	0	16
Operatore della trasformazione agroalimentare	93	100	286	386	479
Operatore agricolo	46	4	345	349	395
Operatore del mare e delle acque interne	0	7	0	7	7
<b>Totale</b>	<b>2.870</b>	<b>540</b>	<b>7.500</b>	<b>8.040</b>	<b>10.910</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 19.2 Distribuzione degli iscritti per figure professionali e per tipologie (anni I-II-III) (Nuovo Repertorio) - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Figure professionali	Totale IF (I, II e III anno)	Scuole			Totale IeFP (v.a.)
		Sussidiarietà integrativa (II e III anno)	Nuova sussidiarietà (I e II anno)	Totale scuole	
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	1.301	357	1.587	1.944	3.245
Operatore delle calzature	43	0	0	0	43
Operatore delle produzioni chimiche	22	5	71	76	98
Operatore edile	1.212	0	0	0	1.212
Operatore elettrico	10.113	258	3.952	4.210	14.323
Operatore grafico	7.067	54	1.264	1.318	8.385
Operatore di impianti termoidraulici	2.669	9	350	359	3.028
Operatore del legno	1.800	0	214	214	2.014
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	43	0	0	0	43
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	12.175	49	2.941	2.990	15.165
Operatore meccanico	11.176	77	4.618	4.695	15.871
Operatore del benessere	42.143	89	3.724	3.813	45.956
Operatore della ristorazione	22.710	4.899	8.840	13.739	36.449
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	3.250	1.654	2.021	3.675	6.925
Operatore ai servizi di impresa	3.296	87	1.655	1.742	5.038
Operatore ai servizi di vendita	3.344	212	463	675	4.019
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	1.263	0	121	121	1.384
Operatore alle produzioni alimentari	7.914	37	1.386	1.423	9.337
Operatore agricolo	2.561	75	1.668	1.743	4.304
Operatore del mare e delle acque interne	8	17	0	17	25
Operatore informatico	4.522	0	284	284	4.806
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale	28	0	133	133	161
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	101	0	0	0	101
Operatore lavoratore dei materiali lapidei	51	0	0	0	51
Operatore tessile	228	0	78	78	306
Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini	296	29	35	64	360
<b>Totale</b>	<b>139.336</b>	<b>7.908</b>	<b>35.405</b>	<b>43.313</b>	<b>182.649</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 20.1 Distribuzione dei percorsi e degli iscritti per figure professionali (Vecchio Repertorio) al IV anno - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Figure professionali	N. Percorsi IF	N. Iscritti IF IV anno	N. Percorsi Nuova sussidiarietà	N. Iscritti Nuova sussidiarietà IV anno	N. Percorsi Sussidiarietà complementare	N. Iscritti Sussidiarietà complementare IV anno
Tecnico edile	2	17	0	0	0	0
Tecnico elettrico	5	29	0	0	2	29
Tecnico elettronico	4	30	0	0	0	0
Tecnico grafico	6	93	1	10	0	0
Tecnico delle lavorazioni artistiche	3	55	0	0	0	0
Tecnico del legno	2	34	0	0	0	0
Tecnico riparatore di veicoli a motore	7	76	0	0	0	0
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	4	73	0	0	0	0
Tecnico per l'automazione industriale	4	78	0	0	0	0
Tecnico dei trattamenti estetici	7	122	0	0	0	0
Tecnico dei servizi di sala e bar	8	69	0	0	2	32
Tecnico dei servizi di impresa	5	77	0	0	0	0
Tecnico commerciale delle vendite	5	62	1	16	0	0
Tecnico agricolo	4	38	0	0	0	0
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	2	33	0	0	0	0
Tecnico dell'abbigliamento	2	39	0	0	0	0
Tecnico dell'acconciatura	12	189	0	0	0	0
Tecnico di cucina	11	166	3	51	2	32
Tecnico di impianti termici	2	15	0	0	0	0
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	0	0	0	0	1	13
Tecnico della trasformazione agroalimentare	3	15	0	0	4	52
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>1.310</b>	<b>5</b>	<b>77</b>	<b>11</b>	<b>158</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 20.2 Distribuzione dei percorsi e degli iscritti per figure professionali (Nuovo Repertorio) al IV anno - a.f. 2022-23 (v.a.)**

Figure professionali	N. Percorsi IF	N. Iscritti IF IV anno	N. Percorsi Nuova sussidiarietà	N. Iscritti Nuova sussidiarietà IV anno	N. Percorsi Sussidiarietà complementare	N. Iscritti Sussidiarietà complementare IV anno
Tecnico edile	11	65	0	0	0	0
Tecnico elettrico	61	635	7	84	0	0
Tecnico grafico	67	1.014	6	98	0	0
Tecnico del legno	14	188	0	0	0	0
Tecnico riparatore di veicoli a motore	92	1.193	14	199	0	0
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	49	617	13	204	0	0
Tecnico per l'automazione industriale	39	556	7	99	0	0
Tecnico dei trattamenti estetici	136	1.888	19	274	0	0
Tecnico dei servizi di sala e bar	71	719	1	8	0	0
Tecnico dei servizi di impresa	41	556	5	65	0	0
Tecnico commerciale delle vendite	30	319	2	25	0	0
Tecnico agricolo	32	319	3	39	0	0
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	9	130	5	91	0	0
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili della casa	14	169	2	30	0	0
Tecnico dell'acconciatura	135	1.957	12	147	0	0
Tecnico di cucina	119	1.543	2	14	0	0
Tecnico di impianti termici	16	129	1	10	0	0
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	28	372	13	224	0	0
Tecnico delle produzioni alimentari	67	899	2	21	0	0
Tecnico informatico	13	183	0	0	0	0
Tecnico modellazione e fabbricazione digitale	5	50	0	0	0	0
Tecnico delle energie rinnovabili	4	26	1	13	0	0
Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	0	0	0	0	0	0
Tecnico dei servizi logistici	10	82	0	0	0	0
Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	1	4	0	0	0	0
Tecnico delle lavorazioni tessili	2	25	1	10	0	0
Tecnico delle lavorazioni materiali lapidei	1	6	0	0	0	0
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	3	31	0	0	0	0
Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	1	6	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.071</b>	<b>13.681</b>	<b>116</b>	<b>1.655</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 21.1 Ripartizione regionale del totale degli iscritti per figure professionali (Vecchio Repertorio) (anni II-III) in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione/ Figure professionali	Operatore dell'abbigliamento	Operatore delle calzature	Operatore delle produzioni chimiche	Operatore edile	Operatore elettrico	Operatore elettronico	Operatore grafico	Operatore di impianti termoidraulici	Operatore delle lavorazioni artistiche	Operatore del legno	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Operatore meccanico	Operatore del benessere	Operatore della ristorazione	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	Operatore amministrativo - segretariale	Operatore ai servizi di vendita	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Operatore della trasformazione agroalimentare	Operatore agricolo	Operatore del mare e delle acque interne	Totale (II-III)
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	41	0	0	30	101	76	63	20	0	68	0	36	138	211	319	0	113	125	0	16	28	0	1.385
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	12	0	0	16	202	10	61	95	0	12	13	132	117	88	343	44	119	0	12	12	73	0	1.361
Emilia-Romagna	407	0	46	0	463	534	597	41	72	0	0	414	1.036	0	930	102	566	261	0	286	285	0	6.040
Toscana	11	0	7	0	76	9	11	12	19	8	0	69	71	484	61	0	0	16	4	0	5	0	863
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	12
Molise	0	0	0	0	136	22	10	0	0	0	0	0	0	39	252	19	0	0	0	100	0	7	585
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	0	0	0	17	0	0	34
Puglia	0	0	0	0	18	0	0	0	0	0	0	0	28	91	75	13	0	0	0	21	0	0	246
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	6	11	13	0	0	0	0	0	0	138	36	27	0	0	0	15	4	0	250
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	6	0	9	16	0	0	0	13	0	67	0	6	0	5	0	12	0	0	134
<b>Totale (II-III)</b>	<b>471</b>	<b>0</b>	<b>53</b>	<b>46</b>	<b>1.008</b>	<b>662</b>	<b>764</b>	<b>184</b>	<b>91</b>	<b>88</b>	<b>13</b>	<b>664</b>	<b>1.390</b>	<b>1.130</b>	<b>2.016</b>	<b>228</b>	<b>798</b>	<b>407</b>	<b>16</b>	<b>479</b>	<b>395</b>	<b>7</b>	<b>10.910</b>
Nord-ovest	12	0	0	16	202	10	61	95	0	12	13	132	117	88	343	44	119	0	12	12	73	0	1.361
Nord-est	448	0	46	30	564	610	660	61	72	68	0	450	1.174	211	1.249	102	679	386	0	302	313	0	7.425
Centro	11	0	7	0	76	9	11	12	19	8	0	69	71	484	61	0	0	16	4	0	5	0	863
Sud	0	0	0	0	160	33	23	0	0	0	0	0	28	280	363	76	0	0	0	153	4	7	1.127
Isole	0	0	0	0	6	0	9	16	0	0	0	13	0	67	0	6	0	5	0	12	0	0	134
<b>Totale (II-III)</b>	<b>471</b>	<b>0</b>	<b>53</b>	<b>46</b>	<b>1.008</b>	<b>662</b>	<b>764</b>	<b>184</b>	<b>91</b>	<b>88</b>	<b>13</b>	<b>664</b>	<b>1.390</b>	<b>1.130</b>	<b>2.016</b>	<b>228</b>	<b>798</b>	<b>407</b>	<b>16</b>	<b>479</b>	<b>395</b>	<b>7</b>	<b>10.910</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 21.2 Ripartizione regionale del totale degli iscritti per figure professionali (Nuovo Repertorio) (anni I-II-III) in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione/ Figure professionali	Operatore dell' abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Operatore delle calzature	Operatore delle produzioni chimiche	Operatore edile	Operatore elettrico	Operatore grafico	Operatore di impianti termoidraulici	Operatore del legno	operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Operatore meccanico	Operatore del benessere	Operatore della ristorazione	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	Operatore ai servizi di impresa	Operatore ai servizi di vendita	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Operatore alle produzioni alimentari	Operatore agricolo	Operatore del mare e delle acque interne	Operatore informatico	Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	Operatore lavoratore dei materiali lapidei	Operatore tessile	Operatore alle lavorazioni dell' oro, dei metalli preziosi o affini	Totale (I-II-III)
Piemonte	544	0	60	73	2.593	693	675	213	0	1.606	2.947	3.614	4.980	827	1.053	409	130	2.176	589	0	338	90	0	0	0	112	23.722
Valle d'Aosta	0	0	0	0	85	0	0	0	0	58	0	60	51	4	0	0	0	0	41	0	20	0	0	0	0	0	319
Lombardia	899	0	22	262	4.370	4.163	845	1.045	0	5.660	4.088	11.138	8.114	1.788	1.868	1.002	466	3.262	1.535	0	2.238	0	12	0	202	129	53.108
Bolzano	0	0	0	100	209	195	0	189	0	254	192	242	520	642	457	34	0	322	480	0	98	0	0	6	0	0	3.940
Trento	142	0	0	57	228	129	43	94	0	93	487	411	784	0	115	115	201	38	118	0	32	15	0	0	0	0	3.102
Veneto	198	0	0	366	1.771	1.391	407	212	0	2.196	2.462	3.780	3.180	453	458	980	154	993	409	0	450	0	59	45	73	43	20.080
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	119	317	239	97	41	0	490	517	933	626	176	86	129	33	319	122	0	121	13	0	0	0	0	4.378
Liguria	0	0	0	97	411	167	216	66	0	274	342	231	713	59	216	32	38	64	10	0	92	0	0	0	31	0	3.059
Emilia-Romagna	205	0	0	71	688	436	308	77	0	760	2.188	1.242	1.699	162	352	671	167	231	136	8	0	0	0	0	0	0	9.401
Toscana	135	17	11	18	194	29	46	0	28	228	260	1.524	185	0	62	110	41	45	51	0	0	0	30	0	0	35	3.049
Umbria	273	0	0	0	558	106	23	0	0	372	382	376	1.485	138	249	91	66	0	72	0	0	43	0	0	0	0	4.234
Marche	271	26	0	0	673	40	55	77	0	432	766	970	1.466	318	0	121	0	128	240	0	90	0	0	0	0	0	5.673
Lazio	23	0	0	0	611	435	40	0	0	956	493	5.246	1.943	141	35	0	0	127	0	0	701	0	0	0	0	0	10.751
Abruzzo	85	0	0	6	444	0	18	0	0	80	212	856	1.117	115	0	74	0	189	354	0	0	0	0	0	0	0	3.550
Molise	0	0	0	0	82	0	0	0	0	0	28	47	103	0	0	0	13	41	0	0	0	0	0	0	0	0	314
Campania	408	0	0	0	175	85	9	0	0	110	70	528	5.384	1.843	73	251	57	156	0	0	78	0	0	0	0	29	9.256
Puglia	35	0	0	43	25	90	23	0	15	19	19	1.105	820	194	0	0	18	113	72	0	50	0	0	0	0	0	2.641
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	108	88	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	201
Sicilia	27	0	5	0	824	187	182	0	0	1.518	418	12.938	3.105	59	14	0	0	1.112	75	17	467	0	0	0	0	12	20.960
Sardegna	0	0	0	0	65	0	36	0	0	59	0	607	86	6	0	0	0	21	0	0	31	0	0	0	0	0	911
<b>Totale (I-II-III)</b>	<b>3.245</b>	<b>43</b>	<b>98</b>	<b>1.212</b>	<b>14.323</b>	<b>8.385</b>	<b>3.028</b>	<b>2.014</b>	<b>43</b>	<b>15.165</b>	<b>15.871</b>	<b>45.956</b>	<b>36.449</b>	<b>6.925</b>	<b>5.038</b>	<b>4.019</b>	<b>1.384</b>	<b>9.337</b>	<b>4.304</b>	<b>25</b>	<b>4.806</b>	<b>161</b>	<b>101</b>	<b>51</b>	<b>306</b>	<b>360</b>	<b>182.649</b>
Nord-ovest	1.443	0	82	432	7.459	5.023	1.736	1.324	0	7.598	7.377	15.043	13.858	2.678	3.137	1.443	634	5.502	2.175	0	2.688	90	12	0	233	241	80.208
Nord-est	545	0	0	713	3.213	2.390	855	613	0	3.793	5.846	6.608	6.809	1.433	1.468	1.929	555	1.903	1.265	8	701	28	59	51	73	43	40.901
Centro	702	43	11	18	2.036	610	164	77	28	1.988	1.901	8.116	5.079	597	346	322	107	300	363	0	791	43	30	0	0	35	23.707
Sud	528	0	0	49	726	175	55	0	15	209	329	2.644	7.512	2.152	73	325	88	499	426	0	128	0	0	0	0	29	15.962
Isole	27	0	5	0	889	187	218	0	0	1.577	418	13.545	3.191	65	14	0	0	1.133	75	17	498	0	0	0	0	12	21.871
<b>Totale (I-II-III)</b>	<b>3.245</b>	<b>43</b>	<b>98</b>	<b>1.212</b>	<b>14.323</b>	<b>8.385</b>	<b>3.028</b>	<b>2.014</b>	<b>43</b>	<b>15.165</b>	<b>15.871</b>	<b>45.956</b>	<b>36.449</b>	<b>6.925</b>	<b>5.038</b>	<b>4.019</b>	<b>1.384</b>	<b>9.337</b>	<b>4.304</b>	<b>25</b>	<b>4.806</b>	<b>161</b>	<b>101</b>	<b>51</b>	<b>306</b>	<b>360</b>	<b>182.649</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 22.1 Ripartizione regionale del totale degli iscritti per figure professionali (Vecchio Repertorio) (anno IV) in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione/ Figure professionali	Tecnico edile	Tecnico elettrico	Tecnico elettronico	Tecnico grafico	Tecnico delle lavorazioni artistiche	Tecnico del legno	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	Tecnico per l'automazione industriale	Tecnico dei trattamenti estetici	Tecnico dei servizi di sala e bar	Tecnico dei servizi di impresa	Tecnico commerciale delle vendite	Tecnico agricolo	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Tecnico dell'abbigliamento	Tecnico dell'acconciatura	Tecnico di cucina	Tecnico di impianti termici	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Tecnico della trasformazione agroalimentare	Totale (IV)
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	17	21	0	57	55	34	21	73	67	50	63	77	62	38	33	39	67	126	15	0	15	930
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	8	30	36	0	0	55	0	11	72	6	0	0	0	0	0	104	40	0	0	0	362
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	29	0	0	0	0	0	0	0	0	32	0	0	0	0	0	18	32	0	13	52	176
Campania	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	16	0	0	0	0	51	0	0	0	77
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale (IV)</b>	<b>17</b>	<b>58</b>	<b>30</b>	<b>103</b>	<b>55</b>	<b>34</b>	<b>76</b>	<b>73</b>	<b>78</b>	<b>122</b>	<b>101</b>	<b>77</b>	<b>78</b>	<b>38</b>	<b>33</b>	<b>39</b>	<b>189</b>	<b>249</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>67</b>	<b>1.545</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 22.2 Ripartizione regionale del totale degli iscritti per figure professionali (Nuovo Repertorio) (anno IV) in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione/ Figure professionali	Tecnico edile	Tecnico elettrico	Tecnico grafico	Tecnico del legno	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Tecnico per l'automazione industriale	Tecnico dei trattamenti estetici	Tecnico dei servizi di sala e bar	Tecnico dei servizi di impresa	Tecnico commerciale delle vendite	Tecnico agricolo	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili della casa	Tecnico dell'acconciatura	Tecnico di cucina	Tecnico di impianti termici	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Tecnico delle produzioni alimentari	Tecnico informatico	Tecnico modellazione e fabbricazione digitale	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	Tecnico dei servizi logistici	Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	Tecnico delle lavorazioni tessili	Tecnico delle lavorazioni materiali lapidei	Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Totale (IV)
Piemonte	0	31	56	0	88	77	178	178	101	21	22	0	0	15	318	149	0	20	159	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	1.420
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
Lombardia	7	351	769	120	833	369	410	1070	377	431	204	254	200	145	928	844	107	278	582	98	28	0	0	52	4	35	0	26	0	8.522
Bolzano	10	40	40	17	33	30	0	50	0	60	0	62	11	0	0	0	0	213	20	18	8	0	0	0	0	6	0	0	618	
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	26	82	131	21	125	77	42	0	46	38	99	22	0	6	0	102	19	43	60	41	3	10	0	3	0	0	0	5	6	1.007
Friuli-Venezia Giulia	13	43	36	0	58	30	0	77	28	4	19	12	0	0	34	43	0	20	44	0	11	0	0	6	0	0	0	0	0	478
Liguria	0	32	9	6	19	8	10	19	32	39	0	8	0	0	20	40	0	11	2	0	0	9	0	5	0	0	0	0	0	269
Emilia-Romagna	0	74	29	0	92	209	0	81	90	19	0	0	0	0	111	100	0	11	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	0	829
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	180	0	0	0	0	0	16	74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	270
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	4	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30
Lazio	0	31	19	24	112	21	5	254	38	9	0	0	0	0	466	157	8	0	13	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.173
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	24	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36
Molise	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26
Campania	0	12	11	0	26	0	0	45	0	0	0	0	0	17	13	63	0	0	10	10	0	0	0	16	0	0	0	0	0	223
Puglia	9	19	12	0	0	0	10	77	15	0	0	0	10	0	37	59	0	0	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	259
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	94	0	0	0	0	0	0	73	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	167
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>719</b>	<b>1.112</b>	<b>188</b>	<b>1.392</b>	<b>821</b>	<b>655</b>	<b>2.162</b>	<b>727</b>	<b>621</b>	<b>344</b>	<b>358</b>	<b>221</b>	<b>199</b>	<b>2.104</b>	<b>1.557</b>	<b>139</b>	<b>596</b>	<b>920</b>	<b>183</b>	<b>50</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>82</b>	<b>4</b>	<b>35</b>	<b>6</b>	<b>31</b>	<b>6</b>	<b>15.336</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 23.1 Ripartizione regionale dei qualificati per figure professionali (Vecchio Repertorio) in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione/ Figure professionali	Operatore dell'abbigliamento	Operatore delle calzature	Operatore delle produzioni chimiche	Operatore edile	Operatore elettrico	Operatore elettronico	Operatore grafico	Operatore di impianti termoidraulici	Operatore delle lavorazioni artistiche	Operatore del legno	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Operatore meccanico	Operatore del benessere	Operatore della ristorazione	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	Operatore amministrativo - segretariale	Operatore ai servizi di vendita	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Operatore della trasformazione agroalimentare	Operatore agricolo	Operatore del mare e delle acque interne	Totale
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	35	0	0	23	83	57	53	18	0	53	0	28	97	176	227	0	84	93	0	16	24	0	1.067
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	7	0	0	11	142	8	41	61	0	10	0	62	85	75	271	21	89	0	7	11	56	0	957
Emilia-Romagna	129	0	20	0	128	153	225	15	24	0	0	122	338	0	352	48	310	114	0	84	121	0	2.183
Toscana	9	0	7	0	70	8	11	8	17	8	0	69	51	442	51	0	0	16	4	0	4	0	775
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0	0	0	0	11
Molise	0	0	0	0	18	0	0	0	0	0	0	0	0	11	120	19	0	0	0	15	0	7	190
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	13
Puglia	0	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	0	13	89	35	0	0	0	0	12	0	0	162
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	6	6	10	0	0	0	0	0	0	85	19	12	0	0	0	0	4	0	142
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	10	0	66	11	6	0	0	0	7	0	0	106
<b>Totale</b>	<b>180</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>34</b>	<b>466</b>	<b>232</b>	<b>340</b>	<b>102</b>	<b>41</b>	<b>71</b>	<b>0</b>	<b>291</b>	<b>584</b>	<b>955</b>	<b>1.086</b>	<b>119</b>	<b>483</b>	<b>223</b>	<b>11</b>	<b>145</b>	<b>209</b>	<b>7</b>	<b>5.606</b>
Nord-ovest	7	0	0	11	142	8	41	61	0	10	0	62	85	75	271	21	89	0	7	11	56	0	957
Nord-est	164	0	20	23	211	210	278	33	24	53	0	150	435	176	579	48	394	207	0	100	145	0	3.250
Centro	9	0	7	0	70	8	11	8	17	8	0	69	51	442	51	0	0	16	4	0	4	0	775
Sud	0	0	0	0	37	6	10	0	0	0	0	0	13	196	174	44	0	0	0	27	4	7	518
Isole	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	10	0	66	11	6	0	0	0	7	0	0	106
<b>Totale</b>	<b>180</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>34</b>	<b>466</b>	<b>232</b>	<b>340</b>	<b>102</b>	<b>41</b>	<b>71</b>	<b>0</b>	<b>291</b>	<b>584</b>	<b>955</b>	<b>1.086</b>	<b>119</b>	<b>483</b>	<b>223</b>	<b>11</b>	<b>145</b>	<b>209</b>	<b>7</b>	<b>5.606</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 23.2 Ripartizione regionale dei qualificati per figure professionali in v.a. (Nuovo Repertorio) - a.f. 2022-23**

Regione/ Figure professionali	Operatore dell' abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Operatore delle calzature	Operatore delle produzioni chimiche	Operatore edile	Operatore elettrico	Operatore grafico	Operatore di impianti termoidraulici	Operatore del legno	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Operatore meccanico	Operatore del benessere	Operatore della ristorazione	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	Operatore ai servizi di impresa	Operatore ai servizi di vendita	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Operatore alle produzioni alimentari	Operatore agricolo	Operatore del mare e delle acque interne	Operatore informatico	Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	Operatore lavoratore dei materiali lapidei	Operatore tessile	Operatore alle lavorazioni dell' oro, dei metalli preziosi o affini	Totale
Piemonte	95	0	12	10	538	122	148	33	0	410	588	887	1.129	157	239	90	19	444	140	0	19	22	0	0	0	34	5.136
Valle d'Aosta	0	0	0	0	18	0	0	0	0	12	0	18	13	2	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	71
Lombardia	198	0	0	45	1.060	996	165	211	0	1.315	874	2.727	1.699	268	480	302	94	793	349	0	283	0	0	0	71	25	11.955
Bolzano	0	0	0	20	49	49	0	37	0	30	47	70	149	178	115	7	0	85	102	0	20	0	0	2	0	0	960
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	43	0	0	74	466	376	122	45	0	519	604	1.018	717	118	111	278	24	269	72	0	99	0	17	13	3	6	4.994
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	30	77	49	26	6	0	110	117	261	158	50	26	32	13	91	30	0	0	0	0	0	0	0	1.076
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	15	0	0	21	186	93	85	24	0	159	458	423	409	44	31	152	44	44	0	7	0	0	0	0	0	0	2.195
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	78	0	0	0	113	31	0	0	0	106	94	96	363	75	79	27	18	0	24	0	0	15	0	0	0	0	1.119
Marche	67	5	0	0	169	14	14	16	0	98	157	224	583	127	0	19	0	25	128	0	13	0	0	0	0	0	1.659
Lazio	0	0	0	0	116	113	0	0	0	209	104	1.098	397	28	8	0	0	31	0	0	110	0	0	0	0	0	2.214
Abruzzo	21	0	0	0	107	0	6	0	0	34	71	175	285	32	0	17	0	30	95	0	0	0	0	0	0	0	873
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	122	0	0	0	50	13	6	0	0	24	29	48	2.115	806	28	63	13	14	0	0	0	0	0	0	0	10	3.341
Puglia	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	15	162	93	39	0	0	0	29	19	0	0	0	0	0	0	0	365
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	27	0	5	0	174	14	3	0	0	151	38	1.677	633	25	6	0	0	160	75	17	0	0	0	0	0	0	3.005
Sardegna	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20
<b>Totale</b>	<b>666</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>200</b>	<b>3.132</b>	<b>1.878</b>	<b>575</b>	<b>372</b>	<b>0</b>	<b>3.177</b>	<b>3.196</b>	<b>8.895</b>	<b>8.743</b>	<b>1.949</b>	<b>1.123</b>	<b>987</b>	<b>225</b>	<b>2.015</b>	<b>1.042</b>	<b>24</b>	<b>544</b>	<b>37</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>38.983</b>
Nord-ovest	293	0	12	55	1.616	1.118	313	244	0	1.737	1.462	3.632	2.841	427	719	392	113	1.237	497	0	302	22	0	0	71	59	17.162
Nord-est	58	0	0	145	778	567	233	112	0	818	1.226	1.772	1.433	390	283	469	81	489	204	7	119	0	17	15	3	6	9.225
Centro	145	5	0	0	398	158	14	16	0	413	355	1.418	1.343	230	87	46	18	56	152	0	123	15	0	0	0	0	4.992
Sud	143	0	0	0	157	21	12	0	0	58	115	385	2.493	877	28	80	13	73	114	0	0	0	0	0	0	10	4.579
Isole	27	0	5	0	183	14	3	0	0	151	38	1.688	633	25	6	0	0	160	75	17	0	0	0	0	0	0	3.025
<b>Totale</b>	<b>666</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>200</b>	<b>3.132</b>	<b>1.878</b>	<b>575</b>	<b>372</b>	<b>0</b>	<b>3.177</b>	<b>3.196</b>	<b>8.895</b>	<b>8.743</b>	<b>1.949</b>	<b>1.123</b>	<b>987</b>	<b>225</b>	<b>2.015</b>	<b>1.042</b>	<b>24</b>	<b>544</b>	<b>37</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>38.983</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 24.1 Ripartizione regionale dei diplomati per figura professionale (Vecchio Repertorio) (anno IV) in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione/ Figure professionali	Tecnico edile	Tecnico elettrico	Tecnico elettronico	Tecnico grafico	Tecnico delle lavorazioni artistiche	Tecnico del legno	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	Tecnico per l'automazione industriale	Tecnico dei trattamenti estetici	Tecnico dei servizi di sala e bar	Tecnico dei servizi di impresa	Tecnico commerciale delle vendite	Tecnico agricolo	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Tecnico dell'abbigliamento	Tecnico dell'acconciatura	Tecnico di cucina	Tecnico di impianti termici	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Tecnico della trasformazione agroalimentare	Totale
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	17	17	0	53	52	32	17	53	62	44	49	73	55	38	27	27	63	98	12	0	13	802
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	6	25	27	0	0	37	0	6	41	5	0	0	0	0	0	68	27	0	0	0	242
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	10
Campania	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0	0	48	0	0	0	70
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>23</b>	<b>25</b>	<b>90</b>	<b>52</b>	<b>32</b>	<b>54</b>	<b>53</b>	<b>68</b>	<b>85</b>	<b>54</b>	<b>73</b>	<b>67</b>	<b>38</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>141</b>	<b>173</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>1.124</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 24.2 Ripartizione regionale dei diplomati per figura professionale (Nuovo Repertorio) (anno IV) in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione/ Figure professionali	Tecnico edile	Tecnico elettrico	Tecnico grafico	Tecnico del legno	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Tecnico per l'automazione industriale	Tecnico dei trattamenti estetici	Tecnico dei servizi di sala e bar	Tecnico dei servizi di impresa	Tecnico commerciale delle vendite	Tecnico agricolo	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili della casa	Tecnico dell'acconciatura	Tecnico di cucina	Tecnico di impianti termici	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Tecnico delle produzioni alimentari	Tecnico informatico	Tecnico modellazione e fabbricazione digitale	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	Tecnico dei servizi logistici	Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	Tecnico delle lavorazioni tessili	Tecnico delle lavorazioni materiali lapidei	Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Totale
Piemonte	0	24	50	0	78	63	153	140	78	18	19	0	0	12	258	132	0	18	129	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	1.178
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Lombardia	7	293	665	109	685	302	314	948	305	363	160	220	181	119	815	691	88	211	522	90	16	0	0	45	3	34	0	24	0	7.210
Bolzano	8	30	37	14	23	23	0	49	0	53	0	59	9	0	0	0	0	205	19	14	8	0	0	0	0	0	6	0	0	557
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	17	68	122	16	104	63	34	0	30	28	82	17	0	5	0	78	14	30	53	38	3	9	0	2	0	0	0	2	3	818
Friuli-Venezia Giulia	10	42	36	0	57	28	0	70	24	4	19	12	0	0	30	41	0	19	35	0	9	0	0	4	0	0	0	0	0	440
Liguria	0	24	9	5	16	7	5	16	22	34	0	5	0	0	18	30	0	9	1	0	0	8	0	4	0	0	0	0	0	213
Emilia-Romagna	0	60	24	0	67	162	0	69	70	16	0	0	0	0	83	80	0	8	0	0	0	11	0	0	0	0	0	0	0	650
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	145	0	0	0	0	0	15	58	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	218
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	4	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19
Lazio	0	25	16	24	83	16	5	205	24	6	0	0	0	0	341	109	8	0	10	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	882
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	18	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	7	9	0	22	0	0	31	0	0	0	0	0	13	11	32	0	0	8	8	0	0	0	14	0	0	0	0	0	155
Puglia	5	17	7	0	0	0	8	68	10	0	0	0	9	0	29	36	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	196
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	82	0	0	0	0	0	0	60	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	142
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>594</b>	<b>975</b>	<b>168</b>	<b>1.141</b>	<b>664</b>	<b>519</b>	<b>1.843</b>	<b>563</b>	<b>522</b>	<b>280</b>	<b>313</b>	<b>199</b>	<b>164</b>	<b>1.713</b>	<b>1.229</b>	<b>114</b>	<b>500</b>	<b>791</b>	<b>160</b>	<b>36</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>69</b>	<b>3</b>	<b>34</b>	<b>6</b>	<b>26</b>	<b>3</b>	<b>12.710</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali



## Allegato statistico Duale

**Tabella 1 Numero di iscritti per regione al Sistema Duale (Istituzioni formative ed Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà) in v.a. - a.f. 2022-23**

Sistema Duale - Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà (Duale ordinario e Duale PNRR)										
Regione	Sistema Duale Totale (vecchio e Nuovo Repertorio)						di cui Duale ordinario		di cui Duale PNRR	
	Totale I-II-III-IV anno	Totale I-II-III anno	Iscritti I anno	Iscritti II anno	Iscritti III anno	Iscritti IV anno	Totale I-II-III-IV anno	Totale I-II-III anno	Totale I-II-III-IV anno	Totale I-II-III anno
Piemonte	4.360	2.940	1.708	668	564	1.420	1.108	1.108	3.252	1.832
Valle d'Aosta	202	193	80	60	53	9	58	58	144	135
Lombardia	55.537	47.958	17.637	16.647	13.674	7.579	43.270	35.322	12.267	11.868
Veneto	11.937	10.958	6.422	374	4.162	979	2.072	1.129	9.865	9.829
Friuli-Venezia Giulia	3.331	2.873	1.689	85	1.099	458	1.023	565	2.308	2.308
Liguria	531	262	134	30	98	269	139	81	392	181
Emilia-Romagna	7.668	7.004	0	3.926	3.078	664	664	0	7.004	7.004
Toscana	4.182	3.912	1.717	1.332	863	270	3.603	1.610	579	579
Umbria	531	531	267	151	113	0	264	264	267	267
Marche	580	550	138	220	192	30	316	286	264	264
Lazio	1.982	447	85	149	213	1.535	610	332	1.372	98
Abruzzo	345	309	166	80	63	36	209	186	136	123
Molise	194	150	77	24	49	44	94	76	100	74
Campania	1.245	1.022	839	84	99	223	195	195	1.050	827
Puglia	605	346	137	209	0	259	410	209	195	137
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	201	201	201	0	0	0	37	37	164	164
Sicilia	14.001	14.001	8.306	5.672	23	0	5.695	5.695	8.306	8.306
Sardegna	1.034	1.034	439	452	143	0	858	858	176	176
<b>Totale</b>	<b>108.466</b>	<b>94.691</b>	<b>40.042</b>	<b>30.163</b>	<b>24.486</b>	<b>13.775</b>	<b>60.625</b>	<b>48.011</b>	<b>47.841</b>	<b>44.172</b>
Nord-Ovest	60.630	51.353	19.559	17.405	14.389	9.277	44.575	36.569	16.055	14.016
Nord-Est	22.936	20.835	8.111	4.385	8.339	2.101	3.759	1.694	19.177	19.141
Centro	7.275	5.440	2.207	1.852	1.381	1.835	4.793	2.492	2.482	1.208
Sud	2.590	2.028	1.420	397	211	562	945	703	1.645	1.325
Isole	15.035	15.035	8.745	6.124	166	0	6.553	6.553	8.482	8.482
<b>Totale</b>	<b>108.466</b>	<b>94.691</b>	<b>40.042</b>	<b>30.163</b>	<b>24.486</b>	<b>13.775</b>	<b>60.625</b>	<b>48.011</b>	<b>47.841</b>	<b>44.172</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 2 Numero di iscritti per Regione al Sistema Duale (Istituzioni formative ed Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà) in Duale ordinaria in v.a. - a.f. 2022-23**

Duale ordinario - Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà													
Regione	Totale (vecchio e Nuovo Repertorio)						Vecchio Repertorio			Nuovo Repertorio			
	Totale I-II-III-IV anno	Iscritti I anno	Iscritti II anno	Iscritti III anno	Totale I-II-III anno	Iscritti IV anno	Iscritti II anno	Iscritti III anno	Iscritti IV anno	Iscritti I anno	Iscritti II anno	Iscritti III anno	Iscritti IV anno
Piemonte	1.108	0	544	564	1.108	0	0	0	0	0	544	564	0
Valle d'Aosta	58	0	41	17	58	0	0	0	0	0	41	17	0
Lombardia	43.270	9.087	13.782	13.221	36.090	7.180	0	0	0	9.087	13.782	13.221	7.180
Veneto	2.072	446	374	309	1.129	943	0	0	0	446	374	309	943
Friuli-Venezia Giulia	1.023	241	85	239	565	458	0	0	0	241	85	239	458
Liguria	139	0	0	81	81	58	0	81	0	0	0	0	58
Emilia-Romagna	664	0	0	0	0	664	0	0	0	0	0	0	664
Toscana	3.603	1.138	1.332	863	3.333	270	0	863	0	1.138	1.332	0	270
Umbria	264	0	151	113	264	0	0	0	0	0	151	113	0
Marche	316	45	49	192	286	30	0	0	0	45	49	192	30
Lazio	610	85	138	126	349	261	0	0	58	85	138	126	203
Abruzzo	209	60	63	63	186	23	0	0	0	60	63	63	23
Molise	94	16	11	49	76	18	0	49	18	16	11	0	0
Campania	195	195	0	0	195	0	0	0	0	195	0	0	0
Puglia	410	0	209	0	209	201	0	0	0	0	209	0	201
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	37	37	0	0	37	0	0	0	0	37	0	0	0
Sicilia	5.695	0	5.672	23	5.695	0	0	0	0	0	5.672	23	0
Sardegna	858	310	405	143	858	0	35	88	0	310	370	55	0
<b>Totale</b>	<b>60.625</b>	<b>11.660</b>	<b>22.856</b>	<b>16.003</b>	<b>50.519</b>	<b>10.106</b>	<b>35</b>	<b>1.081</b>	<b>76</b>	<b>11.660</b>	<b>22.821</b>	<b>14.922</b>	<b>10.030</b>
Nord-Ovest	44.575	9.087	14.367	13.883	37.337	7.238	0	81	0	9.087	14.367	13.802	7.238
Nord-Est	3.759	687	459	548	1.694	2.065	0	0	0	687	459	548	2.065
Centro	4.793	1.268	1.670	1.294	4.232	561	0	863	58	1.268	1.670	431	503
Sud	945	308	283	112	703	242	0	49	18	308	283	63	224
Isole	6.553	310	6.077	166	6.553	0	35	88	0	310	6.042	78	0
<b>Totale</b>	<b>60.625</b>	<b>11.660</b>	<b>22.856</b>	<b>16.003</b>	<b>50.519</b>	<b>10.106</b>	<b>35</b>	<b>1.081</b>	<b>76</b>	<b>11.660</b>	<b>22.821</b>	<b>14.922</b>	<b>10.030</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 3 Numero di iscritti per regione al Sistema Duale (Istituzioni formative ed Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà) in Duale PNRR in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione	Duale PNRR - Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà												
	Totale (vecchio e Nuovo Repertorio)						Vecchio Repertorio			Nuovo Repertorio			
	Totale I-II-III-IV anno	Iscritti I anno	Iscritti II anno	Iscritti III anno	Totale I-II-III anno	Iscritti IV anno	Iscritti II anno	Iscritti III anno	Iscritti IV anno	Iscritti I anno	Iscritti II anno	Iscritti III anno	Iscritti IV anno
Piemonte	3.252	1.708	124	0	1.832	1.420	0	0	0	1.708	124	0	1.420
Valle d'Aosta	144	80	19	36	135	9	0	0	0	80	19	36	9
Lombardia	12.267	8.550	2.865	453	11.868	399	0	0	0	8.550	2.865	453	399
Veneto	9.865	5.976	0	3.853	9.829	36	0	0	0	5.976	0	3.853	36
Friuli-Venezia Giulia	2.308	1.448	0	860	2.308	0	0	0	0	1.448	0	860	0
Liguria	392	134	30	17	181	211	0	17	0	134	30	0	211
Emilia-Romagna	7.004	0	3.926	3.078	7.004	0	0	0	0	0	3.926	3.078	0
Toscana	579	579	0	0	579	0	0	0	0	579	0	0	0
Umbria	267	267	0	0	267	0	0	0	0	267	0	0	0
Marche	264	93	171	0	264	0	0	0	0	93	171	0	0
Lazio	1.372	0	11	87	98	1.274	0	0	304	0	11	87	970
Abruzzo	136	106	17	0	123	13	0	0	0	106	17	0	13
Molise	100	61	13	0	74	26	0	0	0	61	13	0	26
Campania	1.050	644	84	99	827	223	0	34	0	644	84	65	223
Puglia	195	137	0	0	137	58	0	0	0	137	0	0	58
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	164	164	0	0	164	0	0	0	0	164	0	0	0
Sicilia	8.306	8.306	0	0	8.306	0	0	0	0	8.306	0	0	0
Sardegna	176	129	47	0	176	0	0	0	0	129	47	0	0
<b>Totale</b>	<b>47.841</b>	<b>28.382</b>	<b>7.307</b>	<b>8.483</b>	<b>44.172</b>	<b>3.669</b>	<b>0</b>	<b>51</b>	<b>304</b>	<b>28.382</b>	<b>7.307</b>	<b>8.432</b>	<b>3.365</b>
Nord-Ovest	16.055	10.472	3.038	506	14.016	2.039	0	17	0	10.472	3.038	489	2.039
Nord-Est	19.177	7.424	3.926	7.791	19.141	36	0	0	0	7.424	3.926	7.791	36
Centro	2.482	939	182	87	1.208	1.274	0	0	304	939	182	87	970
Sud	1.645	1.112	114	99	1.325	320	0	34	0	1.112	114	65	320
Isole	8.482	8.435	47	0	8.482	0	0	0	0	8.435	47	0	0
<b>Totale</b>	<b>47.841</b>	<b>28.382</b>	<b>7.307</b>	<b>8.483</b>	<b>44.172</b>	<b>3.669</b>	<b>0</b>	<b>51</b>	<b>304</b>	<b>28.382</b>	<b>7.307</b>	<b>8.432</b>	<b>3.365</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 4 Numero di iscritti per Regione alle Istituzioni formative distinti per Sistema Duale in v.a. - a.f. 2022-23**

Sistema Duale Istituzioni formative (Duale ordinario e Duale PNRR)										
Regione	Totale (Vecchio e Nuovo Repertorio)						di cui Duale ordinario		di cui Duale PNRR	
	Totale I-II-III-IV anno	Totale I-II-III anno	Iscritti IF I anno	Iscritti IF II anno	Iscritti IF III anno	Iscritti IF IV anno	Totale I-II-III-IV anno	Totale I-II-III anno	Totale I-II-III-IV anno	Totale I-II-III anno
Piemonte	4.360	2.940	1.708	668	564	1.420	1.108	1.108	3.252	1.832
Valle d'Aosta	202	193	80	60	53	9	58	58	144	135
Lombardia	54.208	46.691	17.138	16.031	13.522	7.517	41.941	34.823	12.267	11.868
Veneto	11.937	10.958	6.422	374	4.162	979	2.072	1.129	9.865	9.829
Friuli-Venezia Giulia	3.331	2.873	1.689	85	1.099	458	1.023	565	2.308	2.308
Liguria	531	262	134	30	98	269	139	81	392	181
Emilia-Romagna	7.668	7.004	0	3.926	3.078	664	664	0	7.004	7.004
Toscana	953	953	481	311	161	0	472	472	481	481
Umbria	531	531	267	151	113	0	264	264	267	267
Marche	580	550	138	220	192	30	316	286	264	264
Lazio	1.867	332	85	138	109	1.535	593	332	1.274	0
Abruzzo	345	309	166	80	63	36	209	186	136	123
Molise	194	150	77	24	49	44	94	76	100	74
Campania	1.245	1.022	839	84	99	223	195	195	1.050	827
Puglia	605	346	137	209	0	259	410	209	195	137
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	201	201	201	0	0	0	37	37	164	164
Sicilia	14.001	14.001	8.306	5.672	23	0	5.695	5.695	8.306	8.306
Sardegna	1.034	1.034	439	452	143	0	858	858	176	176
<b>Totale</b>	<b>103.793</b>	<b>90.350</b>	<b>38.307</b>	<b>28.515</b>	<b>23.528</b>	<b>13.443</b>	<b>56.148</b>	<b>46.374</b>	<b>47.645</b>	<b>43.976</b>
Nord-Ovest	59.301	50.086	19.060	16.789	14.237	9.215	43.246	36.070	16.055	14.016
Nord-Est	22.936	20.835	8.111	4.385	8.339	2.101	3.759	1.694	19.177	19.141
Centro	3.931	2.366	971	820	575	1.565	1.645	1.354	2.286	1.012
Sud	2.590	2.028	1.420	397	211	562	945	703	1.645	1.325
Isole	15.035	15.035	8.745	6.124	166	0	6.553	6.553	8.482	8.482
<b>Totale</b>	<b>103.793</b>	<b>90.350</b>	<b>38.307</b>	<b>28.515</b>	<b>23.528</b>	<b>13.443</b>	<b>56.148</b>	<b>46.374</b>	<b>47.645</b>	<b>43.976</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 5 Numero di iscritti per Regione alle Istituzioni scolastiche Nuova Sussidiarietà distinti per Sistema Duale in v.a. - a.f. 2022-23**

Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà										
Sistema Duale (Duale ordinario e Duale PNRR)										
Regione	Totale (Vecchio e Nuovo Repertorio)						di cui Duale ordinario		di cui Duale PNRR	
	Totale IF I-II-III-IV anno	Totale IF I-II-III anno	Iscritti IF I anno	Iscritti IF II anno	Iscritti IF III anno	Iscritti IF IV anno	Totale IF I-II-III-IV anno	Totale IF I-II-III anno	Totale IF I-II-III-IV anno	Totale IF I-II-III anno
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	1.329	1.267	499	616	152	62	1.329	499	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	3.229	2.959	1.236	1.021	702	270	3.131	1.138	98	98
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	115	115	0	11	104	0	17	0	98	98
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.673</b>	<b>4.341</b>	<b>1.735</b>	<b>1.648</b>	<b>958</b>	<b>332</b>	<b>4.477</b>	<b>1.637</b>	<b>196</b>	<b>196</b>
Nord-Ovest	1.329	1.267	499	616	152	62	1.329	499	0	0
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	3.344	3.074	1.236	1.032	806	270	3.148	1.138	196	196
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.673</b>	<b>4.341</b>	<b>1.735</b>	<b>1.648</b>	<b>958</b>	<b>332</b>	<b>4.477</b>	<b>1.637</b>	<b>196</b>	<b>196</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 6 Iscritti al I anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

1° anno IF									
Regione	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	1.708	610	1.098	1.708	610	1.098
Valle d'Aosta	0	0	0	80	31	49	80	31	49
Lombardia	8.588	3.302	5.286	8.550	3.237	5.313	17.138	6.539	10.599
Veneto	446	220	226	5.976	2.209	3.767	6.422	2.429	3.993
Friuli-Venezia Giulia	241	37	204	1.448	583	865	1.689	620	1.069
Liguria	0	0	0	134	68	66	134	68	66
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	481	148	333	481	148	333
Umbria	0	0	0	267	124	143	267	124	143
Marche	45	11	34	93	0	93	138	11	127
Lazio	85	27	58	0	0	0	85	27	58
Abruzzo	60	35	25	106	44	62	166	79	87
Molise	16	16	0	61	10	51	77	26	51
Campania	195	184	11	644	216	428	839	400	439
Puglia	0	0	0	137	100	37	137	100	37
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	37	20	17	164	85	79	201	105	96
Sicilia	0	0	0	8.306	3.761	4.545	8.306	3.761	4.545
Sardegna	310	206	104	129	59	70	439	265	174
<b>Totale</b>	<b>10.023</b>	<b>4.058</b>	<b>5.965</b>	<b>28.284</b>	<b>11.285</b>	<b>16.999</b>	<b>38.307</b>	<b>15.343</b>	<b>22.964</b>
Nord-Ovest	8.588	3.302	5.286	10.472	3.946	6.526	19.060	7.248	11.812
Nord-Est	687	257	430	7.424	2.792	4.632	8.111	3.049	5.062
Centro	130	38	92	841	272	569	971	310	661
Sud	308	255	53	1.112	455	657	1.420	710	710
Isole	310	206	104	8.435	3.820	4.615	8.745	4.026	4.719
<b>Totale</b>	<b>10.023</b>	<b>4.058</b>	<b>5.965</b>	<b>28.284</b>	<b>11.285</b>	<b>16.999</b>	<b>38.307</b>	<b>15.343</b>	<b>22.964</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 7.1 Iscritti al II anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Nuovo e Vecchio Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

2° anno IF									
Regione	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	544	168	376	124	37	87	668	205	463
Valle d'Aosta	41	27	14	19	1	18	60	28	32
Lombardia	13.166	5.334	7.832	2.865	1.051	1.814	16.031	6.385	9.646
Veneto	374	180	194	0	0	0	374	180	194
Friuli-Venezia Giulia	85	13	72	0	0	0	85	13	72
Liguria	0	0	0	30	26	4	30	26	4
Emilia-Romagna	0	0	0	3.926	1.309	2.617	3.926	1.309	2.617
Toscana	311	145	166	0	0	0	311	145	166
Umbria	151	68	83	0	0	0	151	68	83
Marche	49	11	38	171	20	151	220	31	189
Lazio	138	74	64	0	0	0	138	74	64
Abruzzo	63	26	37	17	1	16	80	27	53
Molise	11	0	11	13	13	0	24	13	11
Campania	0	0	0	84	35	49	84	35	49
Puglia	209	122	87	0	0	0	209	122	87
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	5.672	2.977	2.695	0	0	0	5.672	2.977	2.695
Sardegna	391	195	196	47	31	16	438	226	212
<b>Totale</b>	<b>21.205</b>	<b>9.340</b>	<b>11.865</b>	<b>7.296</b>	<b>2.524</b>	<b>4.772</b>	<b>28.501</b>	<b>11.864</b>	<b>16.637</b>
Nord-Ovest	13.751	5.529	8.222	3.038	1.115	1.923	16.789	6.644	10.145
Nord-Est	459	193	266	3.926	1.309	2.617	4.385	1.502	2.883
Centro	649	298	351	171	20	151	820	318	502
Sud	283	148	135	114	49	65	397	197	200
Isole	6.063	3.172	2.891	47	31	16	6.110	3.203	2.907
<b>Totale</b>	<b>21.205</b>	<b>9.340</b>	<b>11.865</b>	<b>7.296</b>	<b>2.524</b>	<b>4.772</b>	<b>28.501</b>	<b>11.864</b>	<b>16.637</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 7.2 Iscritti al II anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione	2° anno IF								
	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	544	168	376	124	37	87	668	205	463
Valle d'Aosta	41	27	14	19	1	18	60	28	32
Lombardia	13.166	5.334	7.832	2.865	1.051	1.814	16.031	6.385	9.646
Veneto	374	180	194	0	0	0	374	180	194
Friuli-Venezia Giulia	85	13	72	0	0	0	85	13	72
Liguria	0	0	0	30	26	4	30	26	4
Emilia-Romagna	0	0	0	3.926	1.309	2.617	3.926	1.309	2.617
Toscana	311	145	166	0	0	0	311	145	166
Umbria	151	68	83	0	0	0	151	68	83
Marche	49	11	38	171	20	151	220	31	189
Lazio	138	74	64	0	0	0	138	74	64
Abruzzo	63	26	37	17	1	16	80	27	53
Molise	11	0	11	13	13	0	24	13	11
Campania	0	0	0	84	35	49	84	35	49
Puglia	209	122	87	0	0	0	209	122	87
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	5.672	2.977	2.695	0	0	0	5.672	2.977	2.695
Sardegna	370	195	175	47	31	16	417	226	191
<b>Totale</b>	<b>21.184</b>	<b>9.340</b>	<b>11.844</b>	<b>7.296</b>	<b>2.524</b>	<b>4.772</b>	<b>28.480</b>	<b>11.864</b>	<b>16.616</b>
Nord-Ovest	13.751	5.529	8.222	3.038	1.115	1.923	16.789	6.644	10.145
Nord-Est	459	193	266	3.926	1.309	2.617	4.385	1.502	2.883
Centro	649	298	351	171	20	151	820	318	502
Sud	283	148	135	114	49	65	397	197	200
Isole	6.042	3.172	2.870	47	31	16	6.089	3.203	2.886
<b>Totale</b>	<b>21.184</b>	<b>9.340</b>	<b>11.844</b>	<b>7.296</b>	<b>2.524</b>	<b>4.772</b>	<b>28.480</b>	<b>11.864</b>	<b>16.616</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 7.3 Iscritti al II anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Vecchio Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione	2° anno IF								
	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	21	0	21	0	0	0	21	0	21
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>21</b>
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	21	0	21			0	21	0	21
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>21</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 8.1 Iscritti al III anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione	3° anno IF								
	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	564	223	341	0	0	0	564	223	341
Valle d'Aosta	17	0	17	36	24	12	53	24	29
Lombardia	13.069	5.352	7.717	453	188	265	13.522	5.540	7.982
Veneto	309	207	102	3.853	1.033	2.820	4.162	1.240	2.922
Friuli-Venezia Giulia	239	71	168	860	330	530	1.099	401	698
Liguria	81	16	65	17	16	1	98	32	66
Emilia-Romagna	0	0	0	3.078	1.066	2.012	3.078	1.066	2.012
Toscana	161	85	76	0	0	0	161	85	76
Umbria	113	57	56	0	0	0	113	57	56
Marche	192	6	186	0	0	0	192	6	186
Lazio	109	53	56	0	0	0	109	53	56
Abruzzo	63	32	31	0	0	0	63	32	31
Molise	49	38	11	0	0	0	49	38	11
Campania	0	0	0	99	36	63	99	36	63
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	23	19	4	0	0	0	23	19	4
Sardegna	143	66	77	0	0	0	143	66	77
<b>Totale</b>	<b>15.132</b>	<b>6.225</b>	<b>8.907</b>	<b>8.396</b>	<b>2.693</b>	<b>5.703</b>	<b>23.528</b>	<b>8.918</b>	<b>14.610</b>
Nord-Ovest	13.731	5.591	8.140	506	228	278	14.237	5.819	8.418
Nord-Est	548	278	270	7.791	2.429	5.362	8.339	2.707	5.632
Centro	575	201	374	0	0	0	575	201	374
Sud	112	70	42	99	36	63	211	106	105
Isole	166	85	81	0	0	0	166	85	81
<b>Totale</b>	<b>15.132</b>	<b>6.225</b>	<b>8.907</b>	<b>8.396</b>	<b>2.693</b>	<b>5.703</b>	<b>23.528</b>	<b>8.918</b>	<b>14.610</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 8.2 Iscritti al III anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

3° anno IF									
Regione	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	564	223	341	0	0	0	564	223	341
Valle d'Aosta	17	0	17	36	24	12	53	24	29
Lombardia	13.069	5.352	7.717	453	188	265	13.522	5.540	7.982
Veneto	309	207	102	3.853	1.033	2.820	4.162	1.240	2.922
Friuli-Venezia Giulia	239	71	168	860	330	530	1.099	401	698
Liguria	0	0	0			0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	3.078	1.066	2.012	3.078	1.066	2.012
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	113	57	56	0	0	0	113	57	56
Marche	192	6	186	0	0	0	192	6	186
Lazio	109	53	56	0	0	0	109	53	56
Abruzzo	63	32	31	0	0	0	63	32	31
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	65	21	44	65	21	44
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	23	19	4	0	0	0	23	19	4
Sardegna	55	12	43	0	0	0	55	12	43
<b>Totale</b>	<b>14.753</b>	<b>6.032</b>	<b>8.721</b>	<b>8.345</b>	<b>2.662</b>	<b>5.683</b>	<b>23.098</b>	<b>8.694</b>	<b>14.404</b>
Nord-Ovest	13.650	5.575	8.075	489	212	277	14.139	5.787	8.352
Nord-Est	548	278	270	7.791	2.429	5.362	8.339	2.707	5.632
Centro	414	116	298	0	0	0	414	116	298
Sud	63	32	31	65	21	44	128	53	75
Isole	78	31	47	0	0	0	78	31	47
<b>Totale</b>	<b>14.753</b>	<b>6.032</b>	<b>8.721</b>	<b>8.345</b>	<b>2.662</b>	<b>5.683</b>	<b>23.098</b>	<b>8.694</b>	<b>14.404</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 8.3 Iscritti al III anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Vecchio Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione	3° anno IF								
	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	81	16	65	17	16	1	98	32	66
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	161	85	76	0	0	0	161	85	76
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	49	38	11	0	0	0	49	38	11
Campania	0	0	0	34	15	19	34	15	19
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	88	54	34	0	0	0	88	54	34
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>193</b>	<b>186</b>	<b>51</b>	<b>31</b>	<b>20</b>	<b>430</b>	<b>224</b>	<b>206</b>
Nord-Ovest	81	16	65	17	16	1	98	32	66
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	161	85	76	0	0	0	161	85	76
Sud	49	38	11	34	15	19	83	53	30
Isole	88	54	34	0	0	0	88	54	34
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>193</b>	<b>186</b>	<b>51</b>	<b>31</b>	<b>20</b>	<b>430</b>	<b>224</b>	<b>206</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 9.1 Iscritti al IV anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

4° anno IF									
Regione	Duale Ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	1.420	696	724	1.420	696	724
Valle d'Aosta	0	0	0	9	7	2	9	7	2
Lombardia	7.118	3.276	3.842	399	215	184	7.517	3.491	4.026
Veneto	943	282	661	36	8	28	979	290	689
Friuli-Venezia Giulia	458	197	261	0	0	0	458	197	261
Liguria	58	14	44	211	80	131	269	94	175
Emilia-Romagna	664	283	381	0	0	0	664	283	381
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	30	8	22	0	0	0	30	8	22
Lazio	261	145	116	1.274	678	596	1.535	823	712
Abruzzo	23	19	4	13	12	1	36	31	5
Molise	18	15	3	26	25	1	44	40	4
Campania	0	0	0	223	94	129	223	94	129
Puglia	201	127	74	58	29	29	259	156	103
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.774</b>	<b>4.366</b>	<b>5.408</b>	<b>3.669</b>	<b>1.844</b>	<b>1.825</b>	<b>13.443</b>	<b>6.210</b>	<b>7.233</b>
Nord-Ovest	7.176	3.290	3.886	2.039	998	1.041	9.215	4.288	4.927
Nord-Est	2.065	762	1.303	36	8	28	2.101	770	1.331
Centro	291	153	138	1.274	678	596	1.565	831	734
Sud	242	161	81	320	160	160	562	321	241
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.774</b>	<b>4.366</b>	<b>5.408</b>	<b>3.669</b>	<b>1.844</b>	<b>1.825</b>	<b>13.443</b>	<b>6.210</b>	<b>7.233</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 9.2 Iscritti al IV anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione	4° anno IF								
	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	1.420	696	724	1.420	696	724
Valle d'Aosta	0	0	0	9	7	2	9	7	2
Lombardia	7.118	3.276	3.842	399	215	184	7.517	3.491	4.026
Veneto	943	282	661	36	8	28	979	290	689
Friuli-Venezia Giulia	458	197	261	0	0	0	458	197	261
Liguria	58	14	44	211	80	131	269	94	175
Emilia-Romagna	664	283	381	0	0	0	664	283	381
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	30	8	22	0	0	0	30	8	22
Lazio	203	117	86	970	529	441	1.173	646	527
Abruzzo	23	19	4	13	12	1	36	31	5
Molise	0	0	0	26	25	1	26	25	1
Campania	0	0	0	223	94	129	223	94	129
Puglia	201	127	74	58	29	29	259	156	103
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.698</b>	<b>4.323</b>	<b>5.375</b>	<b>3.365</b>	<b>1.695</b>	<b>1.670</b>	<b>13.063</b>	<b>6.018</b>	<b>7.045</b>
Nord-Ovest	7.176	3.290	3.886	2.039	998	1.041	9.215	4.288	4.927
Nord-Est	2.065	762	1.303	36	8	28	2.101	770	1.331
Centro	233	125	108	970	529	441	1.203	654	549
Sud	224	146	78	320	160	160	544	306	238
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.698</b>	<b>4.323</b>	<b>5.375</b>	<b>3.365</b>	<b>1.695</b>	<b>1.670</b>	<b>13.063</b>	<b>6.018</b>	<b>7.045</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 9.3 Iscritti al IV anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale (Vecchio Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione	4° anno IF								
	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	58	28	30	304	149	155	362	177	185
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	18	15	3	0	0	0	18	15	3
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>43</b>	<b>33</b>	<b>304</b>	<b>149</b>	<b>155</b>	<b>380</b>	<b>192</b>	<b>188</b>
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	58	28	30	304	149	155	362	177	185
Sud	18	15	3	0	0	0	18	15	3
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>43</b>	<b>33</b>	<b>304</b>	<b>149</b>	<b>155</b>	<b>380</b>	<b>192</b>	<b>188</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 10 Iscritti al I anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

1° anno - Nuova sussidiarietà									
Regione	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	499	48	451	0	0	0	499	48	451
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	1.138	694	444	98	86	12	1.236	780	456
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.637</b>	<b>742</b>	<b>895</b>	<b>98</b>	<b>86</b>	<b>12</b>	<b>1.735</b>	<b>828</b>	<b>907</b>
Nord-Ovest	499	48	451	0	0	0	499	48	451
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	1.138	694	444	98	86	12	1.236	780	456
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.637</b>	<b>742</b>	<b>895</b>	<b>98</b>	<b>86</b>	<b>12</b>	<b>1.735</b>	<b>828</b>	<b>907</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 11 Iscritti al II anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

2° anno - Nuova sussidiarietà									
Regione	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	616	178	438	0	0	0	616	178	438
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	1.021	594	427	0	0	0	1.021	594	427
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	11	4	7	11	4	7
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0			
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.637</b>	<b>772</b>	<b>865</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>1.648</b>	<b>776</b>	<b>872</b>
Nord-Ovest	616	178	438	0	0	0	616	178	438
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	1.021	594	427	11	4	7	1.032	598	434
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.637</b>	<b>772</b>	<b>865</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>1.648</b>	<b>776</b>	<b>872</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 12.1 Iscritti al III anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

3° anno - Nuova sussidiarietà									
Regione	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	152	55	97	0	0	0	152	55	97
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	702	407	295	0	0	0	702	407	295
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	17	0	17	87	35	52	104	35	69
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>871</b>	<b>462</b>	<b>409</b>	<b>87</b>	<b>35</b>	<b>52</b>	<b>958</b>	<b>497</b>	<b>461</b>
Nord-Ovest	152	55	97	0	0	0	152	55	97
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	719	407	312	87	35	52	806	442	364
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>871</b>	<b>462</b>	<b>409</b>	<b>87</b>	<b>35</b>	<b>52</b>	<b>958</b>	<b>497</b>	<b>461</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 12.2 Iscritti al III anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

Regione	3° anno - Nuova sussidiarietà								
	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	152	55	97	0	0	0	152	55	97
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	17	0	17	87	35	52	104	35	69
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>55</b>	<b>114</b>	<b>87</b>	<b>35</b>	<b>52</b>	<b>256</b>	<b>90</b>	<b>166</b>
Nord-Ovest	152	55	97	0	0	0	152	55	97
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	17	0	17	87	35	52	104	35	69
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>55</b>	<b>114</b>	<b>87</b>	<b>35</b>	<b>52</b>	<b>256</b>	<b>90</b>	<b>166</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 12.3 Iscritti al III anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale (Vecchio Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

3° anno - Nuova sussidiarietà									
Regione	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	702	407	295	0	0	0	702	407	295
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>702</b>	<b>407</b>	<b>295</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>702</b>	<b>407</b>	<b>295</b>
Nord-Ovest	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	702	407	295	0	0	0	702	407	295
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>702</b>	<b>407</b>	<b>295</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>702</b>	<b>407</b>	<b>295</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 13** **Iscritti al IV anno nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f. 2022-23**

4° anno - Nuova sussidiarietà									
Regione	Duale ordinario			Duale PNRR			Sistema Duale Totale		
	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi	n. iscritti	di cui femmine	di cui maschi
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	62	17	45			0	62	17	45
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	270	256	14	0	0	0	270	256	14
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>332</b>	<b>273</b>	<b>59</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>332</b>	<b>273</b>	<b>59</b>
Nord-Ovest	62	17	45	0	0	0	62	17	45
Nord-Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	270	256	14	0	0	0	270	256	14
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>332</b>	<b>273</b>	<b>59</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>332</b>	<b>273</b>	<b>59</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 14.1 Iscritti al II-III anno nelle Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Vecchio Repertorio) per figura professionale in v.a. - a.f. 2022-23**

Figure professionali	Totale Iscritti II-III anno IF			Totale iscritti II-III anno Nuova sussidiarietà		
	Duale ordinario e Duale PNRR	Duale ordinario	Duale PNRR	Duale ordinario e Duale PNRR	Duale ordinario	Duale PNRR
Operatore dell'abbigliamento	0	0	0	11	0	11
Operatore delle calzature	0	0	0	0	0	0
Operatore delle produzioni chimiche	0	0	0	7	0	7
Operatore edile	0	0	0	0	0	0
Operatore elettrico	36	36	0	66	0	66
Operatore elettronico	0	0	0	9	0	9
Operatore grafico	30	30	0	0	0	0
Operatore di impianti termoidraulici	16	16	0	12	0	12
Operatore delle lavorazioni artistiche	0	0	0	19	0	19
Operatore del legno	8	8	0	0	0	0
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	13	13	0	0	0	0
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	13	13	0	69	0	69
Operatore meccanico	0	0	0	71	0	71
Operatore del benessere	196	179	17	411	0	411
Operatore della ristorazione	78	78	0	27	0	27
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	17	0	17	0	0	0
Operatore amministrativo - segretariale	1	1	0	0	0	0
Operatore ai servizi di vendita	16	16	0	0	0	0
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	4	4	0	0	0	0
Operatore della trasformazione agroalimentare	29	12	17	0	0	0
Operatore agricolo	8	8	0	0	0	0
Operatore del mare e delle acque interne	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>465</b>	<b>414</b>	<b>51</b>	<b>702</b>	<b>0</b>	<b>702</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 14.2 Iscritti al I-II-III anno nelle Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Nuovo Repertorio) per figura professionale in v.a. - a.f. 2022-23**

Figure professionali	Totale Iscritti I-II-III anno IF			Totale iscritti I-II-III anno Nuova sussidiarietà		
	Duale ordinario e Duale PNRR	Duale ordinario	Duale PNRR	Duale ordinario e Duale PNRR	Duale ordinario	Duale PNRR
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	1.013	631	382	159	159	0
Operatore delle calzature	43	6	37	0	0	0
Operatore delle produzioni chimiche	22	15	7	11	11	0
Operatore edile	491	280	211	0	0	0
Operatore elettrico	6.723	3.178	3.545	295	295	0
Operatore grafico	5.156	2.757	2.399	131	131	0
Operatore di impianti termoidraulici	1.845	831	1.014	37	37	0
Operatore del legno	1.157	733	424	0	0	0
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	28	0	28	0	0	0
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	8.698	4.208	4.490	540	540	0
Operatore meccanico	7.152	2.879	4.273	448	448	0
Operatore del benessere	25.993	13.919	12.074	1.300	1.202	98
Operatore della ristorazione	14.167	7.082	7.085	327	241	86
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1.713	780	933	97	85	12
Operatore ai servizi di impresa	2.205	1.345	860	3	3	0
Operatore ai servizi di vendita	2.406	794	1.612	26	26	0
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	891	436	455	0	0	0
Operatore alle produzioni alimentari	5.167	3.236	1.931	137	137	0
Operatore agricolo	1.630	1.031	599	53	53	0
Operatore del mare e delle acque interne	8	0	8	0	0	0
Operatore informatico	2.869	1.538	1.331	40	40	0
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale	13	13	0	0	0	0
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	82	12	70	0	0	0
Operatore lavoratore dei materiali lapidei	32	0	32	0	0	0
Operatore tessile	155	124	31	0	0	0
Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini	226	132	94	35	35	0
<b>Totale</b>	<b>89.885</b>	<b>45.960</b>	<b>43.925</b>	<b>3.639</b>	<b>3.443</b>	<b>196</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 15.1 Iscritti al IV anno nelle Istituzioni formative del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Nuovo Repertorio) per figura professionale in v.a. - a.f. 2022-23**

Figure professionali	Totale Iscritti IV anno IF		
	Duale Ordinario e Duale PNRR	Duale ordinario	Duale PNRR
Tecnico edile	0	0	0
Tecnico elettrico	8	8	0
Tecnico elettronico	30	30	0
Tecnico grafico	36	36	0
Tecnico delle lavorazioni artistiche	0	0	0
Tecnico del legno	0	0	0
Tecnico riparatore di veicoli a motore	55	43	12
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	0	0	0
Tecnico per l'automazione industriale	11	11	0
Tecnico dei trattamenti estetici	72	63	9
Tecnico dei servizi di sala e bar	6	0	6
Tecnico dei servizi di impresa	0	0	0
Tecnico commerciale delle vendite	0	0	0
Tecnico agricolo	0	0	0
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	0	0	0
Tecnico dell'abbigliamento	0	0	0
Tecnico dell'acconciatura	122	81	41
Tecnico di cucina	40	32	8
Tecnico di impianti termici	0	0	0
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	0	0	0
Tecnico della trasformazione agroalimentare	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>380</b>	<b>304</b>	<b>76</b>

Nota: gli iscritti IV anno e diplomati nelle Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà non sono presenti nel Vecchio Repertorio.  
Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 15.2 Iscritti al IV anno nelle Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Nuovo Repertorio) per figura professionale in v.a. - a.f. 2022-23**

Figure professionali	Totale Iscritti IV anno IF			Totale iscritti IV anno Nuova sussidiarietà		
	Duale ordinario e Duale PNRR	Duale ordinario	Duale PNRR	Duale Ordinario e Duale PNRR	Duale ordinario	Duale PNRR
Tecnico edile	55	55	0	0	0	0
Tecnico elettrico	595	484	111	0	0	0
Tecnico grafico	974	817	157	13	13	0
Tecnico del legno	171	134	37	0	0	0
Tecnico riparatore di veicoli a motore	1.160	904	256	0	0	0
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	587	468	119	14	14	0
Tecnico per l'automazione industriale	556	345	211	0	0	0
Tecnico dei trattamenti estetici	1.838	1.284	554	180	180	0
Tecnico dei servizi di sala e bar	719	542	177	0	0	0
Tecnico dei servizi di impresa	496	412	84	0	0	0
Tecnico commerciale delle vendite	319	280	39	0	0	0
Tecnico agricolo	257	241	16	25	25	0
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	119	117	2	0	0	0
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili della casa	169	128	41	16	16	0
Tecnico dell'acconciatura	1.957	1.125	832	74	74	0
Tecnico di cucina	1.543	1.128	415	0	0	0
Tecnico di impianti termici	129	116	13	0	0	0
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	159	121	38	0	0	0
Tecnico delle produzioni alimentari	879	678	201	10	10	0
Tecnico informatico	165	135	30	0	0	0
Tecnico modellazione e fabbricazione digitale	42	41	1	0	0	0
Tecnico delle energie rinnovabili	26	18	8	0	0	0
Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	0	0	0	0	0	0
Tecnico dei servizi logistici	82	59	23	0	0	0
Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	4	4	0	0	0	0
Tecnico delle lavorazioni tessili	25	25	0	0	0	0
Tecnico delle lavorazioni materiali lapidei	0	0	0	0	0	0
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	31	31	0	0	0	0
Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	6	6	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>13.063</b>	<b>9.698</b>	<b>3.365</b>	<b>332</b>	<b>332</b>	<b>0</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 16.1 Qualificati nelle Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f.2022-23**

Regione	Qualificati Sistema Duale (ordinario e PNRR) IF	Qualificati Duale ordinario IF	Qualificati Duale PNRR IF	Qualificati Sistema Duale (ordinario e PNRR) Nuova sussidiarietà	Qualificati Duale ordinario Nuova sussidiarietà	Qualificati Duale PNRR Nuova sussidiarietà
Piemonte	490	490	0	0	0	0
Valle d'Aosta	45	12	33	0	0	0
Lombardia	10.746	10.355	391	129	129	0
Veneto	3.620	269	3.351	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	1.028	220	808	0	0	
Liguria	50	37	13	0	0	0
Emilia-Romagna	2.195	0	2.195	0	0	0
Toscana	153	153	0	622	622	0
Umbria	94	94	0	0	0	0
Marche	145	145	0	0	0	0
Lazio	86	86	0	53	17	36
Abruzzo	51	51	0	0	0	0
Molise	11	11	0	0	0	0
Campania	68	0	68	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0
Sicilia	13	13	0	0	0	0
Sardegna	68	68	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>18.863</b>	<b>12.004</b>	<b>6.859</b>	<b>804</b>	<b>768</b>	<b>36</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 16.2 Qualificati nelle Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f.2022-23**

Regione	Qualificati Sistema Duale (ordinario e PNRR) IF	Qualificati Duale ordinario IF	Qualificati Duale PNRR IF	Qualificati Sistema Duale (ordinario e PNRR) Nuova sussidiarietà	Qualificati Duale ordinario Nuova sussidiarietà	Qualificati Duale PNRR Nuova sussidiarietà
Piemonte	490	490	0	0	0	0
Valle d'Aosta	45	12	33	0	0	0
Lombardia	10.746	10.355	391	129	129	0
Veneto	3.620	269	3.351	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	1.028	220	808	0	0	0
Liguria	0	0	0	0	0	0
Emilia-Romagna	2.195	0	2.195	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0
Umbria	94	94	0	0	0	0
Marche	145	145	0	0	0	0
Lazio	86	86	0	53	17	36
Abruzzo	51	51	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0
Campania	55	0	55	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0
Sicilia	13	13	0	0	0	0
Sardegna	20	20	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>18.588</b>	<b>11.755</b>	<b>6.833</b>	<b>182</b>	<b>146</b>	<b>36</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 16.3 Qualificati nelle Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Vecchio Repertorio) per Regione in v.a. - a.f.2022-23**

Regione	Qualificati Sistema Duale (ordinario e PNRR) IF	Qualificati Duale ordinario IF	Qualificati Duale PNRR IF	Qualificati Sistema Duale (ordinario e PNRR) Nuova sussidiarietà	Qualificati Duale ordinario Nuova sussidiarietà	Qualificati Duale PNRR Nuova sussidiarietà
Piemonte	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0
Liguria	50	37	13	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0	0	0	0
Toscana	153	153	0	622	622	0
Umbria	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0	0
Abruzzo	0	0	0	0	0	0
Molise	11	11	0	0	0	0
Campania	13	0	13	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0
Sardegna	48	48	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>275</b>	<b>249</b>	<b>26</b>	<b>622</b>	<b>622</b>	<b>0</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 17.1 Diplomati nelle Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Vecchio e Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f.2022-23**

Regione	Diplomati Sistema Duale (ordinario e PNRR) IF	Diplomati Duale ordinario IF	Diplomati Duale PNRR IF	Diplomati Sistema Duale (ordinario e PNRR) Nuova sussidiarietà	Diplomati Duale ordinario Nuova sussidiarietà	Diplomati Duale PNRR Nuova sussidiarietà
Piemonte	1.178	0	1.178	0	0	0
Valle d'Aosta	4	0	4	0	0	0
Lombardia	6.499	6.127	372	55	55	0
Veneto	798	776	22	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	421	421	0	0	0	0
Liguria	213	41	172	0	0	0
Emilia-Romagna	531	531	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	218	218	0
Umbria	0	0	0	0	0	0
Marche	19	19	0	0	0	0
Lazio	1.124	191	933	0	0	0
Abruzzo	28	15	13	0	0	0
Molise	10	10	0	0	0	0
Campania	155	0	155	0	0	0
Puglia	196	152	44	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>11.176</b>	<b>8.283</b>	<b>2.893</b>	<b>273</b>	<b>273</b>	<b>0</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 17.2 Diplomati nelle Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Nuovo Repertorio) per Regione in v.a. - a.f.2022-23**

Regione	Diplomati Sistema Duale (ordinario e PNRR) IF	Diplomati Duale ordinario IF	Diplomati Duale PNRR IF	Diplomati Sistema Duale (ordinario e PNRR) Nuova sussidiarietà	Diplomati Duale ordinario Nuova sussidiarietà	Diplomati Duale PNRR Nuova sussidiarietà
Piemonte	1.178	0	1.178	0	0	0
Valle d'Aosta	4	0	4	0	0	0
Lombardia	6.499	6.127	372	55	55	0
Veneto	798	776	22	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	421	421	0	0	0	0
Liguria	213	41	172	0	0	0
Emilia-Romagna	531	531	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	218	218	0
Umbria	0	0	0	0	0	0
Marche	19	19	0	0	0	0
Lazio	882	155	727	0	0	0
Abruzzo	28	15	13	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0
Campania	155	0	155	0	0	0
Puglia	196	152	44	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.924</b>	<b>8.363</b>	<b>2.687</b>	<b>273</b>	<b>273</b>	<b>0</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

**Tabella 17.3 Diplomati nelle Istituzioni formative e Istituzioni scolastiche Nuova sussidiarietà del Sistema Duale distinto in Duale ordinario e Duale PNRR (Vecchio Repertorio) per Regione in v.a. - a.f.2022-23**

Regione	Diplomati	Diplomati	Diplomati
	Sistema Duale (ordinario e PNRR) IF	Duale ordinario IF	Duale PNRR IF
Piemonte	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0
Lombardia	0	0	0
Veneto	0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0
Liguria	0	0	0
Emilia-Romagna	0	0	0
Toscana	0	0	0
Umbria	0	0	0
Marche	0	0	0
Lazio	242	36	206
Abruzzo	0	0	0
Molise	10	10	0
Campania	0	0	0
Puglia	0	0	0
Basilicata	0	0	0
Calabria	0	0	0
Sicilia	0	0	0
Sardegna	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>252</b>	<b>46</b>	<b>206</b>

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali



